

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 26 APRILE 2017

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE
Dott. Daniele Piccione

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE
Dott. Daniele Piccione

OGGETTO: APPROVAZIONE DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E ALLEGATI

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisei** del mese di **aprile**, alle ore **11.30**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **57467** del **07.04.2017**, successivamente differita con nota n. **61450** del **14.04.2017** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

Risultano presenti il Sindaco e n. **27** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. **2688** Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **03 MAG. 2017**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 MAG. 2017**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **26 APR. 2017**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **03 MAG. 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	NO	26	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	SI	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
9	IACHINO Nancy	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	NO			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Nucera Anna, Zimbalatti Antonino, Nucera Lucia Anita, Marino Giuseppe, Marcianò Angela, Calabrò Irene Vittoria e Muraca Giovanni. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa. **Giovanna A. ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E ALLEGATI" e concede la parola al Presidente della Commissione "Programmazione e Servizi Generali", consigliere Antonino Mileto.

Relaziona in merito l'Assessore al Bilancio, Tributi e Programmazione finanziaria, Avv. Irene Calabrò.

Intervengono alla discussione, quindi, i consiglieri Gangemi, Minniti, Sera, Imbalzano Pasquale, Pizzimenti, Ripepi e conclude il Sindaco.

Pone quindi in votazione, per appello nominale come richiesto dalla minoranza, la delibera in discussione, che viene approvata **a maggioranza** dai 28 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 22** (FALCOMATA', BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARINO, MARRA, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **voti contrari 6** (D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, PIZZIMENTI E RIPEPI); **astenuti 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio, Tributi e Programmazione finanziaria, Avv. Irene Calabrò;

VISTI:

- la parte seconda del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il Decreto Legge del 30 dicembre 2016 n. 244 con cui è stato disposto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 degli enti locali alla data del 31 marzo 2017;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli

VISTO il parere favorevole espresso dalla commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 62370 del 22.04.2017

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile

VISTO l'esito della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

- DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- DI APPROVARE il Bilancio di previsione 2017/2019 che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- DI APPROVARE tutti i documenti allegati al DUP 2017/2019 e al Bilancio Preventivo 2017/2019 così come elencati in premessa, recependo gli emendamenti presentati dalla Commissione competente;
- DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE le aliquote e le tariffe dei tributi e delle entrate patrimoniali relative all'esercizio finanziario 2017, come sopra deliberate dalla Giunta;
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Segreteria Generale per gli adempimenti necessari e conseguenti.

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con **voti favorevoli 22** (FALCOMATA', BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARINO, MARRA, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA E SERRANO'); **voti contrari 6** (D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, PIZZIMENTI E RIPEPI); **astenuiti 0**, resi dai 28 presenti e votanti, per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2018 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in riferimento al principio generale n. 10 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni attive e passive già efficacemente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti dei diversi Settori dell'Organizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

DATO atto che:

- che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 del 27 marzo 2017;
- che il Piano Triennale del fabbisogno del personale è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 del 21 febbraio 2017 ed integrato con deliberazione n. 56 del 29 marzo 2017;
- che il Documento Unico di Programmazione del triennio 2017/2019 è stato approvato in Giunta con deliberazione n. 143 del 29 luglio 2016, aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 248 del 30 dicembre 2016 ed ultimamente modificato in occasione dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo, da parte della Giunta Comunale, con Deliberazione n. 80 del 30 marzo 2017, per quanto concerne sia l'aggiornamento dei dati contabili che la modifica sostanziale di alcuni obiettivi strategico - operativi;
- che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio immobiliare del Comune è stato adottato in Giunta Comunale con Deliberazione n. 54 del 29.03.2017 di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n.112/2008;

DATO ATTO che con deliberazione n. 80 del 30 marzo 2017, la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare gli schemi di bilancio di previsione 2017/2019 ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che il Comune di Reggio Calabria usufruirà dei vantaggi previsti per gli Enti Locali in piano di riequilibrio, a determinate condizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 434 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che sostituisce il disposto dell'art. 1, comma 714 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, e che pertanto lo schema di bilancio è articolato tenendo conto della rimodulazione del piano da presentare nei termini di legge;

DATO ATTO che:

- il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati, che si allega alla presente deliberazione;

- * è garantito il rispetto del limite di spesa sul personale di cui al comma 1° dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- * che gli schemi del bilancio di previsione sono stati messi a disposizione del Consiglio Comunale e delle Commissioni competenti unitamente ai seguenti documenti:
 - Entrate per titoli, tipologie e categorie; l'indicazione per categorie (in caso informativo) considerato che la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale);
 - o Spese per titoli, missioni, programmi e macroaggregati;
 - o Riepilogo delle spese per titolo e macroaggregato (per il macroaggregato l'indicazione è solo informativa in quanto di competenza della Giunta Comunale);

VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs n. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- h) la relazione dei Revisori dei conti;

VISTI gli allegati al Bilancio di previsione di cui all'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000:

1. sul sito istituzionale del Comune, i rendiconti della gestione e i bilanci deliberati al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, degli Enti strumentali al Comune;
2. la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29 marzo 2017 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed accertato che non sono individuabili aree fabbricabili appartenenti al patrimonio comunale suscettibili di essere destinate agli scopi di cui alle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e del 05.08.1978 n. 457;
3. le Deliberazioni della Giunta Comunale con cui sono stati determinate, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali ed i servizi locali:
 - a. deliberazione n.47 del 27.03.2017, con cui sono state confermate le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP – APA);
 - b. deliberazione n. 48 del 27.03.2017, con cui sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione degli spazi per le aree pubbliche;
 - c. deliberazione n.52 del 27.03.2017, con la quale sono state confermate le quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico anno 2017;
 - d. deliberazione n.51 del 27.03.2017, avente ad oggetto "Attuazione del servizio di mensa scolastica";
 - e. deliberazione n. 84 del 29.03.2017, con cui è stato determinato, per l'anno 2017, il costo complessivo dei servizi a domanda individuale ed il relativo tasso di copertura previsionale dei costi di gestione dei medesimi, fissato nella misura del 63.40%%;

- f. deliberazione n. 58 del 29.03.2017, con cui sono provveduto alla determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, art. 208 C.D.S. relativo all'anno 2016;
- g. deliberazione n. 46 del 27.03.2017, con cui sono provveduto alla determinazione del conto del tasso di copertura del servizio di pulizia urbana e la determinazione dell'importo per l'anno 2017;
- * la tabella approvata relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficienza strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

VISTE le deliberazioni comunque propedeutiche all'approvazione del Bilancio di previsione.

- o deliberazione CC n. 16 del 29.03.2017 con cui si è proceduto alla determinazione ed approvazione dell'aliquota per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2017;
- o deliberazione CC n. 17 del 29.03.2017 con la quale è stata determinata ed approvata l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2017;
- o deliberazione CC n. 15 del 29.03.2017 con la quale si è proceduto alla determinazione ed approvazione delle aliquote per l'applicazione del tributo dei servizi indivisibili (TASI) l'anno 2017;
- o deliberazione CC n. 18 del 29.03.2017 con cui sono stati approvati il piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2017 e le tariffe sulla tassa dei rifiuti "TARI" per l'anno 2017;
- o deliberazione GC n. 223 del 21.12.2016 avente ad oggetto piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;

RITENUTO che il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, così come approvato ed aggiornato dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

RITENUTO che il Progetto di bilancio 2017/2019, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 sia meritevole di approvazione;

VISTO il prospetto esplicativo, che si allega alla presente, dal quale si evince come il Bilancio 2017/2019, oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sul Documento Unico di Programmazione 2017/2019 n. 97 del 20 aprile 2017, che si allega alla presente deliberazione;

VISTO il parere del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari settori ed iscritte al Bilancio;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

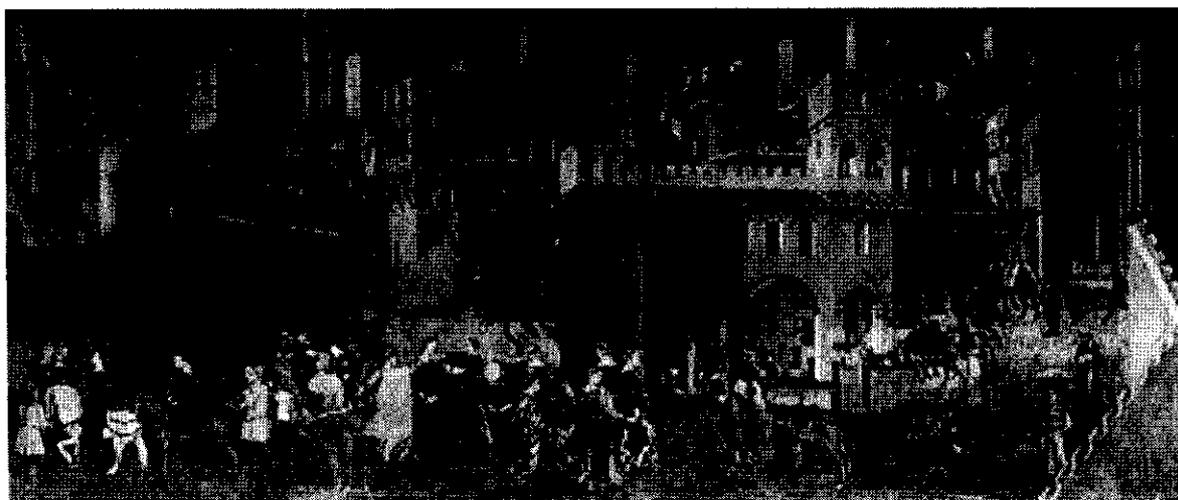
VISTO il D.Lgs n. 118/2001;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;



Comune di Reggio Calabria



A. Lorenzetti: Allegoria Del Buongoverno

Documento Unico Di Programmazione 2017/2019

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	9
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne	9
Lo scenario economico nazionale e internazionale	9
Lo scenario regionale (Estratto del DOS 2014-2015).....	14
Distribuzione per area geografica di cittadinanza.....	19
Parametri Economici essenziali.....	20
Analisi del contesto e delle condizioni Interne.....	22
Struttura, personale e Organizzazione dell'ente	24
La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente	26
Principali Società Partecipate / Controllate	29
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	32
Parte 1	32
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	33
Obiettivi Strategici della Missione 01	33
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:	36
Risorse Finanziarie	36
0101 Programma 01 Organi istituzionali.....	36
Obiettivi Operativi del Programma 0101.....	37
0102 Programma 02 Segreteria generale.....	43
Obiettivi Operativi del Programma 0102.....	43
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.....	46
Obiettivi Operativi del Programma 0103.....	46
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	49
Obiettivi Operativi del Programma 0104.....	49
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	53
Obiettivi Operativi del Programma 0105.....	53

0106	Programma 06 Ufficio tecnico.....	55
	Obiettivi Operativi del Programma 0106.....	55
0107	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	59
	Obiettivi Operativi del Programma 0107.....	59
0108	Programma 08 Statistica e sistemi informativi.....	60
	Obiettivi Operativi del Programma 0108.....	61
0109	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.....	65
0110	Programma 10 Risorse umane.....	65
	Obiettivi Operativi del Programma 0110.....	65
0111	Programma 11 Altri servizi generali.....	66
	Obiettivi Operativi del Programma 0111.....	66
MISSIONE	02 Giustizia.....	73
	Obiettivi Strategici della Missione 02.....	73
	Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 02:.....	74
	Risorse Finanziarie.....	74
0201	Programma 01 Uffici giudiziari.....	74
0202	Programma 02 Casa circondariale e altri servizi.....	74
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza.....	75
	Obiettivi Strategici della Missione 03.....	75
	Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:.....	76
	Risorse Finanziarie.....	76
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa.....	76
	Obiettivi Operativi del Programma 0301.....	77
0302	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana.....	78
	Obiettivi Operativi del Programma 0302.....	78
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio.....	80
	Obiettivi Strategici della Missione 04.....	80
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:.....	81

Risorse Finanziarie	81
0401 Programma 01 Istruzione prescolastica	81
Obiettivi Operativi del Programma 0401	81
0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	82
0404 Programma 04 Istruzione universitaria	83
0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore	84
0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	84
0407 Programma 07 Diritto allo studio	85
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	86
Obiettivi Strategici della Missione 05	86
OBIETTIVI STRATEGICI	86
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:	87
Risorse Finanziarie	87
0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	87
Obiettivi Operativi Del Programma 0501	88
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	88
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	91
Obiettivi Strategici della Missione 06	91
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:	92
Risorse Finanziarie	92
0601 Programma 01 Sport e tempo libero	92
Obiettivi Operativi Del Programma 0601	93
0602 Programma 02 Giovani	94
MISSIONE 07 Turismo	95
Obiettivi Strategici della Missione 07	95
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 07:	96
Risorse Finanziarie	96
0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	96

MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100
	Obiettivi Strategici della Missione 01	100
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:	101
	Risorse Finanziarie	101
0801	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio.....	101
	Obiettivi Operativi Del Programma 0801	102
0802	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	109
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802.....	109
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	111
	Obiettivi Strategici della Missione 09	111
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:	112
	Risorse Finanziarie	112
0901	Programma 01 Difesa del suolo.....	112
	Obiettivi Operativi del Programma 0901.....	113
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	114
	Obiettivi Operativi del Programma 0902.....	115
0903	Programma 03 Rifiuti	116
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato	116
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904.....	117
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	120
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	121
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	121
0908	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	121
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	123
	Obiettivi Strategici della Missione 10	123
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:	124
	Risorse Finanziarie	124
1001	Programma 01 Trasporto ferroviario	124

1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale.....	125
	Obiettivi Operativi del Programma 1002.....	125
1003	Programma 03 Trasporto per vie d'acqua	130
1004	Programma 04 Altre modalità di trasporto	130
1005	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	130
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005.....	131
MISSIONE	11 Soccorso civile.....	135
	Obiettivi Strategici della Missione 11	135
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:.....	136
	Risorse Finanziarie	136
1101	Programma 01 Sistema di protezione civile	136
1102	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	137
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	138
	Obiettivi Strategici della Missione 12	138
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:.....	139
	Risorse Finanziarie	139
1201	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	139
1202	Programma 02 Interventi per la disabilità.....	141
1203	Programma 03 Interventi per gli anziani	141
1204	Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	142
1205	Programma 05 Interventi per le famiglie.....	143
1206	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa.....	143
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	143
1208	Programma 08 Cooperazione e associazionismo.....	143
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale.....	144
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività.....	145
	Obiettivi Strategici della Missione 14	145
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:.....	146

	Risorse Finanziarie	146
1401	Programma 01 Industria, PMI e Artigianato.....	146
	Obiettivi Operativi del Programma 1401.....	147
1402	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	148
1403	Programma 03 Ricerca e innovazione	148
1404	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	149
MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	150
	Obiettivi Strategici della Missione 15	150
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 15:	151
	Risorse Finanziarie	151
1501	Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.....	151
1502	Programma 02 Formazione professionale	151
1503	Programma 03 Sostegno all'occupazione	152
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	153
	Obiettivi Strategici della Missione 16	153
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 16:	154
	Risorse Finanziarie	154
1601	Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	154
1602	Programma 02 Caccia e pesca	155
MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	157
	Obiettivi Strategici della Missione 17	157
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 17:	158
	Risorse Finanziarie	158
1701	Programma 01 Fonti energetiche.....	158
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1701	159
MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	161
	Obiettivi Strategici della Missione 18	161
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 18:	162

Risorse Finanziarie	162
1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali.....	162
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	163
Obiettivi Strategici della Missione 19	163
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 19:	164
Risorse Finanziarie	164
1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo.....	164
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	165
Obiettivi Strategici della Missione 20	165
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 20:	166
Risorse Finanziarie	166
2001 Programma 01 Fondo di riserva.....	166
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	166
2003 Programma 03 Altri fondi.....	166
MISSIONE 50 Debito pubblico	167
Obiettivi Strategici della Missione 50	167
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 50:	168
Risorse Finanziarie	168
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	168
5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	168
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie.....	170
Obiettivi Strategici della Missione 60	170
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 60:	171
Risorse Finanziarie	171
6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	171
Parte 2	172

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011) e le sue successive modifiche ed integrazioni.

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali).

Il termine ultimo previsto per la presentazione del DUP è il 31 luglio dell'anno precedente. Riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica cui l'ente si riferisce.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Lo scenario economico nazionale e internazionale

Come era prevedibile il 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona. La debolezza del commercio internazionale dovuta a fattori strutturali e criticità congiunturali rendono le previsioni di crescita assai contratte. Secondo la Banca mondiale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014. A complicare il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche. L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa, che si prepara a ricevere flussi di rifugiati di ordini di grandezza simili, se non superiori, a quelli del 2015. L'incapacità di gestire questa crisi e le difficoltà in cui si dibattono i governi anti-austerità, inducono a considerare non ancora risolta la crisi dell'Eurozona.

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, in particolare il prezzo del petrolio, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione. L'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con

maggior decisione, ad esempio, nel settore bancario e della finanza – incrementa la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie. L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche che spingono verso l'adozione di una politica coordinata e l'elaborazione di iniziative comuni.

In Italia la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di riduzione: il risultato raggiunto (0,8%) è un valore sostanzialmente in linea con le stime precedenti. Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà. Dopo il calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la produzione industriale, nel mese di gennaio 2016, è aumentata più delle attese. Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate in marzo dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti. Per quanto riguarda l'andamento generale dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo. Secondo la nuova previsione tendenziale, quest'anno il PIL crescerà del 1,2 % in termini reali e del 2,2 % in termini nominali. La crescita del PIL reale nel periodo 2017-2019 risulterebbe più elevata, tenendo conto di una politica fiscale ancora tesa al raggiungimento del pareggio di bilancio nel medio periodo, ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 % nel 2017, quindi dell'1,5 % nel 2018 ed infine dell'1,4 % nel 2019. La sterilizzazione della clausola di salvaguardia comporterebbe un minor carico di imposte indirette rispetto al tendenziale, un minore aumento dei prezzi al consumo; l'inflazione sarebbe pari a 1,3 % nel 2017 e 1,6 % nel 2018.

Ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverrebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsto. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei trimestri seguenti. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 %; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione. Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro e il tasso di disoccupazione scenderebbe a 10,6% a fine periodo.

Per quanto riguarda il nostro Paese, il DEF prevede per l'anno in corso una crescita programmata (+ 1,2%) identica alla previsione tendenziale, mentre nel periodo 2017-2019 è prevista una crescita programmata rispettivamente di 1,4, di 1,5 e di 1,4 punti percentuali, ovvero ad un ritmo superiore allo scenario tendenziale in ragione delle iniziative di promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il FMI e l'OCSE, sulla scorta delle previsioni recentemente formulate, hanno previsto al contrario un ritmo di crescita inferiore a quello stimato nel DEF 2016, prevedendo per l'anno in corso un incremento del PIL intorno all'1 per cento.

Per quanto riguarda i contributi alla crescita del PIL, il Governo, per l'anno in corso e per quelli successivi, prevede una buona ripresa della domanda interna che, stante l'andamento di scorte ed export, da sola dovrebbe garantire il trend di crescita alla nostra economia ad un livello medio del 1,4 per cento nel periodo 2016-2019.

Il DEF prevede una crescita debole dell'inflazione nell'anno in corso (+0,2), mentre per gli anni successivi si assisterà ad una crescita a ritmi più elevati. Nel 2017, l'inflazione è prevista al 1,3 per cento e all'1,6 per cento nel 2018. Se tale andamento fosse rispettato, ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverrebbe più

importazioni e, in conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco di previsione.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe con effetti positivi sul mercato del lavoro e sul tasso di disoccupazione fino alla fine del periodo di riferimento. Gli occupati e il monte ore lavorate aumenterebbero e la maggiore produttività accompagnata da una moderata crescita salariale si rifletterebbe in una dinamica ancora contenuta del costo unitario del lavoro.

Dal 2016 inizierà una fase di inversione, con una riduzione di 0,3 punti percentuali di debito pubblico rispetto al 2015, arrivando nell'anno in corso al 132,4 %. Un dato quest'ultimo comunque superiore di 1 punto percentuale rispetto alla stima programmatica della Nota di aggiornamento del settembre 2015, per lo più determinato da effetti di trascinamento dell'andamento economico.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL presentano un percorso di diminuzione passando dal 47,9 % registrato nel 2015 al 47,1 % nel 2019. Nel corrente anno le entrate sono previste al 47,2 per cento per poi calare di 0,3 punti percentuali nel 2017 e risalire al 47,1 nel 2018. Anche le spese totali registrano un percorso tendenziale di costante diminuzione passando dal 50,5 per cento del 2015 al 46,7 per cento nel 2019. Nel 2016 le spese diminuiscono di 0,9 punti percentuali, di ulteriori 1,2 punti percentuali nel 2017 e di ulteriori 0,9 punti percentuali nel 2018. La pressione fiscale diminuisce nel periodo di riferimento dello 0,6 per cento passando dal 43,5 per cento del 2015 al 42,9 per cento del 2019, raggiungendo il livello minimo del 42,7 per cento nel 2017.

L'armonizzazione contabile

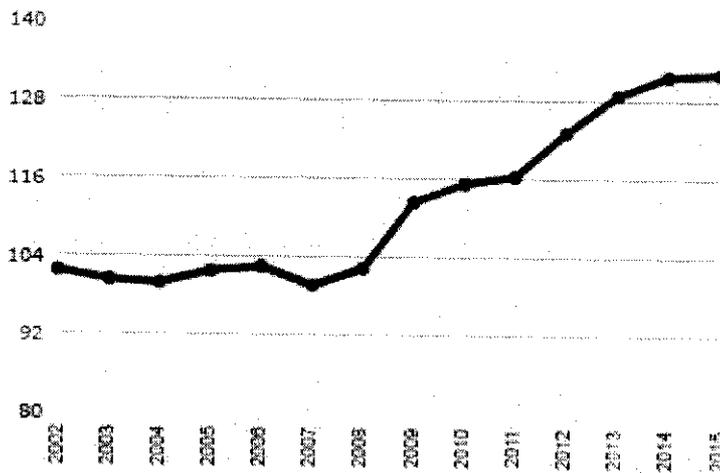
Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Pressione Fiscale

In un periodo di forte contrazione economica, la pressione fiscale dovrebbe essere allentata al fine di consentire una ripresa dei consumi da parte delle famiglie e dei cittadini. Purtroppo le pubbliche amministrazioni locali, non sempre riescono a centrare l'obiettivo, anche a causa di una continua riduzione dei trasferimenti statali.



1 - Pressione Fiscale in % del PIL – Fonte ISTAT

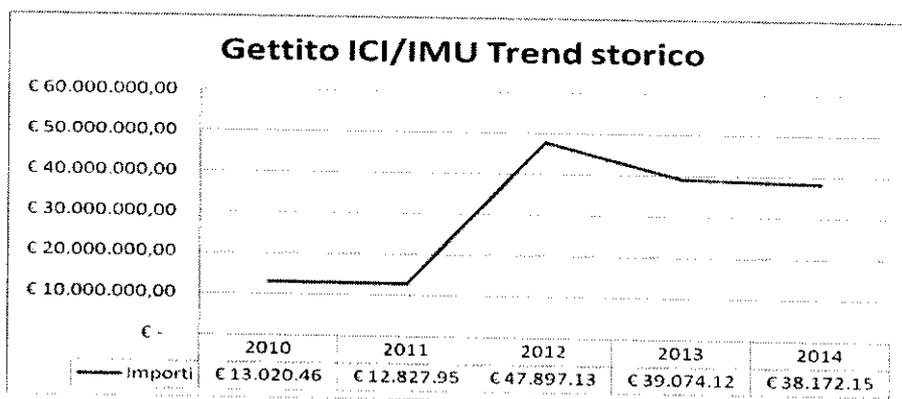
La riduzione dei trasferimenti dovrebbe essere compensata con una politica di fiscalità locale capace di finanziare i servizi.

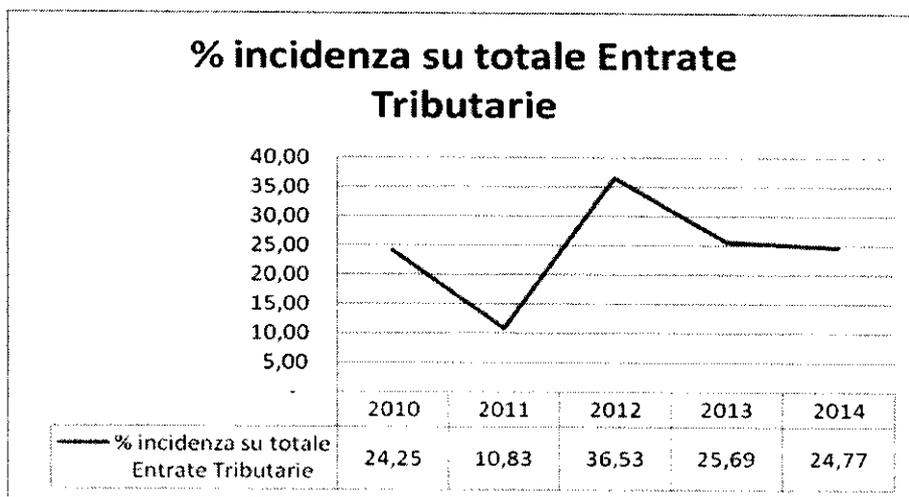
La politica fiscale del Comune di Reggio Calabria è fortemente condizionata dall'esistenza del Piano di Riequilibrio finanziario cui l'Ente è assoggettato per un periodo di trenta anni.

La recente rimodulazione del Piano cui il Comune ha proceduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29 giugno 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 714 della legge di Stabilità 2016, ha ridotto la pressione del piano, ma la situazione rimane stringente.

Gettito ICI/IMU Trend Storico

	2010	2011	2012	2013	2014
% incidenza su totale Entrate Tributarie	24,25	10,83	36,53	25,69	24,77
Importi	13.020.463,65	12.827.955,03	47.897.137,85	39.074.120,87	38.172.157,75





Gettito IMU Previsione

	2015	2016	2017	2018	2019
% incidenza su totale Entrate Tributarie	32,61	32,61	32,61	32,61	32,61
Importi	38.281.477,58	38.281.477,58	38.281.477,58	38.281.477,58	38.281.477,58

Lo scenario regionale (Estratto del DOS 2014-2015)

Il quadro economico e sociale della regione Calabria appare attualmente particolarmente problematico. Accanto all'irrisolta condizione di ritardo strutturale si sono aggiunti, negli ultimi anni, gli effetti disastrosi della crisi economica vissuta dal Paese. La situazione del lavoro e dell'occupazione in Calabria è probabilmente l'epicentro delle difficoltà del sistema regionale. Il tasso di occupazione calabrese è distante dal dato nazionale di circa 15 punti percentuali.

La grave situazione del mercato del lavoro trova le sue radici nelle condizioni del sistema economico calabrese, la cui flessione produttiva negli ultimi anni è molto significativa ed è lontana dal risolvere i suoi ritardi strutturali rispetto alla densità e all'articolazione settoriale del sistema produttivo, alla produttività, all'intensità dei processi di investimento, all'apertura internazionale.

Il sistema produttivo regionale soffre di un basso livello di produttività, ascrivibile prevalentemente alla sottodotazione del capitale aziendale, alla modesta dimensione delle imprese e al basso livello di innovazione.

La situazione di fragilità e scarsa produttività del sistema economico è determinata anche dalla sua sfavorevole articolazione settoriale.

In Calabria, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera — peraltro incentrata su attività produttive tradizionali, sensibili alla concorrenza internazionale soprattutto da parte dei paesi asiatici di nuova industrializzazione ed orientate prevalentemente alla domanda locale — rappresenta il 5,2% del totale (nel 2010). Questo valore è del 16,1% nella media nazionale. I servizi contano complessivamente per l'82,2% del valore aggiunto (anno 2011) contro il 73,3% in Italia.

Specificamente, il valore aggiunto dei servizi pubblici è pari al 34,4% del totale, contro il 20,6% nella media italiana. Il sistema economico calabrese continua dunque ad essere caratterizzato da una sfavorevole specializzazione terziaria e da un peso eccessivo, rispetto all'efficienza ed alla produttività del sistema, dei servizi pubblici.

Oltre a questo è possibile individuare una bassa apertura verso l'esterno, sintetizzata da una esigua capacità di esportare. Le esportazioni di beni costituiscono nel 2012 solo lo 0,1% del flusso complessivo dell'export italiano e lo 0,8% di quello del Mezzogiorno.

Lo scarso peso dell'industria manifatturiera, la ridotta dimensione media delle imprese, l'insufficienza dei processi innovativi e la limitata capacità di accesso al credito sono ovviamente fra le maggiori cause di questa situazione.

L'analisi del tasso netto di turnover tra il 2006 ed il 2010, misurato come differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese, mette in evidenza una sostanziale continuità dei saldi negativi calabresi, in taluni casi più accentuati rispetto sia al valore medio nazionale che a quello delle regioni meno sviluppate.

Le dinamiche di innovazione non sono state tali da produrre elementi di vitalità e rigenerazione di questo sistema. Secondo un'indagine di Unioncamere Calabria, il 71,1% delle imprese calabresi lamenta costi eccessivi connessi all'innovazione.

Nonostante i miglioramenti registrati nel corso del tempo in termini di capacità di attrazione dei consumi turistici, la Calabria è ancora molto al di sotto della media nazionale anche in questo settore. Incidono ancora molto nel settore turistico calabrese fattori che limitano fortemente lo sviluppo del comparto e le forti potenzialità di attrazione del territorio regionale. Il sistema risulta ancora disomogeneo e poco strutturato; gli arrivi sono tuttora fortemente concentrati nei mesi estivi, rimane bassa la capacità di attrarre turisti stranieri in periodi diversi. Oltre a questo, caratterizzano il settore la mancanza di un sistema di ospitalità integrato; la ridotta professionalità degli operatori, pur se associata a una buona ospitalità; l'intermediazione non sempre

appropriata dei canali professionali; la spesa media molto ridotta del cliente-turista a fronte della media delle altre regioni; un sistema di servizi (ed in primo luogo dei trasporti) alquanto carente; una immagine non del tutto favorevole della regione.

L'importantissimo patrimonio culturale ed ambientale della Calabria è ancora molto lontano dall'essere pienamente valorizzato, combinando la fruizione delle mete turistiche più tradizionali con quella delle aree interne della montagna calabrese, dei beni storici e culturali, dell'arte e delle tradizioni locali, del patrimonio etno-antropologico. Il ricco patrimonio storico-artistico-culturale della Regione, oggetto negli anni di numerosi interventi che hanno privilegiato le azioni di tutela a quelle di valorizzazione, presenta numerosi problemi di organizzazione e gestione. Ad eccezione, infatti, di alcuni beni dotati di strutture e attrezzature per la fruizione, la didattica e l'accoglienza, la gran parte di essi manca di un piano di gestione sostenibile e dei servizi necessari alla valorizzazione

Indizi incoraggianti posso essere tratti, invece, analizzando tre grandi filiere che caratterizzano la regione: cultura, mare e ambiente.

In Calabria nel 2012 il valore aggiunto del sistema produttivo culturale — inteso come l'insieme di attività che fanno perno sulla valorizzazione culturale per produrre reddito ed occupazione — è cresciuto dell'1,7% e l'occupazione del 2,2% (-0,3% e +0,5% per l'Italia). In complesso, il valore aggiunto prodotto dall'insieme di queste attività in Calabria viene stimato superiore al miliardo di euro, con l'impiego di quasi 26mila lavoratori.

Il funzionamento dei sistemi infrastrutturali è un tema chiave in Calabria. Il problema non è solo (e non è tanto) di carenze della dotazione infrastrutturale, anche se in alcuni settori (come gli impianti e le reti energetiche e ambientali, le reti bancarie e di servizi vari, le strutture e reti per telefonia e telematica, le infrastrutture sociali) i divari sono sicuramente ancora molto accentuati ma di efficienza complessiva, di governance, di pianificazione, di organizzazione, di sostenibilità gestionale.

Le carenze nel sistema delle infrastrutture e dei servizi emergono con molta evidenza considerando, in primo luogo, che la Calabria è una delle regioni italiane caratterizzate dai più elevati livelli di rischio idrogeologico, acuito dagli impatti (concentrazioni meteoriche calamitose, siccità, desertificazione, etc.) derivanti dal cambiamento del clima. E' la regione italiana a rischio sismico più elevato: è infatti l'unica ad essere interamente compresa nelle zone 1 e 2, esattamente con 261 comuni in zona sismica 1 e i rimanenti 148 in zona sismica 2. L'elevato rischio sismico a cui è esposto il territorio regionale deriva, oltre che dagli elevati livelli di pericolosità sismica, anche dalla elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio sia pubblico che privato. Il rischio incendi è presente, in percentuale molto più elevata rispetto alla media nazionale. La desertificazione, intesa come perdita di capacità produttiva dei suoli agrari e forestali per cause naturali e/o antropiche, interessa in maniera significativa il territorio calabrese. Infatti il territorio calabrese è soggetto anche ad un elevato rischio potenziale di erosione a causa della forte aggressività climatica (erosività delle piogge), dell'elevata erodibilità del suolo e dell'elevata pendenza dei versanti.

Il tema delle qualità dei servizi è all'ordine del giorno anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

L'incidenza della raccolta differenziata in Calabria, anche se in crescita negli ultimi anni, è ancora molto al di sotto della media nazionale. Le quantità di rifiuti per abitante smaltite in discarica sono costantemente cresciute negli ultimi anni, mentre nel resto d'Italia sono andate progressivamente diminuendo: nel 2012, il valore per abitante dei rifiuti della Calabria smaltiti in discarica (356 kg) è fra i più alti fra le regioni italiane. Molto ridotta è anche la percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale.

Per quanto riguarda le risorse idriche, nonostante le perdite di rete siano agli stessi livelli elevati registrati in tutt'Italia e la qualità dell'acqua risulti superiore, le denunce di irregolarità nel servizio di erogazione ai cittadini sono circa tre volte superiori alla media nazionale. Inoltre, la percentuale di famiglie che denunciano irregolarità del servizio risulta stabile negli anni in controtendenza rispetto sia al dato nazionale sia al dato relativo al Mezzogiorno.

Un altro settore in cui la qualità delle infrastrutture e dei servizi è in grado di incidere in maniera determinante sulle condizioni di vita e di lavoro è quello dei trasporti. In Calabria (come in generale in Italia), la mobilità delle persone e delle merci avviene principalmente su strada, con forti esternalità negative dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, nonché con gravi ripercussioni soprattutto nelle aree urbane, in cui la congestione da traffico veicolare incide fortemente sul benessere dei cittadini.

L'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto in Calabria, pur se con un andamento oscillante, è superiore alla media nazionale ed è in crescita nell'ultimo quinquennio: nel 2011 la quota di persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio utilizzando mezzi pubblici di trasporto è del 23% (19,3% nella media nazionale), in crescita negli ultimi anni. L'uso del TPL si dimostra però molto sottodimensionato nelle città.

All'interno della mobilità su mezzi pubblici, gli spostamenti su autobus extraurbani prevalgono nettamente rispetto a quelli su treno (in modo più accentuato rispetto alla media nazionale). In Calabria, la domanda di trasporto ferroviario dei passeggeri (misurata dall'indice di utilizzazione del trasporto ferroviario, ossia dalla percentuale di persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre) ha subito una progressiva riduzione negli ultimi anni, passando dal valore del 30,3% del 2005 al 25,5% del 2011, sebbene con un andamento altalenante. Questo valore è inferiore, anche se non di moltissimo, alla media nazionale (29,8%). Molto inferiori sono i dati relativi all'uso abitudinario del trasporto ferroviario (solo il 3,6%). L'inadeguatezza della quantità e della qualità dei servizi offerti, dovuta anche all'assenza di coordinamento tra servizi su ferro e servizi su gomma, si riflette anche nella scarsa soddisfazione degli utenti.

In una regione morfologicamente assai complessa e fortemente dipendente dai trasporti su strada, anche la qualità insufficiente del sistema viario costituisce un aspetto particolarmente critico. Per quanto riguarda la viabilità secondaria, le strade provinciali e della rete viaria minore presentano in genere limiti strutturali e funzionali, sia per la inadeguatezza dei tracciati (elevate pendenze, eccessiva tortuosità, ridotte sezioni trasversali), sia per le difficili caratteristiche geomorfologiche dei luoghi attraversati (le strade attraversano spesso luoghi soggetti a dissesti idrogeologici, con conseguenti danni al corpo stradale ed alle opere d'arte), sia per il precario stato di manutenzione (nei periodi di calamità sono frequenti le interruzioni e le inagibilità di molte infrastrutture viarie).

Riferimenti territoriali e demografici

Il nostro ente appartiene alla Regione Calabria

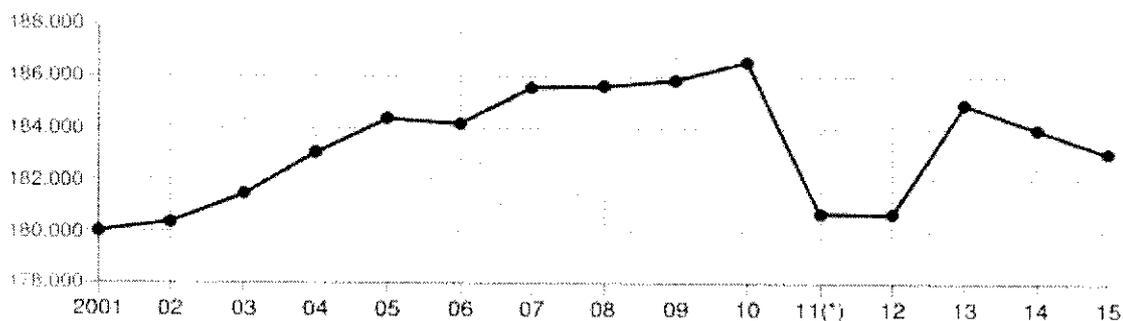
Fonte: www.istat.it

	Superficie in Km ²	Pop. Residente al 01/01/2016	Numero di Comuni	Densità per Km ²
Regione Calabria	25.222	1.970.521	409	78
Comune di Reggio Calabria	239	183.035		766

fonte: www.istat.it

Popolazione legale al censimento 2011		n° 183.417
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
(art. 110 D.L.vo 77/95)		n° 183.035
di cui: maschi		n° 87.665
femmine		n° 95.370
nuclei familiari		n° 74.666
comunità/convivenze		n° 71
Popolazione al 1.1. 2015		
(penultimo anno precedente)		n° 183.974
Nati nell'anno	n° 1.499	
Deceduti nell'anno	n° 1.864.	
saldo naturale		n° - 365
Immigrati nell'anno	n° 1.932	
Emigrati nell'anno	n° 2.506	
saldo migratorio		n° -574
Popolazione al 31.12. 2015		
(penultimo anno precedente)		n° 183.035
di cui		
In età prescolare (0/4 anni)		n° 7.744
In età scuola obbligo (5/14 anni)		n° 17.264
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 30.930.
In età adulta (30/69 anni)		n° 100.049
In età senile (oltre 69 anni)		n° 27.048
Tasso di natalità:	Anno	Tasso
	2015	8,2
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011/2015	9,9

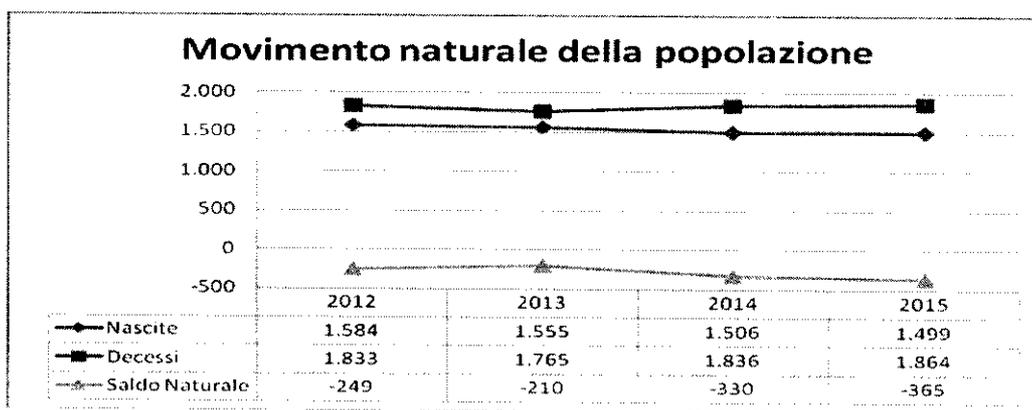
Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Reggio Calabria** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



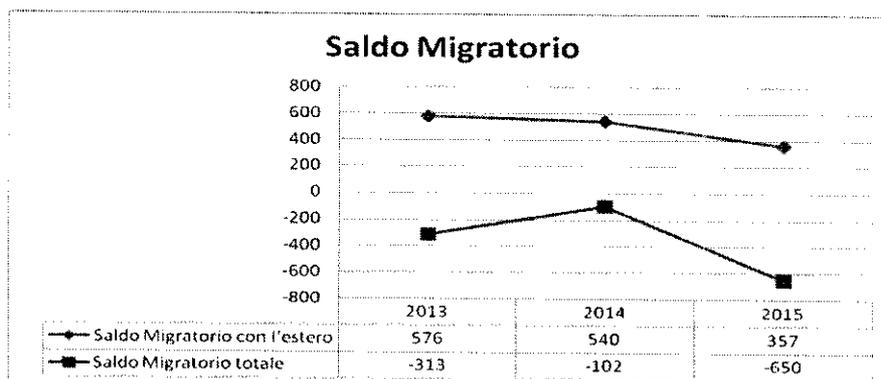
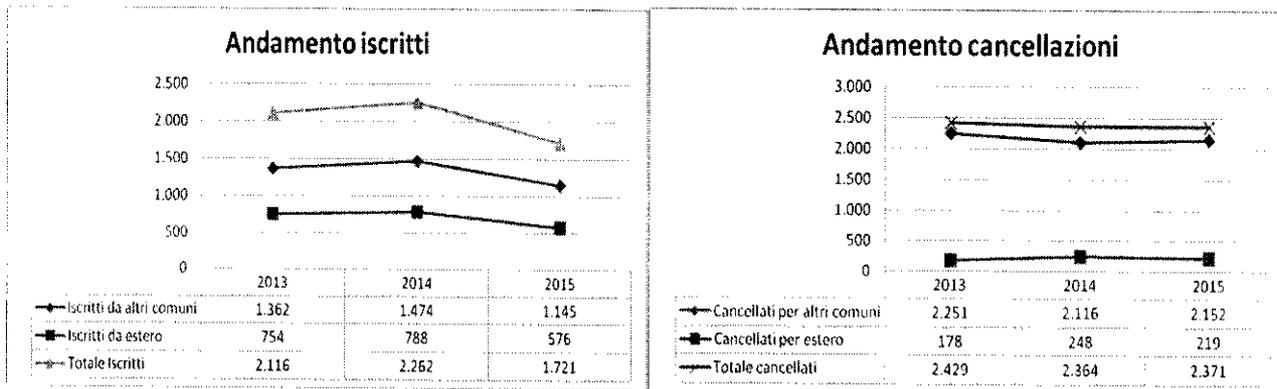
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

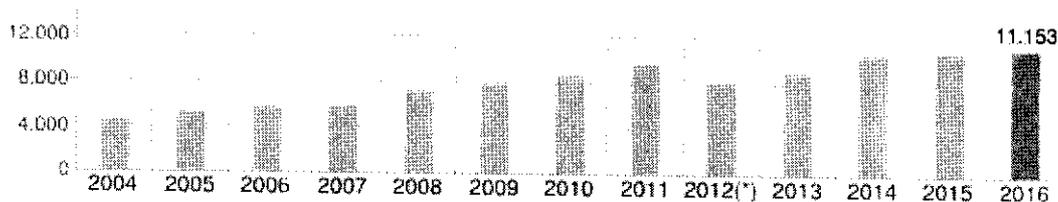
(*) post-censimento



Flusso Migratorio della popolazione dal 2013 al 2015



Flussi Immigratori



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

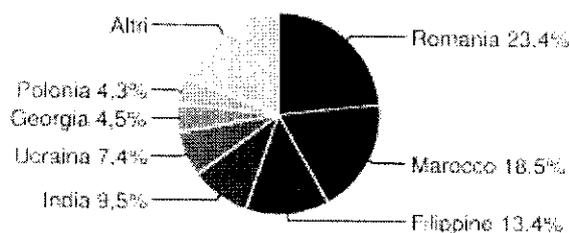
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Reggio Calabria al 1° gennaio 2016 sono **11.153** e rappresentano il 6,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 23,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (18,5%) e dalle **Filippine** (13,4%).

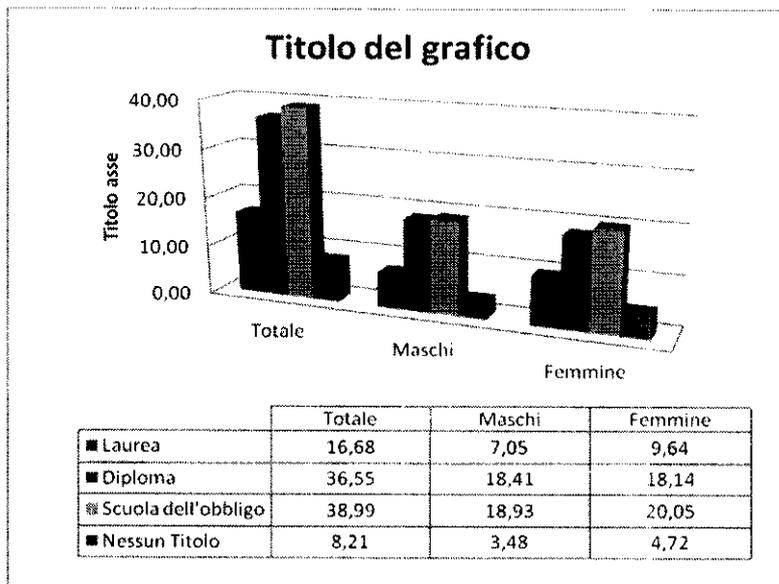


2 - Tasso di immigrazione

Livello di istruzione

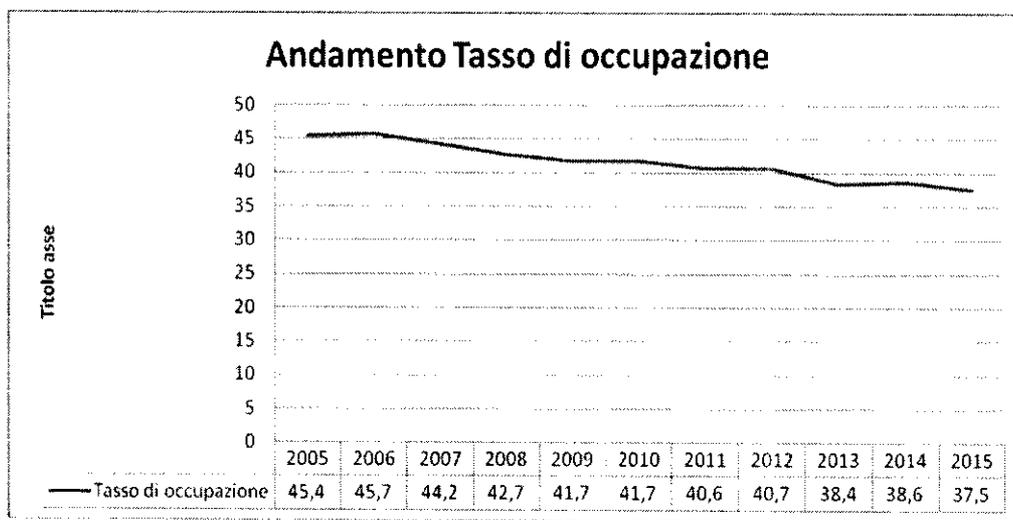
Popolazione residente dati in %	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	Nessun Titolo
Maschi	7,05	18,41	18,93	3,48
Femmine	9,64	18,14	20,05	4,72
Totale	16,68	36,55	38,99	8,21

3 -Livello di Istruzione

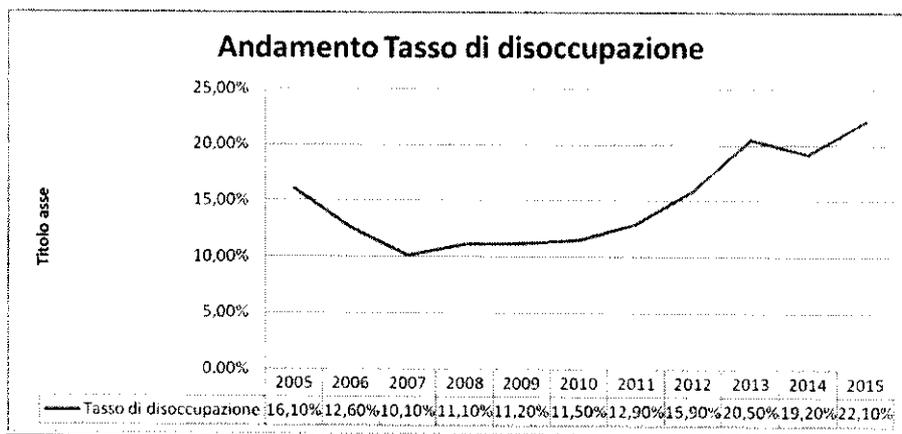


Parametri Economici essenziali

Dati sull'occupazione



Andamento tasso di occupazione *Personae occupate in età 15-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (percentuale)*



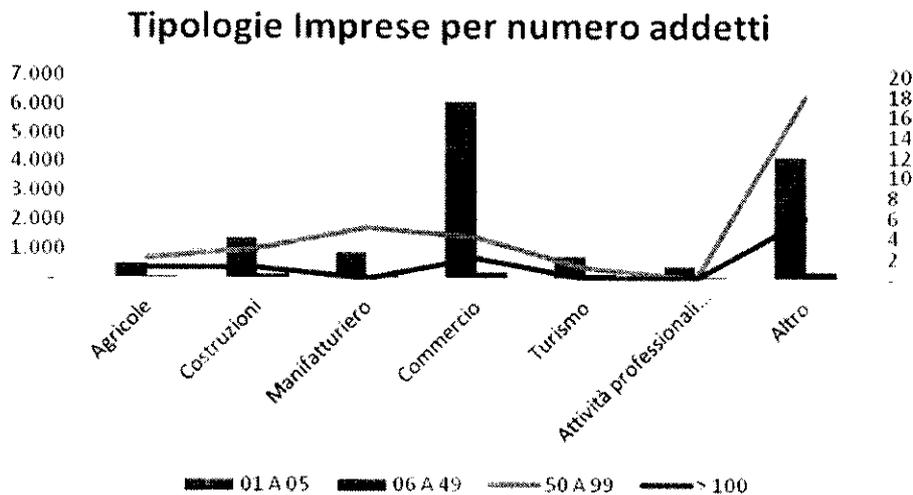
Andamento Tasso di disoccupazione *Personae in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)*

4-Dati sull'occupazione – Fonte: centro per l'impiego

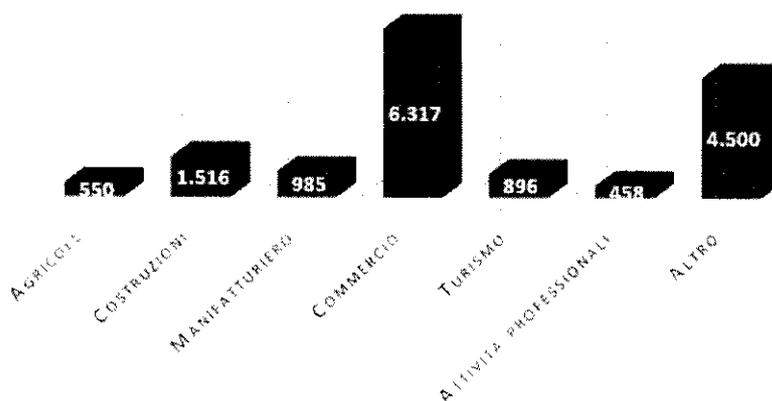
Economia Insediata

L'economia del nostro territorio è abbastanza variegata, complice il clima favorevole e la creatività dei suoi abitanti. L'andamento economico del comune rispecchia sostanzialmente l'andamento regionale. Dai dati in nostro possesso il settore prevalente appare il commercio, anche se in coerenza con la vocazione dei territori analizzati non mancano le aziende turistiche che potrebbero, per le caratteristiche del territorio stesso, essere la prevalenza, le aziende agricole, di costruzione, oltre, ovviamente, al settore manifatturiero.

Aziende presenti sul territorio per numero di addetti	Agricole	Costruzioni	Manifatturiero	Commercio	Turismo	Attività Professionali scientifiche e Tecniche	altro	Totale
Da 1 a 5	515	1.380	894	6.079	771	437	4.206	14.282
Da 6 a 50	32	132	86	232	124	21	270	897
Da 51 a 100	2	3	5	4	1		18	33
> 100	1	1		2			6	10
Totale	550	1.516	985	6.317	896	458	4.500	15.222



TIPOLOGIE IMPRESE PER TOTALE ADDETTI



I settori maggiormente rappresentati sono di tipo commerciale.

Analisi del contesto e delle condizioni Interne

L'Attuale Amministrazione del Comune di Reggio Calabria si è insediata il 26 ottobre 2014 dopo un periodo di commissariamento biennale dell'Ente, avvenuto ai sensi dell'art. 143 del TUEL.

L'Ente, in precedenza, aveva fatto ricorso, con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 42 dell'11 dicembre 2012, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243bis e seguenti del D.Lgs 267/2000.

Attuato il Piano di Riequilibrio, con deliberazione della stessa Commissione Straordinaria (Del. N. 17 dell'8/02/2012 e successiva modifica con Del. n. 142 del 15/07/2013), superato il parere negativo della Sezione Regionale della Corte dei Conti (Del. n. 11/2014) con sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti (sentenza n. 26/2014/EL), la Programmazione dell'Ente, non può non confrontarsi con gli obiettivi di risanamento fissati nel Piano stesso, né può trascurare, l'inevitabile condizionamento che, questi obiettivi, causano ai progetti ed alle attività che la Giunta mette e metterà in campo per la crescita della città.

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può, infatti, prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

La situazione del Comune di Reggio Calabria, proprio a causa dell'esistenza del Piano di riequilibrio, quindi, è sicuramente più problematica della contestuale equivalente situazione di un comune simile su cui non grava un tale peso, *"d'altro canto la presenza di un così oneroso Piano non può bloccare lo sviluppo e la crescita della città. Le risorse ci sono e vanno ricavate dai fondi comunitari, dai progetti ministeriali, dal Decreto Reggio"*.....e dai nuovi strumenti previsti ed aggiornati, per la città, dall'attuale quadro normativo.

Come è avvenuto per il triennio precedente, gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione coinvolgono tutto l'apparato comunale, dopo il rimpasto della Giunta comunale, formalizzato in data 24 dicembre 2016, risulta attualmente, ancora, in corso la riorganizzazione delle strutture e dei procedimenti, la reingegnerizzazione dei processi, la revisione degli organismi strumentali e di supporto, l'aumento dei livelli di trasparenza, il coinvolgimento dei cittadini, individualmente e collettivamente considerati, l'implementazione di settori strategici per la vita dei cittadini (Urbanistica, LL.PP., Polizia Municipale, ecc).

Nell'ambito delle sia pur stringenti maglie del Piano di riequilibrio, l'Amministrazione sta operando per il più efficiente ed efficace coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano la gestione ed il

miglioramento del territorio, l'efficienza dei servizi, il contenimento, per quanto possibile delle tariffe e delle tasse.

OBIETTIVI STRATEGICI

La scelta operata per la compilazione del DUP è stata quella di inserire e sviluppare nel corpo del documento e quindi nella sua parte operativa, gli obiettivi operativi riferiti a ciascuna Missione e/o Programma, in collegamento diretto con *la linea di mandato* corrispondente e *l'obiettivo strategico* conseguente.

Tale impostazione consente e dimostra, come rilevato nel triennio precedente, la concretezza e l'operatività delle linee programmatiche dell'Amministrazione, e, rende la Programmazione Strategica un momento concreto precisamente individuato dell'azione tecnico – gestionale di riferimento.

Il Triennio che si affaccia vedrà l'Amministrazione comunale ed i suoi apparati organizzativo – gestionali impegnati nella soddisfazione di **tre obiettivi prevalenti**: *l'implementazione delle entrate comunali; l'efficientamento dei servizi; la rielaborazione della strategia di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune*. Il primo obiettivo vedrà realizzazione attraverso l'attuazione del Masterplan di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 21 dicembre 2016 che prevede una ristrutturazione dei sistemi e dei soggetti preposti all'attività di accertamento e riscossione dell'intero settore entrate del Comune; all'efficientamento dei servizi si giungerà, nel più breve tempo possibile, attraverso la messa in campo di una task force plurisetoriale che, con il coordinamento della Segreteria Generale e dello stesso Sindaco, procederà alla reingegnerizzazione di tutti i servizi comunali allo scopo di elevarne la qualità e migliorarne la redditività; il mutamento di strategia collegato alle attività di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, richiede un impegno duplice, la riprogrammazione delle attività, già iniziata con l'approvazione del nuovo Piano, e contemporaneamente il coinvolgimento di tutto il personale competente in materia per l'attivazione di tutte le operazioni funzionali all'aumento delle redditività patrimoniali del comune.

Questi gli obiettivi preminenti, tendenti, tutti, all'aumento di liquidità del Comune, all'alleggerimento delle limitazioni derivanti dal contesto economico – finanziario in cui l'Ente si muove.

La preminenza di questi obiettivi, d'altro canto, non distoglie l'Ente e la sua Amministrazione dalla realizzazione di tutto il sistema Obiettivi strategici/operativi previsti dal Presente Documento Unico di Programmazione.

Di seguito i filoni di attività che riassumono gli indirizzi strategici generali:

- Reggio Città metropolitana;
- Una nuova immagine per Reggio;
- Ambiente, la Città del benessere;
- Trasporto pubblico e privato;
- Cultura e turismo, Reggio un museo a cielo aperto;
- Riqualificazione urbanistica;
- Una città sicura perché libera;
- Una Reggio *cum laude*;
- Legalità e trasparenza;
- Welfare le persone e non le categorie;
- Commercio, la lotta alla rendita;
- Sport, un nuovo diritto di cittadinanza.

Dopo il rigetto della rimodulazione del Piano di riequilibrio, operata dall'Ente con Deliberazione n. 42 del 29 giugno 2016 del Consiglio Comunale, motivata dalla diversa interpretazione della Legge 208/2015 comma 714 dell'art. 1 da parte dell'Organo di Controllo, la modifica normativa attuata grazie al comma 434 dell'art. 1 della Legge di Stabilità e economico – finanziaria per l'annualità 2017(Legge 11 dicembre 2016, n. 232) il

Comune provvederà alla ripresentazione della Rimodulazione del Piano, questa volta con il supporto normativa della modifica di Legge.

Struttura, personale e Organizzazione dell'ente

I collaboratori della nostra amministrazione sono 711 così suddivisi

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	8	12
D	175	214
C	443	511
B	200	215
A	85	97
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	711	1049
Consulenti/Collaboratori esterni	0	12

Come si può vedere l'ente si trova in una situazione deficitaria, che si farà sempre più preoccupante in considerazione delle prossime defezioni dovute prevalentemente al piano di pensionamento. La attuale situazione dell'Ente, d'altro canto non consente la programmazione e la realizzazione di un razionale piano di assunzioni se non auspicando un intervento normativo che sblocchi le assunzioni degli Enti in difficoltà.

Organigramma

Macrostruttura
Riproduzione grafica della
Struttura Organizzativa riferita
alla Deliberazione N. 113 del 6
giugno 2016



La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente

Proventi di Gestione

A)	<u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	Importi Complessivi
1)	Proventi tributari	157.475.474,98		
2)	Proventi da trasferimenti	20.335.298,35		
3)	Proventi da servizi pubblici	32.533.220,71		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	2.960.971,25		
5)	Proventi diversi	24.232.650,97		
6)	Proventi da concessioni da edificare	594.000,00		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc. (+/-)	0,00		
	Totale proventi della gestione (A)		238.131.616,26	

5-Dati Contabili

Costi di Gestione

B)	<u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9)	Personale	38.100.781,05		
10)	Acquisto materie prime e/o beni di consumo	1.292.245,18		
11)	Variazioni nelle rimanenze di mat 1^ e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12)	Prestazioni di servizi	73.900.035,83		
13)	Utilizzo beni di terzi	1.275.320,49		
14)	Trasferimenti	10.270.026,40		
15)	Imposte e tasse	3.203.209,60		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	8.724.263,38		
	Totale costi di gestione (B)		136.765.881,93	

6-Dati Contabili

Proventi e Oneri di Gestione

D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
20)	Interessi attivi	107.169,65	
21)	Interessi passivi:		
	- su mutui e prestiti	9.834.058,99	
	- su obbligazioni	0,00	
	- su anticipazioni	6.256.606,73	
	- per altre cause	253.298,97	
	Totale (D) (20-21)		-16.236.795,04
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi		
22)	Insussistenze del passivo	39.182.283,28	
23)	Sopravvenienze attive	0,00	
24)	Plusvalenze patrimoniali	3.722.976,52	
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)		42.905.259,80
	Oneri		
25)	Insussistenze dell'attivo	33.123.114,89	
26)	Minusvalenze patrimoniali	0,00	
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	15.768.593,19	
28)	Oneri straordinari	13.961.897,40	
	Totale proventi (e.2) (25+26+27+28)		62.853.605,48
	Totale (E) (e.1 - e.2)		-19.948.345,68

7-Dati Contabili

Patrimonio dell'Ente

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo f.do amm.to in detraz.)	50.597.583,5211	0,0000	133.117,8900	0,0000	1.272.840,8276	49.191.804,81
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.111.036,8203			1.272.840,8276	0,0000	14.383.877,83
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	1.624.256,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1.624.256,95
3) Terreni (patrimonio disponibile)	421.266,6200	0,0000	202.030,7500	0,0000	0,0000	218.335,87
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	72.525.980,3664	3.890,0000	3.386.927,8900	0,0000	3.454.917,5951	65.698.024,91
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	44.329.456,3937			3.454.917,5951		47.784.375,98
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	84.761.874,5314	0,0000	0,0000	0,0000	3.777.198,1170	80.984.676,41
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	41.144.729,3986			3.777.198,1170	0,0000	44.921.927,49
6) Macchinari, attrezzature e impianti	393.709,1490	39.175,2400	0,0000	0,0000	62.008,0154	370.966,37
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.093.060,8510			62.008,0154	0,0000	8.155.068,87
7) Attrezzature e sistemi informatici	513.904,3234	23.208,6700	0,0000	0,0000	105.113,7317	432.050,29
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.905.819,8556			105.113,7317	0,0000	4.010.933,80
8) Automezzi e motomezzi	79.766,6990	61.669,2600	0,0000	0,0000	22.143,2678	119.522,71
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.404.598,0910			22.143,2678	0,0000	5.426.741,33
9) Mobili e macchine d'ufficio	116.889,0289	0,0000	0,0000	0,0000	17.530,3543	99.358,67
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.328.029,7056			17.530,3543	0,0000	5.343.560,15
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	37.239,7140	38.250,4700	0,0000	0,0000	11.272,9868	64.217,10
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.897.183,8860			11.272,9868	0,0000	1.908.456,88
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	6.192,3820	0,0000	0,0000	0,0000	1.238,4764	4.953,91
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	633.775,6680			1.238,4764	0,0000	635.014,09
12) Diritti reali su beni di terzi	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000		0,00
13) Immobilizzazioni in corso	543.007,672,2500	17.399.412,9900	0,0000	0,0000	-	560.407,085,15
Totale	784.086.445,5752	17.566.836,6500	3.722.976,5200	0,0000	8.724.263,3760	759.206.042,23

8-Dati Contabili

Principali Società Partecipate / Controllate

Il comune di Reggio Calabria, si avvale, ai fini della gestione dei servizi pubblici delle seguenti società partecipate o controllate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione
ATAM SPA	4.506.860,00	100,00
LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000,00	51,00
MULTISERVIZI RC SPA IN LIQUIDAZIONE	120.000,00	51,00
RECASI SPA	120.000,00	51,00
REGES SPA	250.000,00	51,00
SATI SRL IN LIQUIDAZIONE	10.00,00	100,00

1. ATAM SPA

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività inerente all'organizzazione ed alla gestione della mobilità nelle aree metropolitane, urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone.

2. LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione e l'attività è cessata nel novembre 2013

La Società ha per oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della tutela dell'ambiente ed ambientale in genere.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, persegue i suddetti scopi sociali, mediante l'effettuazione tra l'altro delle seguenti attività:

- la raccolta, trasporto e trattamento dei "RSU" (Rifiuti Solidi Urbani) interni, dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, tossici e nocivi, con diritto di privativa nei limiti di legge;
- la gestione industriale e commerciale degli impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti;
- lo spazzamento delle vie, piazze ed aree pubbliche e servizi collaterali, quali in particolare: innaffiamento e lavaggio stradale, diserbo delle aree pubbliche, pulizia mercati, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici, asporto carogne di animali da strade ed aree pubbliche, interventi straordinari per pulizia manto stradale a seguito di incidenti, etc..

3. MULTISERVIZI RC SPA IN LIQUIDAZIONE

La società è fallita

La società ha come oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della gestione e manutenzione in genere del patrimonio di Enti pubblici locali.

La Società, a titolo esemplificativo e non esaustivo, perseguiva i suddetti scopi sociali, mediante l'effettuazione tra l'altro delle seguenti attività:

- svolgimento di attività intese a garantire l'igiene la sicurezza e l'agibilità delle scuole comunali, nonché di altri edifici ed aree che il comune destina ad uso pubblico; in questo ambito fornisce prestazioni quali pulizie, manutenzione e riparazione ordinaria degli impianti elettrici ed idraulici, nonché delle strutture murarie e degli infissi, manutenzione e progettazione del verde, sorveglianza, guardiana, custodia, conduzione di impianti, etc..

4. RECASI SPA

La società ha per oggetto le attività di produzione e di fornitura di servizi Informatici e Telematici riferiti in particolare alla progettazione delle soluzioni applicative del sistema informativo comunale; alla personalizzazione, installazione ed assistenza all'avviamento delle applicazioni; alla progettazione, sviluppo, distribuzione e commercializzazione di prodotti software, anche per conto terzi

5. REGES SPA

La società Re.G.E.S. S.p.A. ha come oggetto sociale l'attività riguardante i servizi di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate di natura tributaria e patrimoniale dell'Ente.

ICI/IMU

TARSU/TARES/TARI

TOSAP Tassa Occupazione Suolo e Aree Pubbliche

ICP Imposta Comunale Pubblicità

DPA Diritti Pubbliche Affissioni

Sanzioni Amministrative

Servizio Idrico Integrato

Patrimonio Edilizio e Terriero

Servizi a domanda individuale

6. SATI SRL

La società è in liquidazione e non svolge alcuna attività

La S.at.I. s.r.l., costituita il 13 ottobre del 2010, è la società "in house" del Comune di Reggio Calabria, che provvede, in particolare, in un'ottica di valorizzazione territoriale, a favorire:

l'attrazione di investimenti;

l'innovazione e la crescita del sistema produttivo locale.

La società promuove lo sviluppo integrato del territorio di Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di attività di marketing territoriale e di attrazione degli investimenti in ambito nazionale ed internazionale.

Con la strategia e gli interventi di attrazione, favorisce forme di partenariato pubblico-privato, in un quadro di competizione territoriale, e di sinergia funzionale e strumentale con il Comune di Reggio Calabria.

7. CASTORE SPL S.R.L.

Con atto per Notar Stefano Poeta rep. N.11991 del 05.08.2015, è stata costituita la società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico e avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, con capitale interamente versato di € 250.000,00 per la gestione dei servizi pubblici locali dello stesso Ente. Il piano industriale prevede che siano affidati alla Castore SPL srl i servizi di seguito indicati:

Reti stradali e pronto intervento

Segnaletica

Pubblica Illuminazione

Parchi, giardini e arredi

Servizi Cimiteriali

Servizi idrici

Tapis roulant

. Non è stato ancora sottoscritto il contratto di servizio

8. Polluce SS srl

Con atto per Notar Stefano Poeta rep. N. 11992 del 05.08.2015, si è provveduto alla costituzione della società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico e avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, con capitale interamente versato di € 100.000,00 , per la gestione dei servizi strumentali dello stesso Ente.

Il piano industriale prevede che alla società Polluce SS srl saranno affidati i seguenti servizi strumentali:

- Centro Direzionale
- Edilizia (edifici giudiziari e istituzionali, edilizia scolastica, edilizia cimiteriale)

Obiettivi fondamentali nel prossimo futuro saranno la funzione delle due società Recasi spa e Reges spa e la loro trasformazione in house.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

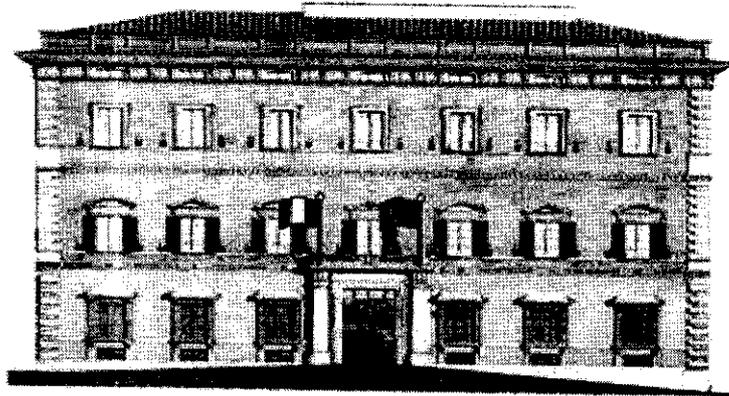
La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Attuazione programma opere previste con fondi (Legge 246/89 e successivi rifinanziamenti L.295/98, L.388/2000, L.350/2003) assegnati al Sindaco nella qualità di Funzionario Delegato (Gestione Bilancio Statale).
2. Coordinare e monitorare gli obiettivi di ciascun Settore dell'Amministrazione verificandone la conformità con gli indirizzi politici del Sindaco e verificando la correttezza ed adeguatezza delle scelte fatte, anche in ordine alle priorità fissate, e delle procedure seguite, evitando duplicazioni, accavallamenti o contrasti tra le attività intraprese da ciascun settore al fine di eliminare inefficienze.
3. Monitoraggio e coordinamento delle linee di finanziamento attive e/o attivabili attraverso il confronto con i responsabili di progettazione e la scelta condivisa delle priorità in linea con gli indirizzi politici del Sindaco.
4. Efficientamento dei servizi ai cittadini con obiettivo mirato alla legalità e trasparenza attraverso il miglioramento della fornitura di servizi all'utenza, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche innovando la gestione operativa/manageriale del servizio. La gestione secondo una logica di efficienza ed efficacia, industriale e strategica di un servizio collettivo di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali, con messa a frutto delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più ampio ed integrato pacchetto di servizi.
5. Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'aumento delle entrate del Comune: efficientamento interno dei servizi.

6. Il patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, sottoscritto in data 29 aprile 2016, dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana ha lo scopo di attuare una strategia di azioni sinergiche ed integrate, miranti alla realizzazione degli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali, e ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio metropolitano. IL territorio è composto da n. 97 comuni e solo. Circa, 80 di questi hanno partecipato.
7. Programma della trasparenza ed integrità.
8. Implementazione del Controllo Strategico e aggiornamento delle procedure relative al Ciclo della performance in linea con la nuova normativa sulla programmazione.
9. Legalità e trasparenza.
10. Soddisfazione degli obiettivi del Piano di riequilibrio senza aggravare il disavanzo comunale pur avviando attività nuove e contingenti che garantiscano la crescita della città.
11. Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.
12. Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.
13. Rispetto alla gestione delle imposte/tasse comunali ricondotte al settore Gestione Tributi ed Appalti ed all'imposta di soggiorno che rientra nelle competenze del Settore Cultura, turismo, istruzione e sport e del canone pluriennale non ricognitorio che rientra nella competenza del Settore Sviluppo economico:
 - la revisione/implementazione delle procedure e dei procedimenti, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione C.S. n. 23 del 27 marzo 2014;
 - la redazione e la cura della Carta dei Servizi, in coerenza con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente). Essa sarà curata secondo l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
 - l'adozione e la cura di un piano di monitoraggio dell'andamento dei servizi e delle attività, anche con riguardo alle previsioni della "Carta dei Servizi" ed alle misure previste nel Piano adottato dall'Ente in ossequio ai dettami di cui alla legge 190/2012 ed al D.lgs 33/2013;
 - Redazione del contratto di servizio con le società in house e relativi disciplinari, con specifico riferimento agli ambiti di cui ai punti precedenti.
14. Implementazione delle attività di accertamento dell'evasione ed elusione delle imposte/tasse/tributi.
15. Ottimizzazione della regolamentazione del Servizio Idrico Integrato
16. Acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati siti nel territorio del Comune – Assegnazione a privati singoli o associati di beni e spazi comunali inutilizzati per la loro valorizzazione e riqualificazione, utilizzazione per fini sociali o collettivi e/o messa a reddito.
17. Esecuzione Programma Opere Pubbliche
18. Legalità e trasparenza nel Settore Lavori Pubblici
19. Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia pubblica istituzionale della città.

20. Garantire la funzionalità dei processi e dei procedimenti amministrativi che assicurino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività del Settore LL.PP.
21. Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali da affidare alla Società Polluce SS srl
22. Completamento informatizzazione dei Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Decentramento il cui unico obiettivo è il traghettamento degli Uffici verso l'era digitale. Il fine è migliorare la qualità dei Servizi resi, inserendoli in un contesto più ampio di trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa con azioni di supporto ai cittadini ed agli immigrati.
23. Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee
24. Favorire la comunicazione collaborativa attraverso un'adeguata presenza istituzionale su Internet (siti web e social media) e l'innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione della comunità - Adempimenti di specifici obblighi previsti dal legislatore in materia di trasparenza e/o di prevenzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione
25. Produzione statistiche ufficiali diffuse ed utilizzate ai livelli locali è fattore di buona amministrazione oltre che di un corretto rapporto democratico con la popolazione amministrata. Predisposizione di scenari, studi, elaborazioni e analisi statistiche sulle principali tendenze di cambiamento demografico, sociale, economico ed ambientale a livello comunale, sub comunale e metropolitano. Costituzione di un ufficio comunale di censimento permanente.
26. Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso la razionalizzazione delle società partecipate ed il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali in atto affidati alle società Re.G.E.S. spa e RE.CA.SI.
27. Sviluppo delle risorse umane quale fattore preordinato al conseguimento degli obiettivi di cui alle linee programmatiche amministrazione Falcomatà.
28. Reingegnerizzazione del processo di gestione giuridica del personale
29. Miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle procedure e dei procedimenti attraverso le risultanze provenienti da periodiche indagini qualitative (mystery client) e quantitative (customer satisfaction)
30. Attivazione di un Contact Center, quale nuovo sistema di unitaria relazione con l'utenza, collocando il cittadino-utente in un ruolo attivo di partecipazione e condivisione all'interno dell'organizzazione comunale e comunque dei servizi erogati, che lo vede coinvolto anche nel processo di valutazione degli stessi servizi.
31. Assicurare l'efficienza e la funzionalità della macchina organizzativa comunale partendo dalla garanzia della sicurezza sul posto di lavoro.
32. Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.
33. Razionalizzazione espropri.
34. Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

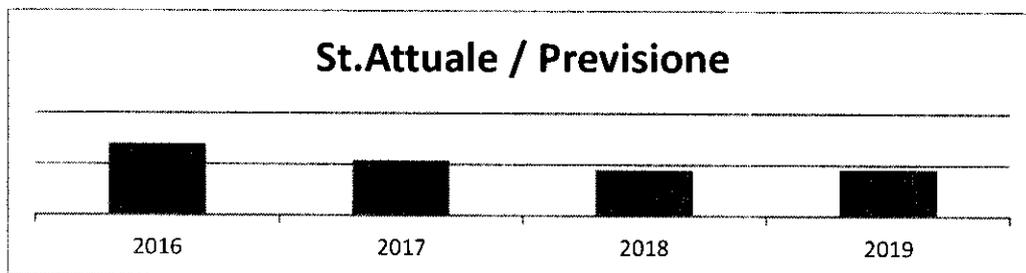
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	6
D	86
C	157
B	126
A	57
Altro	
Totale	432
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 01

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	65.608.923,07	51.833.404,80	36.930.811,33	37.797.580,74
Spese in C/Capitale	4.034.629,95	2.394.744,00	8.162.653,46	8.094.261,61
TOTALE	69.643.553,02	54.228.148,80	45.093.464,79	45.891.842,35



9- Dati Contabili

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi del Programma 0101

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Progetti e leggi speciali".

Obiettivo Strategico: Attuazione programma opere previste con fondi (Legge 246/89 e successivi rifinanziamenti L.295/98, L.388/2000, L.350/2003) assegnati al Sindaco nella qualità di Funzionario Delegato (Gestione Bilancio Statale).

Con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 98 e n. 99 del 18/05/2016 l'Amministrazione ha predisposto la rimodulazione dell'intero programma di interventi. A fronte del permanere di una parte delle opere già ricomprese nel programma, si è proceduto alla previsione di n. 14 nuove opere da realizzare in aree diverse del territorio comunale per rispondere alle esigenze di programmazione e crescita delle diverse zone della città in maniera armonica e rispondente alle molteplici esigenze e vocazioni.

Obiettivo Operativo: Per ciascun intervento del vasto piano di rimodulazione delle opere si attuerà una strategia operativa che prevede:

- ✓ Nomina dei RUP di tutti gli interventi del piano, con rotazione delle professionalità per quelli già in essere ed individuazione dei RUP da assegnare alle 14 nuove opere del programma.
- ✓ Coordinamento tecnico/amministrativo permanente che si occuperà di programmare i tempi di esecuzione delle attività e del monitoraggio della tempistica di realizzazione delle diverse fasi del procedimento (affidamento e gestione gara d'appalto, esecuzione lavori, collaudo e consegna).
- ✓ Coordinamento tecnico/amministrativo permanente per la gestione delle procedure di esproprio connesse alla realizzazione delle opere.
- ✓ Coordinamento legale/amministrativo per il monitoraggio dei contenziosi con previsione dell'attuazione di misure idonee ad evitare procedure giudiziarie e/o risolvere criticità già esistenti secondo modalità che comportino un minor danno economico all'Ente. Per questo obiettivo si prevede di avvalersi di qualificate professionalità esterne, affiancate da funzionari legali interni all'ente.
- ✓ Attività complessa di gestione, monitoraggio e rendicontazione di tutti i flussi di spesa in termini di risorse economiche assegnate al Funzionario Delegato.

Istituzione di un gruppo di lavoro permanente a supporto dell'intero programma "Decreto Reggio" che sia dialogo costante ed interfaccia tra il Ministero Infrastrutture ed il Comune di Reggio Calabria, anche in vista dell'imminente convocazione del Comitato Ministeriale per l'approvazione del nuovo programma delle opere di cui alle Delibere G.C. 98 e 99/2016.

Finalità: Attuare gli interventi programmati per come indicato nei vari accordi di programma sottoscritti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Responsabilità Politica: Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà;

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. Marcello Romano; Responsabile Servizio Progetti Speciali

Altri settori coinvolti: Lavori Pubblici; Pianificazione Urbana; Qualità Ambientale; Risorse U.E.

Risorse finanziarie: Per la realizzazione del programma 2017/2019 le risorse economiche sono a valere sui fondi assegnati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti al Sindaco Funzionario Delegato con provvedimenti legislativi (L.246/89 – L.295/98 – L. 388/00– L. 350/03). La disponibilità economica viene assegnata mediante ordine di accreditamento disposto dal Ministero Infrastrutture su contabilità ordinaria del F.D. presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia.

Relativamente ad alcune delle opere rientranti nel programma si prevede, invece, l'accredito delle risorse su appositi capitoli del Bilancio Comunale a ciò espressamente dedicati.

I fondi sono esclusivamente Statali e la gestione degli stessi è effettuata direttamente dal Sindaco nella qualità di rappresentante dell'Ente e di Funzionario Delegato attraverso le modalità previste indicate dalla Contabilità Generale dello Stato.

Risorse umane/strumentali: Il personale impiegato nel programma è costituito da dipendenti di ruolo a tempo indeterminato. In dettaglio le risorse umane assegnate al servizio sono: n.1 unità Cat. C Istruttore Contabile e Responsabile del Servizio; n. 1 unità Cat. C Istruttore Geometra; n. 2 unità Cat. C istruttori amministrativi; n. 1 unità Cat. B operatore informatico; n. 1 unità Cat. A Profilo Autista.

Le risorse strumentali in uso, costituite da postazioni PC/stampante/scanner a piano fisso risultano obsolete e spesso mal funzionanti; si prevede la completa sostituzione nel corso dell'annualità 2017 con hardware e software con funzionalità idonee allo svolgimento dei nuovi compiti assegnati ai dipendenti (operatività su sistema SICOGE per la predisposizione dei titoli di pagamento informatizzati, archiviazione ottica dei rendiconti di spesa, gestione dei flussi contabili e delle attività tecniche ed amministrative connesse ai programmi del Sindaco Funzionario Delegato). Le risorse economiche necessarie per l'acquisto di tale strumentazione sono disponibili sui quadri economici già approvati relativi agli interventi ricompresi nel programma di cui alla L.350/2003 (Rifinanziamento Decreto Reggio).

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio cantieri sospesi, riduzione del contenzioso esistente; avvio studi di fattibilità nuove opere ed adempimenti tecnici per l'avvio dei nuovi cantieri.

Anno 2018

Collaudo lavori delle opere già in atto e consegna alla città. Completamento delle procedure di risoluzione del contenzioso; gare di appalto per l'affidamento dei lavori di nuove opere.

Anno 2019

Continuità dei lavori di tutte le opere cantierate e consegna di parte delle stesse.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Coordinamento degli obiettivi"

Obiettivo Strategico: Coordinare e monitorare gli obiettivi di ciascun Settore dell'Amministrazione verificandone la conformità con gli indirizzi politici del Sindaco e verificando la correttezza ed adeguatezza delle scelte fatte, anche in ordine alle priorità fissate, e delle procedure seguite, evitando duplicazioni, accavallamenti o contrasti tra le attività intraprese da ciascun settore al fine di eliminare inefficienze.

Obiettivo Operativo: Razionalizzare la comunicazione telematica tra i Settori e tra questi e gli uffici di coordinamento e indirizzo politico alle dirette dipendenze del Sindaco – Individuare per ciascun settore un referente unico per ciascuna macroarea o materia di interesse anche attraverso l'attivazione delle posizioni organizzative – Instaurare buone prassi di momenti di incontro periodici per la verifica dello stato di

attuazione degli obiettivi e per la rilevazione delle criticità incontrate e la proposizione di soluzioni condivise.

Finalità: Razionalizzazione e raggiungimento degli obiettivi - Efficacia, tempestività ed economicità delle azioni.

Responsabilità politica: Capo di Gabinetto avv. Gian Paolo Puglia.

Responsabilità gestionale: Tutti i dirigenti ed i responsabili

Altri settori coinvolti: Tutti

Risorse finanziarie:

Risorse umane/strumentali: Tutti di Dirigenti, Responsabili e Referenti dei Settori – Personale dell'Ufficio di Staff del Sindaco

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Standardizzazione delle procedure e prassi avviate nel 2016. Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Anno 2018

Standardizzazione delle procedure e prassi avviate nel 2016. Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Anno 2019

Standardizzazione delle procedure e prassi avviate nel 2018 raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Finanziamenti"

Obiettivo strategico Monitoraggio e coordinamento delle linee di finanziamento attive e/o attivabili attraverso il confronto con i responsabili di progettazione e la scelta condivisa delle priorità in linea con gli indirizzi politici del Sindaco.

Obiettivo Operativo Ricognizione di tutte le linee di finanziamento attivate e pendenti presso i diversi Settori – individuazione dei referenti responsabili - creazione di un database e di uno scadenziario delle azioni da intraprendere per portare a conclusione entro i termini gli interventi finanziati – Monitoraggio delle linee di finanziamento attivabili ed attivazioni di nuovi finanziamenti utili per lo sviluppo del territorio.

Finalità La finalità è quella di razionalizzare e coordinare gli interventi per far sì che le opere finanziate vengano portate a compimento, evitando l'avvio di interventi non sostenibili, lo stallo delle procedure a causa dell'insorgere di contenziosi, la perenzione o revoca dei finanziamenti concessi. La finalità dell'obiettivo è evitare che dall'occasione dell'eterofinanziamento possano derivare oneri e costi per l'amministrazione

Responsabilità politica: Sindaco e Assessori

Responsabilità gestionale Dirigenti Rup e Responsabili di progettazione

Altri settori coinvolti Tutti

Risorse finanziarie

Risorse umane/strumentali Tutti

Risultati attesi triennio 2016/2018

Coordinamento dei finanziamenti – individuazione dei referenti responsabili - creazione di un database e di uno scadenziario – compimento entro i termini delle azioni necessarie – attivazione di nuovi finanziamenti utili per lo sviluppo del territorio.

Anno 2017

Tra le linee di finanziamento attivate nell'ambito dell'obiettivo operativo 2016, sono stati attuati i finanziamenti per i "Patti per il Sud" e per la rimodulazione del "Decreto Reggio". Nel 2017 si prevede dunque di procedere all'attivazione dell' UPI e alla formazione di una struttura amministrativa e tecnica (nomine RuP) per tutte le opere previste . E' previsto inoltre il monitoraggio il controllo e il coordinamento per l'avvio e la cantierizzazione del 20% delle opere.

Anno 2018

Monitoraggio controllo e coordinamento delle rendicontazioni sui lavori avviati. Verifiche sullo stato di avanzamento delle opere già finanziate e delle altre forme di finanziamento attivabili.

Impulso e indirizzi sull'avvio di nuove opere e finanziamenti.

Anno 2019

Monitoraggio controllo e coordinamento delle rendicontazioni sui lavori avviati. Verifiche sullo stato di avanzamento delle opere già finanziate e delle altre forme di finanziamento attivabili.

Impulso e indirizzi sull'avvio di nuove opere e finanziamenti.

4)L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza"

Obiettivo strategico Efficientamento dei servizi ai cittadini con obiettivo mirato alla legalità e trasparenza attraverso il miglioramento della fornitura di servizi all'utenza, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche innovando la gestione operativa/manageriale del servizio.

La gestione secondo una logica di efficienza ed efficacia, industriale e strategica di un servizio collettivo di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali, con messa a frutto delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più ampio ed integrato pacchetto di servizi.

Obiettivo operativo Realizzazione di una holding societaria che sarà formata dalle neo-costituite S.r.l. Castore e Polluce e dalla R.E.G.E S. (con l'acquisizione delle quote della Re.ca.si.) che attraverso il modello della società in house consenta una gestione effettiva da parte del Comune di Reggio Calabria dei servizi.

La società in house coniuga la gestione sostanzialmente pubblica del servizio, con il metodo imprenditoriale di gestione; infatti, pur non facendo venire meno il totale controllo pubblico non solo sugli indirizzi programmatici, ma anche sulla concreta attività gestionale, si caratterizza per la natura imprenditoriale della gestione finalizzata alla integrale copertura dei costi ed al loro contenimento, in modo da garantire – unitamente al controllo pubblico – il soddisfacimento degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia del servizio.

Diminuzione dei costi dell'Ente con razionalizzazione delle spese dovute a più C.d.A., più amministratori e più collegi sindacali.

Finalità L'obiettivo dell'amministrazione, in quanto le società in house sono soggette al D.Lgs.231/2001, è implementare il «controllo analogo» esercitato dall'ente locale proprietario. Le procedure da attuare

nell'ambito del Modello 231, rappresentano, peraltro, un valido strumento per l'esercizio dello stesso «controllo analogo».

Inoltre a supporto di questa azione di implementazione del controllo, ci si pone l'obiettivo di favorire la comunicazione tra l'Amministrazione comunale, i media e i/le cittadini/e attraverso tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente. Oltre alla stesura di comunicati stampa e all'organizzazione delle conferenze stampa (rapporti con i media) il servizio punta a raggiungere i cittadini attraverso il sito istituzionale ed i network-media. Viene inoltre garantita la comunicazione offline.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Consigliere delegato

Responsabilità gestionale Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti tutti

Risorse finanziarie Il raggiungimento del risultato programmato è condizionato al reperimento delle risorse a carico del Bilancio comunale

Risorse umane/strumentali Servizio controllo strategico e Governance società partecipate/Settore Sviluppo economico-Macroarea Società partecipate

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento della fase relativa alle selezioni del personale delle società Castore e Polluce per i servizi pubblici locali e quelli essenziali, definizione dei disciplinari di servizio e successivo avvio delle attività. Acquisizione delle quote (parte privata) della Re.ca.si. da parte della R.E.G.E S con la successiva fusione ed incorporazione per potenziare le entrate comunali. Favorire la comunicazione tra l'Amministrazione comunale, i media e i/le cittadini/e attraverso tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente.

Anno 2018

Consolidamento delle attività societarie e messa a regime degli imput di raziocinio.

Anno 2019

Raccolta dei risultati con potenziamento dei servizi ai cittadini e consolidamento societario.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "La presenza di un oneroso Piano di Riequilibrio finanziario non può bloccare le attività del Comune"

Obiettivo strategico Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'aumento delle entrate del Comune: efficientamento interno dei servizi.

Obiettivo operativo efficientamento dei servizi.

Finalità analizzare ed efficientare il funzionamento di tutti i servizi del Comune eliminando sprechi e disfunzioni e consentendo l'ottimizzazione delle risorse ed il miglioramento della qualità dei servizi ed il loro rendimento.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Capo di Gabinetto, avv. Gian Paolo Puglia

Responsabilità gestionale Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti tutti

Risorse finanziarie la realizzazione dell'obiettivo è demandata alla gestione interna ed in quanto tale è a carico del bilancio dell'Ente.

Risorse umane/strumentali Ogni Settore dovrà lavorare attivamente per l'analisi e la reingegnerizzazione dei servizi a suo carico con il coordinamento della Segreteria Generale e del Capo di Gabinetto. Le risorse impegnate saranno selezionate in base ai curricula professionali a garanzia della massima efficienza ed efficacia dell'operazione.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Analisi organizzativa di dettaglio che rappresenti la reale situazione di tutti i servizi: costo – ricavo; costo possibile – ricavo possibile, proposta di reingegnerizzazione.

Anno 2018

Completamento attività di efficientamento, analisi e registrazione dei risultati attivazione correttivi.

Anno 2019

Definizione procedure

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Patti per il Sud"

Obiettivo strategico Il patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria, sottoscritto in data 29 aprile 2016, dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana ha lo scopo di attuare una strategia di azioni sinergiche ed integrate, miranti alla realizzazione degli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali, e ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio metropolitano. IL territorio è composto da n. 97 comuni e solo. Circa, 80 di questi hanno partecipato.

Obiettivo operativo L'attuazione del Patto prevede un periodo di programmazione 2014/2020 dove verranno assegnate risorse pari ad un importo di 133 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione destinato alle Regioni ed alle Città Metropolitane del Mezzogiorno. Sull'importo complessivo, una piccola parte potrà essere utilizzata per gli interventi che verranno completati e/o cantierizzati al 31/12/2017, il restante importo del finanziamento avrà scadenza 31/12/2020.

Per attuare le principali direttive già inserite che riguardano la sorveglianza e la verifica dei finanziamenti erogati, è stato progettato, realizzato ed attivato uno specifico portale telematico con l'intento che ogni comune interessato, a cui sono stati forniti i dati di accesso, compili ed aggiorni i dati che riguardano l'iter amministrativo e la spesa per la realizzazione di ogni singolo intervento.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Vice Sindaco Avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti i dirigenti dei settori: Ambiente, LL.PP., Pianificazione urbana, Sviluppo economico, Risorse comunitarie, Cultura, turismo istruzione e sport, Segreteria generale/staff sindaco

Risorse finanziarie finanziamento statale non passa per il bilancio comunale ma produce una contabilità separata..

Risorse umane/strumentali Ogni Settore dovrà lavorare attivamente per l'analisi e la reingegnerizzazione dei servizi a suo carico con il coordinamento della Segreteria Generale e del Capo di Gabinetto. Le risorse impegnate saranno selezionate in base ai curricula professionali a garanzia della massima efficienza ed efficacia dell'operazione.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Redazione di un Piano di Sviluppo che individua l'elenco di interventi di OO.PP. che coinvolgeranno il territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Individuazione, tra le OO. elencate, di quelle che potranno essere realizzate entro il 31/12/2017 con distinzione da quelle che troveranno realizzazione entro il 31/12/2020.

Negli obiettivi Operativi che seguono nell'ambito delle diverse Missioni sono stati già in parte identificate le opere che verranno finanziate dai Patti.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Obiettivi Operativi del Programma 0102

1) **L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza".**

Obiettivo Strategico: Programma della trasparenza ed integrità.

Obiettivo Operativo: Aggiornamento del Programma triennale della trasparenza ed integrità alla luce della normativa attuale.

Finalità: *Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità persegue l'obiettivo di rendere pubblica l'azione amministrativa del Comune in modo tale che, sulla base di maggiori informazioni sia possibile corrispondere maggior condivisione e di conseguenza maggior partecipazione della cittadinanza e dei principali portatori o detentori di interessi sociali. La realizzazione del programma risponde ad una logica di trasparenza dell'azione pubblica, strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione e concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche.*

Responsabilità politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: non necessarie

Risorse umane/strumentali: Segreteria generale

Risultati Attesi triennio 2017/2019

Gli obiettivi sono riportati di volta in volta nel Piano annuale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza approvato dalla Giunta Comunale i cui risultati sono pubblicati nel report annuale a cura del Segretario Generale.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza".

Obiettivo Strategico: Implementazione del Controllo Strategico e aggiornamento delle procedure relative al Ciclo della performance in linea con la nuova normativa sulla programmazione.

Obiettivo Operativo: Piani della Performance 2017/2019 in linea con la nuova normativa.

Finalità: *Il Comune con questo progetto vuole integrare e revisionare le attività di controllo strategico e di gestione e valutazione della performance svolte in precedenza, integrandolo con quanto stabilito dalla nuova normativa sulla programmazione.*

Le Finalità del progetto sono molteplici:

- armonizzare il ciclo della performance con le nuova programmazione (DUP)*
- elevare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, finalizzando a questo risultato tutte le attività di revisione della spesa e dell'intervento comunale;*
- migliorare la qualità dei servizi e degli interventi, assumendo sistematicamente come punto di vista decisivo il giudizio dei cittadini destinatari di questi servizi ed interventi;*
- rendere pienamente trasparenti all'esterno gli impegni e i risultati dell'attività amministrativa, illustrando ai la relazione fra i risultati raggiunti e le risorse umane e finanziarie impiegate;*
- avviare un'attività di individuazione degli "outcome" dell'azione comunale, intesi come impatti finali e complessivi dell'azione amministrativa sulla vita quotidiana della cittadinanza.*

Responsabilità Politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: fondo di produttività

Risorse umane/strumentali: Servizio Controlli interni Anticorruzione e Trasparenza

Risultati Attesi triennio 2016/2018.

Nel corso del triennio il progetto andrà definitivamente a regime, rivolgendo un'attenzione particolare:

- alle tematiche dell'impatto dell'azione amministrativa in termini di "outcome" ed alla relazione fra performance organizzativa di carattere complessivo e performance individuale.
- all'armonizzazione delle ciclo della performance con il nuovo sistema di programmazione previsto dal DUP.

Anno 2017

Predisposizione Piano della performance 2017 – Predisposizione Relazione sulla performance 2016

Anno 2018

Predisposizione Piano della performance 2018 – Predisposizione Relazione sulla performance 2017

Anno 2019

Predisposizione Piano della performance 2019 – Predisposizione Relazione sulla performance 2018

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza".

Obiettivo Strategico: Legalità e trasparenza.

Obiettivo Operativo: Innovazione e aggiornamento del sistema Controlli Interni.

Finalità: *Il sistema integrato dei controlli interni è finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, per favorire una migliore governance dell'Ente stesso.*

L'obiettivo è passare da un controllo di tipo amministrativo, sugli atti ad un controllo di tipo gestionale assicurando, altresì il necessario feeding informativo ai fini della rendicontazione del DUP.

Responsabilità Politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: vedi stanziamento.

Risorse umane/strumentali: AP Sistema controlli interni/Servizio Controlli interni Settore Programmazione Economica e Finanziaria

Risultati Attesi triennio 2017/2019.

Nel corso del Triennio si procederà: alla revisione del regolamento integrato dei Sistemi interni; all'aumento dei controlli amministrativi; alla creazione di una struttura di reporting integrata con il DUP; alla realizzazione di rapporti di controllo annuale.

Anno 2017

- Reporting integrato con il DUP
- Realizzazioni rapporti su base semestrale

Anno 2018

- Reporting integrato con il DUP
- Realizzazioni rapporti su base semestrale

Anno 2019

- Reporting integrato con il DUP
- Realizzazioni rapporti di controllo su base semestrale

0103 Programma03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi del Programma 0103

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "La realizzazione del Piano di riequilibrio non può bloccare la crescita della Città di Reggio.

Obiettivo Strategico: Soddisfazione degli obiettivi del Piano di riequilibrio senza aggravare il disavanzo comunale pur avviando attività nuove e contingenti che garantiscano la crescita della città.

Obiettivo Operativo: Realizzazione del Piano di riequilibrio senza aggravare il disavanzo di bilancio e senza bloccare le attività nuove e contingenti.

Finalità *Assicurare la soddisfazione del Piano senza bloccare la crescita della Città grazie all'ottimizzazione dei flussi finanziari sia di entrata che di spesa grazie all'attuazione di una logica programmatoria (es: pagamenti in ordine cronologico secondo tempi programmati) e di sistematizzazione.*

Responsabilità politica: Assessore alle finanze e tributi Avv. Irene Calabrò

Responsabilità gestionale: Dirigente Programmazione Economica e Finanziaria, Dott. Daniele Piccione.

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse Finanziarie: *La individuazione delle risorse finanziarie passa attraverso la revisione del Piano di riequilibrio alla luce delle nuove disposizioni della Legge di stabilità 2016.*

Risorse umane/strumentali: Settore Programmazione Economica e Finanziaria/servizio gestione del bilancio. Tutti i settori con profili di competenza.

Risultati attesi 2017/2019.

Anno 2017

Realizzazione degli obiettivi annuali di Piano senza ritardi e/o disfunzioni.

Anno 2018

Realizzazione degli obiettivi annuali di Piano senza ritardi e/o disfunzioni.

Anno 2019

Realizzazione degli obiettivi annuali di Piano senza ritardi e/o disfunzioni.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio "Palazzo di Vetro"

Obiettivo Strategico: Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.

Obiettivo Operativo: Attuazione della normativa sull'armonizzazione contabile senza ritardi e/o inefficienze.

Finalità *L'attuazione dell'armonizzazione contabile è sì un obbligo di legge ma nell'ambito del quadro normativo il Settore programmazione economica e finanziaria si propone di realizzare ogni adempimento senza ritardi e disfunzioni garantendo un aumento dei livelli di trasparenza ed efficienza delle attività e degli uffici.*

Responsabilità politica: Assessore alle finanze e tributi Avv. Irene Calabrò

Responsabilità gestionale: Dirigente Programmazione Economica e Finanziaria, Dott. Daniele Piccione.

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: il raggiungimento dell'Obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse necessarie.

Risorse umane/strumentali:

Il settore di riferimento è la Programmazione economica e finanziaria, Patrimonio collettivo – Ambiente – RECASTI. Tutti i Settori saranno coinvolti in base alle competenze di ciascuno, l'armonizzazione e gli adempimenti strumentali coinvolgono tutta la struttura organizzativa del Comune.

Risultati attesi 2017/2019.

Anno 2017

Monitoraggio e verifica dell'efficienza del sistema; attuazione adempimenti prescritti senza ritardi e disfunzioni.

Anno 2018

Attuazione adempimenti prescritti senza ritardi e disfunzioni.

Anno 2019

Attuazione adempimenti prescritti senza ritardi e disfunzioni.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio "Palazzo di Vetro"

Obiettivo Strategico: Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.

Obiettivo Operativo: Attivazione della contabilità analitica.

Finalità *Con l'attivazione della contabilità analitica migliorano i livelli di trasparenza nella gestione delle attività economiche – finanziarie, e si realizzano sostanzialmente gli obiettivi della riforma di legge sulla armonizzazione delle contabilità degli enti.*

Responsabilità politica: Assessore alle finanze e tributi Avv. Irene Calabrò.

Responsabilità gestionale: Dirigente Programmazione Economica e Finanziaria, Dott. Daniele Piccione.

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse finanziarie: il raggiungimento di questo obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse necessarie.

Risorse umane/strumentali: Settore Programmazione economica e finanziaria/Servizio gestione delle entrate. Tutti i settori con profili di competenza.

Risultati attesi 2017/2019.

2017/2018

Realizzazione della funzionalità del sistema.

Anno 2019

Realizzazione del sistema e messa a regime.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio "Palazzo di Vetro"

Obiettivo Strategico: Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.

Obiettivo Operativo: Razionalizzazione e trasparenza delle procedure di appalto.

Finalità: *Informatizzazione dei processi di centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture con un aumento esponenziale dei livelli di efficienza e di trasparenza delle attività fondamentali dell'Ente.*

Responsabilità politica: Assessore finanze e tributi avv. Irene Calabrò

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore gestione tributi e appalti avv. Demetrio Barreca.

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse umane/strumentali: Settore Gestione Tributi e appalti – Servizio Appalti. Referenti dei settori per gli acquisti corrispondenti.

Risorse finanziarie: vedi stanziamento.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Centralizzazione di almeno il 60% del numero delle procedure di acquisto dei beni e servizi appaltati;
- Gestione telematica di almeno il 40% delle procedure di gara gestite dall'Ente sotto i 150.000,00 euro.

Anno 2018

- centralizzazione di almeno il 70% del numero delle procedure di acquisto dei beni e servizi appaltati;
- Gestione telematica di almeno il 50% delle procedure di gara gestite dall'Ente sotto i 150.000,00 euro.

Anno 2019

- Gestione telematica delle gare gestite dall'Ente sotto soglia;
- Attivazione dell'Albo fornitori informatizzato al quale potranno accedere i soggetti con certificazione antimafia indipendentemente dall'aggiudicazione della gara, acquisita grazie alla convenzione tra Comune e Prefettura.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi Operativi del Programma 0104

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "La presenza di un oneroso Piano di riequilibrio che comporterà tariffe alle stelle per i prossimi dieci anni....non può Bloccare la crescita della Città.

Obiettivo Strategico: Rispetto alla gestione delle imposte/tasse comunali ricondotte al settore Gestione Tributi ed Appalti ed all'imposta di soggiorno che rientra nelle competenze del Settore Cultura, turismo, istruzione e sport e del canone pluriennale non ricognitorio che rientra nella competenza del Settore Sviluppo economico:

- la revisione/implementazione delle procedure e dei procedimenti, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione C.S. n. 23 del 27 marzo 2014;
- la redazione e la cura della Carta dei Servizi, in coerenza con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente). Essa sarà curata secondo l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- l'adozione e la cura di un piano di monitoraggio dell'andamento dei servizi e delle attività, anche con riguardo alle previsioni della "Carta dei Servizi" ed alle misure previste nel Piano adottato dall'Ente in ossequio ai dettami di cui alla legge 190/2012 ed al D.lgs 33/2013;
- Redazione del contratto di servizio con le società in house e relativi disciplinari, con specifico riferimento agli ambiti di cui ai punti precedenti.

Obiettivo Operativo: Semplificazione, accelerazione delle procedure ed aumento della capacità di riscossione dell'Ente.

Finalità: Estendere la capacità di riscossione dell'Ente, favorendo la partecipazione alle attività dell'utente/contribuente, singolo od associato.

Responsabilità politica: Assessore Finanze e Tributi - avv. Irene Calabrò

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Gestione tributi e appalti – avv. Demetrio Barreca.

Altri Settori coinvolti: Specifica Unità di Progetto Intersettoriale (UPI) e società in house di riferimento

Risorse finanziarie:

Risorse umane/strumentali: Personale Settore “Gestione Tributi ed Appalti”, dell'UPI – Società in house di riferimento.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Per quanto di competenza, approvazione e monitoraggio del contratto di servizio e relativi disciplinari e piano di autocontrollo della nuova società comunale (fusione Reges e Recasi), anche utilizzando le previsioni di cui al co 6 dell'art. 11 e del co 7 dell'art. 23 bis del Dlgs 165/2001;
- Pubblicazione del Portale Telematico del Contribuente che consentirà di accedere alla propria posizione, verificare i pagamenti, inoltrare istanze, comunicazioni e/o richieste di chiarimento
- Adeguamento progettuale dei processi e delle procedure di accertamento, riscossione, gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, in coerenza con le norme ISO
- Adozione della Carta dei servizi per ciascuna tipologia di entrata.
- Aumento della capacità della riscossione di imposte/tasse/tributi comunali pari ad almeno il 10% rispetto al periodo 2014- 2016, nonché riduzione del contenzioso

Anno 2018

- Monitoraggio periodico delle attività e dei risultati della nuova società comunale;
- Gestione delle procedure in conformità alla norma ISO;
- Adeguamento della Carta dei servizi, per effetto del monitoraggio;
- Portale Telematico del Contribuente: Implementazione dei servizi fruibili; Incremento numerico dei contribuenti registrati.
- Aumento della capacità, rispetto alla media del biennio 2016-2017:
 - di accertamento pari almeno al 10%
 - della riscossione di imposte/tasse/tributi comunali pari almeno al 65%;

Anno 2019

- Monitoraggio periodico delle attività e dei risultati della società comunale
- Gestione delle procedure in conformità alla norma ISO
- Adeguamento della Carta dei servizi, per effetto del monitoraggio
- Portale Telematico del Contribuente: completamento della gamma dei servizi fruibili; Incremento numerico dei contribuenti registrati rispetto all'anno 2018
- Aumento della capacità, rispetto alla media del biennio 2017-2018:
 - di accertamento pari almeno al 20%
 - della riscossione di imposte/tasse/tributi comunali pari almeno al 80%;

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “La presenza di un oneroso Piano di riequilibrio che comporterà tariffe alle stelle per i prossimi dieci anni....non può Bloccare la crescita della Città”.

Obiettivo Strategico: Implementazione delle attività di accertamento dell'evasione ed elusione delle imposte/tasse/tributi.

Obiettivo Operativo: Aumento della capacità di riscossione dell'Ente

Finalità: *Ampliare la base imponibile dei tributi e canoni comunali e garantire la copertura integrale dei costi dei servizi, con individuazione di nuovi soggetti passivi o immobili/utenze attraverso la lotta all'evasione e la bonifica dei dati in possesso del Comune e conseguente maggiore equità tributaria . Educare il cittadino, attraverso la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa, al pagamento del tributo.*

Responsabilità politica: Assessore Finanze e Tributi - avv. Irene Calabrò

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Gestione tributi e appalti – avv. Demetrio Barreca.

Altri settori coinvolti Settore Sviluppo economico Settore Cultura, turismo, istruzione e sport, Settore Affari Generale, Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: vedi previsione di riferimento.

Risorse umane: *Saranno definite con determina dirigenziale, previa deliberazione di Giunta di costituzione dell'Unità di Progetto Intersettoriale*

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Previa definizione del contratto di servizio con la con la nuova società comunale (fusione Reges-Recasi):

- Definizione dei processi e delle procedure in funzione strumentale rispetto ai disciplinari
- Completamento delle revisione dei regolamenti comunali dei tributi e delle entrate patrimoniali.
- Delibera di Giunta di approvazione del modello di monitoraggio costante dei risultati

La Giunta, su proposta dell'UPI, per: ciascuna tipologia di entrata indica la relativa percentuale di incremento semestrale rispetto al corrispondente periodo del triennio 2014/2016

Anno 2018

Previa deliberazione di Giunta, conseguimento della certificazione di qualità per la gestione delle entrate

Monitoraggio sulla base delle modalità previste dalla Giunta e connesse azioni correttive

La Giunta, su proposta dell'UPI, per: ciascuna tipologia di entrata indica la relativa percentuale di incremento semestrale rispetto al corrispondente periodo del 2017

Anno 2019

Gestione secondo le norme di certificazione e mantenimento della stessa;

Monitoraggio sulla base delle modalità previste dalla Giunta e connesse azioni correttive;

Consolidamento dei risultati raggiunti nell'anno 2018 e definizione delle nuove attività in una logica di miglioramento continuo.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Migliorare e valorizzare il rapporto con il contribuente che deve essere tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione".

Obiettivo Strategico Ottimizzazione della regolamentazione del Servizio Idrico Integrato

Obiettivo Operativo Aumento del Controllo sulle Entrate, miglioramento del servizio reso all'utenza.

Finalità *Miglioramento del livello di soddisfazione e partecipazione del contribuente, singoli od associati, attraverso l' integrazione delle funzioni comunali con quelle del gestore del Servizio Idrico Integrato e, quindi, secondo misure organizzative-gestionali coerenti con la certificazione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008*

Responsabilità politica: Assessore Finanze e Tributi - avv. Irene Calabrò

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Gestione tributi e appalti – avv. Demetrio Barreca.

Altri settori coinvolti Lavori Pubblici (Ufficio servizio idrico integrato) – Affari generali (Anagrafe – URP)

Risorse finanziarie

Risorse umane/strumentali Personale Settore “Gestione Tributi ed Appalti”, ufficio Servizio Idrico Integrato, Ufficio Anagrafe ed Urp **n. 6 risorse**– personale Società gestione esterna.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Istituzione del tavolo permanente con le associazioni dei consumatori e degli utenti per la definizione della Carta dei Servizi Idrici, esteso alle associazioni imprenditoriali
- Pubblicazione del Portale Telematico del Contribuente che consentirà di accedere alla propria posizione, verificare i pagamenti, inoltrare istanze, comunicazioni e/o richieste di chiarimento.
- Costanti rapporti con la preposta Autorità regionale e nazionale del SII al fine di strutturare il servizio comunale in coerenza con le derivanti disposizioni sovra comunale.
- Pubblicazione della Carta dei Servizi Idrici.
- Monitoraggio dell'andamento del servizio con riguardo al periodo ottobre-dicembre.

Anno 2018

- Adeguamento degli standard di servizio sulla base del periodico monitoraggio effettuato nel tavolo permanente con le associazioni dei consumatori e degli utenti.
- Costanti rapporti con la preposta Autorità regionale e nazionale del SII al fine di strutturare/condurre il servizio comunale in coerenza con le derivanti disposizioni sovra comunale
- Incremento di almeno il 20% degli utenti registrati rispetto all'anno 2017, e comunque non inferiore al 60% delle utenze non domestiche e del 30% delle utenze domestiche
- Implementazione dei servizi fruibili attraverso il Portale Telematico del Contribuente che consentirà ad ogni contribuente di poter accedere alla propria posizione, verificare i pagamenti, inoltrare istanze, comunicazioni e/o richieste di chiarimento.
- Avvio procedure per il rilascio della certificazione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008

Anno 2019

- Adeguamento degli standard di servizio sulla base del periodico monitoraggio effettuato nel tavolo permanente con le associazioni dei consumatori e degli utenti
- Costanti rapporti con la preposta Autorità regionale e nazionale del SII al fine di strutturare/condurre il servizio comunale in coerenza con le derivanti disposizioni sovra comunale
- Portale Telematico del Contribuente, incremento di almeno il 20% degli utenti registrati rispetto all'anno 2017, e comunque non inferiore al 60% delle utenze non domestiche e del 30% delle utenze domestiche complessive
- Rilascio della certificazione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi del Programma 0105

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Beni sequestrati e confiscati"

Obiettivo Strategico Acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati siti nel territorio del Comune – Assegnazione a privati singoli o associati di beni e spazi comunali inutilizzati per la loro valorizzazione e riqualificazione, utilizzazione per fini sociali o collettivi e/o messa a reddito.

Obiettivo Operativo Attuazione del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la gestione e cura dei beni comuni attraverso l'istituzione di una struttura comunale unica deputata alla valutazione ed al coordinamento con gli indirizzi politici delle proposte di collaborazione provenienti dai privati in merito alla cura, valorizzazione e gestione di beni comuni o acquisiti al patrimonio comunale a seguito di confisca – Attivazione del portale telematica per la pubblicazione degli elenchi dei beni, per la presentazione delle proposte e per la pubblicazione delle proposte ricevute e delle manifestazioni d'interesse.

Finalità Valorizzare spazi ed immobili comunali abbandonati o inutilizzati attraverso la collaborazione delle realtà private presenti sul territorio, così ottenendo al tempo stesso un recupero di aree e immobili degradati, un annullamento dei costi di riqualificazione e di gestione, un recupero del rapporto di fiducia con la cittadinanza mediante la restituzione alla collettività degli spazi comuni ed il coinvolgimento dei privati nella gestione e, infine, la creazione di luoghi per l'offerta di servizi sociali e collettivi.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Consigliere delegato

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Risorse umane - Patrimonio Collettivo dott.ssa. Carmen Stracuzza.

Altri settori coinvolti

Risorse finanziarie: stanziamento di bilancio derivante dal canone di affitto.

Risorse umane/strumentali Settore Risorse umane e Patrimonio Collettivo – Servizio Staff del Sindaco

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento e concessione in gestione di almeno il 30% dei beni pubblicati sul portale – stipula delle concezioni e inizio della gestione – acquisizione della seconda tranche di beni confiscati –implementazione del portale telematico.

Anno 2018

Affidamento e concessione in gestione del 60% dei beni disponibili pubblicati –stipula delle convenzioni – riqualificazione, ristrutturazione, valorizzazione e messa a reddito degli spazi e beni già concessi nel 2017 – acquisizione eventuali altri beni confiscati – implementazione portale

Anno 2019

Affidamento e concessione in gestione del 80% dei beni disponibili pubblicati –stipula delle convenzioni – riqualificazione, ristrutturazione, valorizzazione e messa a reddito degli spazi e beni già concessi nel 2018 – acquisizione eventuali altri beni confiscati – implementazione portale

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "L'esistenza di un oneroso Piano di Riequilibrio Finanziario non può bloccare l'azione di risanamento dell'Ente.

Obiettivo Strategico Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'aumento delle entrate del Comune: rivisitazione della strategia operativa relativa alla dismissione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente;

Obiettivo Operativo Razionalizzazione della programmazione relativa all'alienazione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune.

Finalità Implementare le entrate comunali mediante un'azione di rielaborazione del Piano di dismissione del patrimonio immobiliare e degli interventi di valorizzazione dello stesso.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Assessore alla valorizzazione del patrimonio immobiliare avv. Irene Calabrò – Capo di gabinetto Avv. Giampaolo Puglia.

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Risorse umane - Patrimonio Collettivo dott.ssa. Carmen Stracuzza.

Altri settori coinvolti: Tutti

Risorse finanziarie: Le attività programmate risultano a carico del bilancio.

Risorse umane/strumentali Tutti i settori verranno coinvolti per il più efficiente ed efficace funzionamento del servizio in base alle competenze curriculari del personale impegnato allo scopo di supportare il dirigente responsabile nella realizzazione dell'Obiettivo.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Attivazione di una task per la realizzazione della dismissione di beni programmata;
- Analisi di sistema per l'aumento della dimensione e delle tipologie dei beni da dismettere

- Attuazione di interventi di valorizzazione.

Anno 2018

- Rielaborazione di una strategia di pianificazione delle attività funzionali al miglioramento della redditività del patrimonio immobiliare del comune;
- Implementazione dell'entità dei beni da dismettere;
- Attivazione di interventi di razionalizzazione dei proventi derivanti dal patrimonio;

Anno 2019

- Implementazione dell'entità dei beni da dismettere;
- Implementazione degli interventi di valorizzazione.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Il programma 0106, trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

Obiettivi Operativi del Programma 0106

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico: Esecuzione Programma Opere Pubbliche

Obiettivo Operativo: Programma triennale opere pubbliche 2016-2018

Finalità: Realizzazione Opere Pubbliche. Molteplici sono le finalità da raggiungere tra cui: miglioramento ed incremento dei servizi, della qualità urbana, conservazione del patrimonio e completamento e riqualificazione delle opere già finanziate e non ultimate

Responsabilità politica: Assessore ai LL.PP. Avv. Angela Marcianò.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Lavori Pubblici ing. Marcello Romano.

Risorse finanziarie: vedi programma triennale OO.PP.

Risorse umane/strumentali: Settore Lavori Pubblici.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Aggiornamento del programma triennale oo.pp. attivazione dei finanziamenti, progettazione e conclusione delle opere previste nell'annualità.

Anno 2018

Aggiornamento del programma triennale oo.pp., secondo le eventuali nuove necessità e realizzazione della opere previste nell'annualità.

Anno 2019

Aggiornamento del programma triennale oo.pp., secondo le eventuali nuove necessità e realizzazione della opere previste nell'annualità.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio.....Palazzo di vetro"

Obiettivo Strategico Legalità e trasparenza nel Settore Lavori Pubblici

Obiettivo Operativo Istituzione elenco pubblico delle imprese per l'attivazione di procedure negoziate; istituzione elenco pubblico dei professionisti per l'affidamento di servizi di ingegneria sotto soglia; istituzione elenco imprese per lavori cimiteriali; sistematizzazione della procedura di rotazione per gli affidamenti di lavori in somma urgenza; istituzione elenco imprese con accesso alle premialità per la denuncia di fenomeni estorsivi.

Finalità L'efficienza delle attività di ogni settore nell'ambito della totale trasparenza delle procedure sono fondamentali.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo, finanziato con le risorse di bilancio è condizionato al reperimento delle stesse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Verifica delle attività e correzione delle disfunzioni.

Anno 2018/2019

Completamento della verifica delle attività e correzione delle disfunzioni.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia pubblica istituzionale della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia pubblica istituzionale

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio, Patti per il sud, Decreto Reggio. Il raggiungimento dell'obiettivo, finanziato con le risorse di bilancio è condizionato al reperimento delle stesse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Sistematizzazione attività di manutenzione ordinaria. Progettazione nuovi interventi di manutenzione straordinaria.

Anno 2018

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia pubblica istituzionale.

Anno 2019

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia pubblica istituzionale.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia pubblica istituzionale della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia cimiteriale

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio, patti per il sud e Decreto Reggio. Il raggiungimento dell'obiettivo, finanziato con le risorse di bilancio è condizionato al reperimento delle stesse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia pubblica istituzionale.

Anni 2018/2019

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia pubblica istituzionale.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico Garantire la funzionalità dei processi e dei procedimenti amministrativi che assicurino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività del Settore LL.PP.

Obiettivo Operativo Razionalizzazione delle spese e dei beni a disposizione del Settore Lavori Pubblici con efficientamento della gestione del parco autovetture, risparmio dei consumi di carburante ed adeguamento hardware e software.

Finalità L'efficienza delle attività di ogni settore nell'ambito della totale trasparenza delle procedure sono fondamentali.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciandò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: il raggiungimento dell'obiettivo finanziato dal bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Sistematizzazione e procedimentalizzazione delle attività inerenti l'obiettivo.

Anni 2018/2019

Monitoraggio e adeguamento delle pratiche disfunzionali mediante il controllo dei risultati.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico: Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali da affidare alla Società Polluce SS srl

Obiettivo Operativo: *Attivare il contratto di servizio con la società in House Castore SPL srl per la gestione dei servizi strumentali di seguito indicati: (manutenzione edilizia scolastica, manutenzione immobili comunali)*

Finalità: *Efficientamento delle azioni di gestione dei servizi strumentali con il conseguimento di maggior livello di conservazione e di valorizzazione del patrimonio comunale.*

Responsabilità politica: Avv. Giuseppe Falcomatà - Sindaco

Responsabilità gestionale: Dott.ssa Maria Luisa Spanò

Altri settori coinvolti: Lavori Pubblici; Programmazione Economica e Finanziaria; Cultura Edilizia scolastica

Risorse finanziarie: Stanziamento di bilancio, il raggiungimento del risultato atteso è condizionato al reperimento delle risorse economico – finanziarie necessarie.

Risorse umane/strumentali: *Settore Sviluppo Economico – MacroArea Società Partecipate – Staff del Sindaco- Lavori pubblici*

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento procedure di attivazione.

Anno 2018

Stipulazione dei disciplinari; avvio delle attività con affidamento graduale della gestione dei servizi in oggetto.

Anno 2019

Consolidamento dei servizi affidati; verifica dei risultati ottenuti, correzione delle criticità.

0107 Programma07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi Operativi del Programma 0107

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano"

Obiettivo Strategico: Completamento informatizzazione dei Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Decentramento il cui unico obiettivo è il traghettamento degli Uffici verso l'era digitale. Il fine è migliorare la qualità dei Servizi resi, inserendoli in un contesto più ampio di trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa con azioni di supporto ai cittadini ed agli immigrati.

Obiettivo operativo: Incremento dell'utilizzo della pec per tutte le trasmissioni relative ai Servizi. Sostituzione della documentazione cartacea con quella digitale. L'Ufficio Elettorale procederà attraverso la scansione degli atti che costituiscono il fascicolo personale degli elettori a costituire il fascicolo elettronico per i nuovi iscritti ed ad integrare la documentazione degli atti dell'intero corpo elettorale, consentendone la consultazione attraverso la procedura informatica in dotazione. Non è più procrastinabile l'acquisizione della firma digitale per gli Ufficiali di Anagrafe, di Stato Civile ed Elettorale individuati, nonché il rilascio di certificazioni on line con timbro digitale. La massima espressione di tutto ciò trova attuazione nel potenziamento dell'offerta che il "Portale del cittadino", interfaccia di questo Settore con la cittadinanza, oggi prospetta all'utenza, ed è in quest'ottica di ammodernamento che necessita implementare l'interazione con il cittadino, non solo attraverso il monitoraggio dell'istanza ed il conseguente soddisfacimento della richiesta ma, come attuazione di una vera democrazia digitale che lo rende attraverso la partecipazione via web parte integrante della vita amministrativa. In quest'ottica anche i Centri Civici dislocati sul territorio, fruendo della banca dati messa a disposizione dai Servizi Demografici, anche con successive convenzioni con gli organi rappresentativi della cittadinanza (mediatori culturali, caf etc...) diventano un significativo veicolo di assistenza al cittadino in difficoltà.

Finalità: Fruibilità telematica dei Servizi al cittadino, attraverso l'interazione digitale.

Responsabilità politica Assessorato Affari generali e Risorse umane, vice Sindaco Avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Demografici, Avv. Carmelo Nucera

Risorse finanziarie: Anno 2017: € 2.500,00 per acquisto kit firma digitale e pec ed € 20.000 per acquisto server e postazioni informatiche. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane: La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento dell'intera forza lavoro in dotazione ai Servizi Demografici ed al Decentramento. Sarà necessario procedere al rinnovo del parco macchine in dotazione dal lontano 1999, che ormai non è più confacente alle reali esigenze di Settore. Come pure il rinnovo dell'apparato di rete e del dispositivo di sicurezza.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Prima fase di attuazione della piattaforma nazionale A.N.P.R. (migrazione banca dati anagrafe comunale verso formazione anagrafe nazionale). Acquisto sia dei kit per la firma digitale degli ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale sia del timbro elettronico che consentirà di uniformarsi agli adempimenti di legge e procedere così come previsto all'emissione della certificazione legalizzata.

Informatizzazione delle annotazioni di Stato Civile dell'anno 2006. Creazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2015 – 2016, tramite la scansione dei cartellini giacenti in ufficio. Mantenimento ed aggiornamento archivio fascicolo elettronico personale degli elettori.

Anno 2018

Entrata in regime dell' A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) con relativo accesso alla piattaforma, piena fruizione della banca dati nazionale, accesso a tutte le funzioni demografiche e acquisizione della modulistica unica per tutto il territorio nazionale. Rilascio dei certificati on line con timbro digitale. Integrazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2013 – 2014, tramite la scansione dei cartellini giacenti in ufficio.

Informatizzazione delle annotazioni di Stato Civile dell'anno 2005. Creazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2013 – 2014. Mantenimento ed aggiornamento archivio fascicolo elettronico personale degli elettori. Analisi di fattibilità di eventuali convenzioni con le associazioni di categoria per apertura servizi forniti dai Centri Civici e formazione del personale in loco preposto.

Anno 2019

Aggregazione dati Stato Civile e Leva Militare a piattaforma A.N.P.R. (per come indicato dal competente Ministero).

Integrazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2012 – 2013, tramite la scansione dei cartellini giacenti in ufficio.

Informatizzazione delle annotazioni di Stato Civile dell'anno 2004.

Apertura sportello assistenza al cittadino ed agli immigrati presso i Centri Civici individuati sul territorio.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la

gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi Operativi del Programma 0108

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Città intelligente – agenda digitale"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee

Obiettivo Operativo: Attuazione dell'Agenda Digitale della Città Reggio Calabria (Promozione connettività e competenze digitali, Reingegnerizzazione e Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi ;Razionalizzazione dell'Architettura ICT; Digitalizzazione servizi al cittadino; Open Government ed eParticipation)

Finalità Realizzazione di interventi integrati per la razionalizzazione e l'efficientamento dei procedimenti della pubblica amministrazione.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori interessati: Tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

Risorse finanziarie: € 6.6 MLN a valere sul POn Metro ed € 900.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio della sperimentazione delle azioni del Piano di Informatizzazione

Anno 2018

Attuazione del Piano di Informatizzazione

Anno 2019

Attività di verifica sull'attuazione del Piano di Informatizzazione.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico: Favorire la comunicazione collaborativa attraverso un'adeguata presenza istituzionale su Internet (siti web e social media) e l'innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione della comunità - Adempimenti di specifici obblighi previsti dal legislatore in materia di trasparenza e/o di prevenzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Obiettivo Operativo: Favorire la partecipazione dei cittadini (comunicazione collaborativa) attraverso la Rete Civica – Adeguamento del sito web istituzionale e dei servizi online, secondo quanto previsto dalle normative vigenti ed in particolare delle Linee guida AGID per i siti web della P.A.(in vigore dal 04-07-2016) – Redazione di proposta deliberativa alla Giunta per l'aggiornamento (rispetto alle recenti normative ed alla luce delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico) del Regolamento comunale vigente per il funzionamento della "Rete civica e la comunicazione on-line" (approvato con Delib. G.M. 846 del 09/12/2005).

Finalità: Garantire la semplificazione, la trasparenza, la prevenzione della corruzione, l'accessibilità e la diffusione delle informazioni da parte dell'Ente, oltre che la valorizzazione del patrimonio informativo, nel rispetto dei principi e degli obblighi sanciti dalle vigenti normative.

Responsabilità Politica: *Assessore Risorse Umane Vice Sindaco Avv. Armando Neri*

Responsabilità gestionale: *dirigente Settore Risorse umane e Patrimonio dott.ssa Carmen Stracuzzi*

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse Strumentali: Settore Risorse Umane e Patrimonio collettivo - Servizio URP e Ufficio Rete Civica

Risorse finanziarie:

Per la sola annualità 2017 : € 80.000,00

Per la sola annualità 2018 : € 30.000,00

Per la sola annualità 2019 : € 30.000,00

(le risorse finanziarie potranno trovare allocazione, in tutto o in parte, nei fondi del PON METRO)

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Approvazione e validazione dello Studio di fattibilità, dagli organi istituzionali preposti - Adeguamento del sito web istituzionale e relativo restyling grafico, inclusa l'acquisizione di un sistema applicativo per la gestione dei contenuti (Content Management System) – Realizzazione di nuovi servizi online per favorire la comunicazione collaborativa con la cittadinanza e l'innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione della comunità

Anno 2018

Aggiornamento ed implementazione del sito web istituzionale e di nuovi servizi dell'Ente erogati tramite la rete Internet

Anno 2019

Aggiornamento ed implementazione del sito web istituzionale e di nuovi servizi dell'Ente erogati tramite la rete Internet – misurazione dell'efficacia dei servizi online.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Città intelligente – agenda digitale"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee

Obiettivo Operativo: Progettazione e realizzazione di esperimenti di Social Innovation con partecipazione attiva dei cittadini

Finalità Sensibilizzazione alla partecipazione e al bene pubblico, creazione di una community attiva e creativa per la promozione della cultura del bello e della Reggio bella e gentile

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori interessati: Tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

Risorse finanziarie: € 30.000,00 a valere sul bilancio comunale; € 20.000,00 a valere sul Por Calabria. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Progettazione di esperimenti di social Innovation (Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulle tematiche smart city, Progetto Bibliobus, ecc.)

- Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulle tematiche smart city
- Avvio Progetto Bibliobus

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Città intelligente – agenda digitale"

Obiettivo Strategico: Produzione statistiche ufficiali diffuse ed utilizzate ai livelli locali è fattore di buona amministrazione oltre che di un corretto rapporto democratico con la popolazione amministrata. Predisposizione di scenari, studi, elaborazioni e analisi statistiche sulle principali tendenze di cambiamento demografico, sociale, economico ed ambientale a livello comunale, sub comunale e metropolitano. Costituzione di un ufficio comunale di censimento permanente.

Obiettivo Operativo: Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici, demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale, nel quadro metodologico e tecnico definito dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT)

Finalità Predisposizione di un insieme integrato di indicatori statistici, utile e necessario per una buona conoscenza del territorio finalizzato alla comparazione del Comune di Reggio Calabria e del territorio metropolitano con le principali realtà urbane.

Responsabilità politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva.

Altri settori interessati:

Risorse finanziarie: vedi stanziamento

Risorse umane/strumentali: Segreteria generale/servizio statistico

Risultati attesi triennio 2017/2018

Anno 2017

- Svolgimento di tutte le attività rientranti in PSN (programma statistico nazionale) approvato con DPCM
- Implementazione dei progetti Urbes e Osservatorio ambientale
- Costituzione dell'Ufficio comunale di censimento permanente
- Implementazione open data
- Elaborazioni ed analisi statistiche sulle principali tendenze di cambiamento demografico e sociale
- Riorganizzazione delle attività relative al servizio prezzi al consumo.

Anno 2018

- Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio comunale di censimento
- Avvio delle attività censuarie
- Realizzazione attività PSN
- Realizzazione di una banca dati finalizzata a fornire tutti gli elementi conoscitivi necessari per interpretare correttamente i mutamenti che intervengono nella società reggina funzionale per una politica pubblica locale adeguata.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico: Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso la razionalizzazione delle società partecipate ed il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali in atto affidati alle società Re.G.E.S. spa e RE.CA.SI.

Obiettivo Operativo: Affidare la gestione dei servizi di gestione e riscossione dei tributi e di informatizzazione ad una società in house.

Finalità: *Efficientamento delle azioni di gestione dei servizi strumentali con il conseguimento di maggior livello di economicità efficienza ed efficacia.*

Responsabilità Politica: *Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco*

Responsabilità gestionale: *Dott.ssa Maria Luisa Spanò*

Altri settori coinvolti: *Tributi, Programmazione Economica e Finanziaria e, in forma minore, tutti i Settori*

Risorse Strumentali: *Settore Sviluppo Economico – MacroArea Società Partecipate – Staff del Sindaco-Tributi- Programmazione Economica e Finanziaria*

Risorse finanziarie: stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Fusione delle società REGES spa e RECASI spa e affidamento servizi

Anno 2018

Consolidamento dei servizi affidati; verifica dei risultati ottenuti, correzione delle criticità.

Anno 2019

Implementazione dei servizi. Sistematizzazione del monitoraggio.

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi del Programma 0110

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano".

Obiettivo Strategico: Sviluppo delle risorse umane quale fattore preordinato al conseguimento degli obiettivi di cui alle linee programmatiche amministrazione Falcomatà.

Obiettivo operativo: Pianificazione pluriennale/annuale della formazione delle risorse umane con relativa realizzazione.

Finalità *Creare un sistema di formazione del personale sistematico e organico che consenta di coniugare la crescita professionale dei singoli dipendenti con il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente*

Responsabilità politica Assessorato organizzazione e Risorse umane, vice Sindaco avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Risorse umane e Patrimonio, dott.ssa Carmen Stracuzza

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse finanziarie: vedi previsione programma.

Risorse umane/strumentali: Macrofunzione Risorse Umane e referenti della formazione di cui al vigente regolamento comunale della formazione dei dipendenti del Comune di Reggio Calabria

Risultati attesi 2017/2019

Anno 2017

Stesura del piano triennale della formazione. Redazione del Piano annuale di riferimento e relativa attuazione.

Anno 2018

Stesura del piano annuale di riferimento e relativa attuazione.

Anno 2019

Stesura del piano annuale di riferimento e relativa attuazione.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano".

Obiettivo Strategico Reingegnerizzazione del processo di gestione giuridica del personale

Obiettivo operativo Dematerializzazione della gestione giuridica ed economica del personale - Creazione della carta dei servizi

Finalità: Garantire la semplificazione e la trasparenza nella gestione giuridica del personale nel rispetto dei principi sanciti dalla vigente normativa.

Responsabilità politica: Assessorato Organizzazione e Risorse umane, vice Sindaco avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Risorse Umane e Patrimonio, dott.ssa Carmen Stracuzza

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse finanziarie: per la sola annualità 2018 € 35.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse indicate.

Risorse umane/strumentali Macrofunzione Risorse Umane

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Conclusioni rimappatura dei processi che governano i servizi afferenti alla gestione giuridica ed economica del personale ed avvio revisione dei processi informatizzati.

Anno 2018

Conclusioni della revisione dei processi informatizzati e completamento dell'informatizzazione di tutti i servizi afferenti alla gestione giuridica ed economica del personale.

Anno 2019

Stesura carta dei servizi

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi Operativi del Programma 0111

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano"

Obiettivo Strategico: Miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle procedure e dei procedimenti attraverso le risultanze provenienti da periodiche indagini qualitative (mystery client) e quantitative (customer satisfaction)

Obiettivo Operativo: Indagine periodica sulla qualità dei servizi, sia a valere ai fini delle valutazioni della performance che della previsione di cui alla delibera n. 28 del 24.11.2014 della Corte dei Conti sez autonomie, sez 6 riferita all' applicazione dell'art 148 Tuel rispetto a taluni servizi erogati dall'Ente.

Finalità: migliorare e potenziare i servizi al cittadino

Responsabilità politica: Vice Sindaco avv. Armando Neri.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Risorse umane e Patrimonio dott.ssa Carmen Stracuzzi/Responsabile URP dott. Giuseppe Quartuccio.

Risorse finanziarie: non previste, eccezion fatta, ove necessario, per un budget di attività straordinaria.

Risorse umane: Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e personale ad esso assegnato/distaccato.

Risultati attesi Triennio 2017/2019

Anno 2017

Applicazione delle proposte migliorative (cfr 2016) per come determinato dall'Amministrazione.
Redazione progetto esecutivo e relativa realizzazione ed analisi della I° indagine annua di customer satisfaction modalità Cawi, anche con un confronto dei dati dell'analoga attività riferita all'anno 2016
Redazione di un primo report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente e progettazione della II indagine
Conduzione ed analisi della II indagine anche con un confronto dei dati della I indagine. Redazione di un report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente.

Anno 2018

Applicazione delle proposte migliorative (cfr 2017) per come determinato dall'Amministrazione..
Redazione progetto esecutivo e relativa realizzazione ed analisi della I° indagine annua di customer satisfaction, modalità Cawi, anche con un confronto dei dati dell'analoga attività riferita all'anno 2017
Redazione di un primo report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente e progettazione della II indagine
Conduzione ed analisi della II indagine anche con un confronto dei dati della I indagine ed a quanto riferibile al biennio 2016-2017. Redazione di un report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente.

Anno 2019

Applicazione delle proposte migliorative (cfr 2018) per come determinato dall'Amministrazione..
Redazione progetto esecutivo e relativa realizzazione ed analisi della I° indagine annua di customer satisfaction, modalità Cawi, anche con un confronto dei dati dell'analoga attività riferita all'anno 2018
Redazione di un primo report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente e progettazione della II indagine
Conduzione ed analisi della II indagine anche con un confronto dei dati della I indagine ed a quanto riferibile al biennio 2018-2019. Redazione di un report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione adeguata alle nuove sfide che si prospettano"

Obiettivo Strategico Attivazione di un Contact Center, quale nuovo sistema di unitaria relazione con l'utenza, collocando il cittadino-utente in un ruolo attivo di partecipazione e condivisione all'interno dell'organizzazione comunale e comunque dei servizi erogati, che lo vede coinvolto anche nel processo di valutazione degli stessi servizi.

Il valore e la funzione innovativa nell'attivazione del contact center, in un approccio da «distruzione creativa», consiglia all'Organizzazione di pianificare l'abbandono delle «abitudini burocratiche» ponendosi - in primis - in posizione di ascolto strutturato delle «voci» e dei «silenzi», interni ed esterni ad Essa. Infatti, la stessa forza del servizio in termini di credibilità ed affidabilità dipende dalla capacità di «alimentare ed alimentarsi» i/dai flussi informativi provenienti dai diversi uffici-servizi dell'organizzazione comunale (back office). Grazie (anche) al coinvolgimento proattivo della Consulta della Comunicazione interna - formata dai delegati dei dirigenti comunali ed integrata con i rappresentanti delle Società comunali e concessionari e appaltatori di servizi - il contact center è anche una straordinaria opportunità propulsiva per «modernizzare» la (circolarità della) macchina organizzativa, esaltando il diritto di partecipazione dei cittadini-utenti e, quindi, la performance «aziendale». Il proposto contact center muove dall'esigenza di «far convivere» la funzione di call center pure con l'impiego delle nuove tecnologie di comunicazione, in un sistema di multicanalità, ad oggi, ovviera alla problematica del digital divide.

I dati e le informazioni saranno tracciati in un sistema informatizzato che consenta, anche ai fini della performance, la tracciabilità, la misurabilità e l'elaborazione per la redazione di report periodici.

Il Presente obiettivo è confluito, dal punto di vista del fabbisogno finanziario, all'interno del Pon Metro cod. prog. RC I.I.I.b avente titolo «Amministrazione Digitale»

Obiettivo Operativo La funzione del Contact Center s'inserisce nella più ampia strategia per il miglioramento continuo nell'erogazione di servizi ed attività, ancorché indirettamente resi per il tramite di soggetti a qualunque titolo contrattualizzati o convenzionati, inclusi gli uffici ed i servizi delle aziende partecipate o controllate dal Comune.

L'attivazione del Contact Center, per la gestione delle comunicazioni in multicanalità, sia in fonica sia in telematica, opererà in coerenza con definiti processi e procedure, principalmente opererà per:

- la raccolta e la gestione di reclami, segnalazioni e rilascio informazioni, e funzione di centralino, con riferimento a tutti i servizi erogati direttamente o indirettamente dal Comune ovvero per i servizi convenzionati;
- l'invio agli utenti registrati di messaggi di utilità sociale ovvero di pubblico interesse e, in modo prioritario, ricompresi nelle funzioni di Protezione civile e di erogazione di servizi pubblici locali;
- eseguire sondaggi di opinione ed indagini di *customer satisfaction*

Ai sensi dell'art. 43 della legge 449/97, i servizi e le attività del Contact saranno convenzione con:

- il concessionario o l'appaltatore di servizi ed opere pubbliche per disciplinarne termini e modalità, anche avuto riguardo alle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il concessionario o l'appaltatore dovrà farsi carico.
- soggetti pubblici o privati ricompresi nell'ambito del territorio della Città Metropolitana.

Il Contact Center, accessibile anche attraverso un unico numero verde, dovrà rispettare le indicazioni di cui al Titolo VII dell'allegato A della deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ovvero adeguarsi alle future prescrizioni.

Le attività di customer satisfaction saranno integrate secondo quanto esposto nell'obiettivo n. 29 della Missione01.

Per i servizi comunali a tariffa/tassa, i costi e le spese afferenti il servizio di Contact Center, in quota parte, per come riconducibili, saranno ivi imputati.

Finalità Estendere e strutturare la capacità di comunicazione dell'Ente, favorendo l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini e degli utenti, assicurando un'interfaccia agevolmente fruibile, anche per la richiesta di pronto intervento.

Responsabilità Politica Vice Sindaco avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Risorse umane e Patrimonio/ Resp.Urp Avv. C. Stracuzza / Dott. G. Quartuccio

Altri settori coinvolti Tutti

Risorse finanziarie Anno 2016 ed Anno 2017 le risorse sono ricomprese all'interno dell'indicato progetto di Pon Metro. Anno 2018, euro 42.508,80 a valere sulle risorse ordinarie di bilancio. Le dette risorse si riferiscono alla spesa presunta per l'acquisizione di beni/servizi strumentali, al netto dei costi del personale

Risorse umane/strumentali Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e personale ad esso assegnato/distaccato per effetto dell'articolo 11 del Dlgs 165/2001, nonché sulla base delle convenzioni con le Società comunali. L'attività del personale comunale resa fuori dal normale orario di servizio è ricondotta alle previsioni di cui all'art. 9 comma 6 dell'Atto Unilaterale approvato in data 15 dicembre 2014 (Servizio di pronta reperibilità), atteso che tra i servizi del Contact Center rientrano quelli afferenti alle richieste di "pronto intervento". La spesa presumibile per le risorse strumentali/gestionali necessarie è sopra quantificata, al netto del costo del personale comunale.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Gennaio /Maggio – Acquisizione e collaudo delle richieste forniture ed individuazione e formazione del personale comunale e delle società comunali/gestori di servizi pubblici comunali

Da Giugno a Dicembre

- Attivazione/conduzione del servizio secondo le indicazioni di cui al Titolo VII dell'allegato A della deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.
- Proposta di delibera di Giunta per una "Convenzione quadro" con la Città Metropolitana,
- Conduzione di almeno un'indagine di customer satisfaction, previa deliberazione di Giunta, con conseguente elaborazione di un report contenente anche le proposte "correttive" nel quadro del miglioramento continuo.

Proposta di deliberazione di Giunta del piano delle attività per l'anno 2018.

Anno 2018

Dal mese di gennaio, esecuzione del piano approvato dalla Giunta, con integrazione del servizio erogato in lingua inglese e che preveda:

- La conduzione di almeno due indagini di customer satisfaction, con conseguente elaborazione di un report contenente anche le proposte "correttive" nel quadro del miglioramento continuo
- La sottoscrizione di convenzione con soggetti pubblici/privati operanti nel territorio della Città Metropolitana, sulla base dell'Accordo quadro indicato per il 2017.
- Avvio delle procedure per la certificazione secondo la norma UNI 15838:2010
- Entro il mese di novembre, piano delle attività per l'anno 2019, previa deliberazione di Giunta.

Anno 2019

Dal mese di gennaio, esecuzione del piano approvato dalla Giunta, con integrazione del servizio erogato in multilingua (oltre rispetto all'inglese) inglese e che preveda:

- La conduzione di almeno tre indagini di customer satisfaction, con conseguente elaborazione di un report contenente anche le proposte “correttive” nel quadro del miglioramento continuo
- Incremento delle sottoscrizioni di convenzione con soggetti pubblici/privati operanti nel territorio della Città Metropolitana, rispetto all'anno 2018.
- Rilascio della certificazione secondo la norma UNI 15838:2010
- Entro il mese di novembre, piano delle attività per l'anno 2019, previa deliberazione di Giunta.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Ricognizione e monitoraggio costante del personale impiegato”.

Obiettivo Strategico Assicurare l'efficienza e la funzionalità della macchina organizzativa comunale partendo dalla garanzia della sicurezza sul posto di lavoro.

Obiettivo Operativo: Miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità Aumentare i livelli di sicurezza sul posto di lavoro.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: Stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo finanziato dal bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse necessarie.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Completamento del monitoraggio e attivazione delle misure necessarie per l'aumento dei livelli di sicurezza.

Anni 2018/2019

Sistematizzazione del monitoraggio delle criticità e degli interventi a sostegno.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune”

Obiettivo Strategico Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

Obiettivo gestionale Riduzione del contenzioso connesso alle esecuzioni di lavori pubblici anche mediante il raggiungimento di accordi e transazioni.

Finalità: Aumentare l'efficienza delle azioni comunali.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti Avvocatura civica

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: Stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo finanziato dal bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse necessarie.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Monitoraggio e sistematizzazione delle attività funzionali alla razionalizzazione del contenzioso. Avvio attività di riduzione. Riduzione del 35%.

Anni 2018/2019

Riscontro risultati. Riduzione di un ulteriore 50%.

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico Razionalizzazione espropri.

Obiettivo operativo: Definizione contenzioso Espropri.

Finalità: L'obiettivo è quello di pervenire ad un'analisi di predetto contenzioso che, sotto il profilo economico, risulta essere particolarmente oneroso per l'Ente e ciò al fine di operare le scelte che maggiormente possano tutelare l'Ente.

Responsabilità Politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà - Assessore ai Lavori Pubblici avv. Angela Marcianò.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Avvocatura civica avv. Fedora Squillaci – Dirigente settore Lavori Pubblici Ing. Marcello Romano.

Risorse finanziarie: Spese per l'acquisizione delle aree o eventuale risarcimento del danno in caso di retrocessione.

Risorse umane/strumentali: Anni 2017 2018 Avvocati Servizio Legale, Dipendenti Servizio Amministrativo Avvocatura Civica. Dipendenti Ufficio Espropri LL.PP.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2017 è la definizione transattiva dei contenziosi pendenti in una previsione del 20% delle pratiche esaminate tenuto conto delle risorse economiche assegnate.

Anno 2018/2019

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2018 è la definizione transattiva di un ulteriore 20% dei contenziosi pendenti e sempre nei limiti delle risorse economiche assegnate.

8) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico: Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

Obiettivo Operativo: Costituzione in Giudizio nelle cause dinanzi al Giudice di Pace di valore sino a € 1.100 aventi ad oggetto risarcimento danni e servizio idrico.

Finalità: L'obiettivo ha lo scopo di accentrare al Settore Avvocatura civica l'attività di rappresentanza in giudizio dell'Ente anche nelle cause affidate ai funzionari e ciò con il duplice obiettivo: da una parte offrire una strategia difensiva univoca nel contenzioso di competenza dell'A.G.O. in materia di risarcimento danni da omessa manutenzione e nel contenzioso derivante dal servizio idrico, dall'altra consentire ai LL.PP. e ai Tributi di potenziare l'attività amministrativa riferita ai servizi istituzionalmente loro affidati anche al fine di ridurre la litigiosità.

Responsabilità politica: Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Avvocatura civica avv. Fedora Squillaci

Risorse finanziarie: spese per il patrocinio vedi previsione.

Risorse umane: Avvocati Servizio Legale e Dipendenti Servizio Amministrativo

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2017 è l'esame di tutti i contenziosi pendenti dinanzi al Giudice di pace di valore non superiore ad € 1.100 trasmessi dal Settore Tributi e dal settore LL.PP. in termini di valutazione ai fini della prosecuzione del giudizio nonché la costituzione nei nuovi giudizi instauratesi con atti notificati dal 1.01.2017.

9) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico: Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

Obiettivo operativo: Definizione delle istanze di liquidazione competenze per incarichi legali pregressi

Finalità: *L'obiettivo ha lo scopo, da una parte, quando esiste un regolare impegno di spesa, di istruire e liquidare le richieste di pagamento compensi, dall'altra, di predisporre gli atti per il Consiglio comunale per tutte quelle richieste riferite ad incarichi assunti senza una corretta procedura di spesa ma che hanno i requisiti per il conoscimento ex art. 194 TUEL, lett e).*

Responsabilità Politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Avvocatura civica avv. Fedora Squillaci

Risorse finanziarie: spese per il patrocinio.

Risorse umane/strumentali: Dipendenti Servizio Amministrativo – Contabile e Servizi Interni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2017 è la conclusione dell'istruttoria con richiesta di emissione fattura di n. 350 istanze di pagamento.

•

MISSIONE 02 Giustizia



Obiettivi Strategici della Missione 02

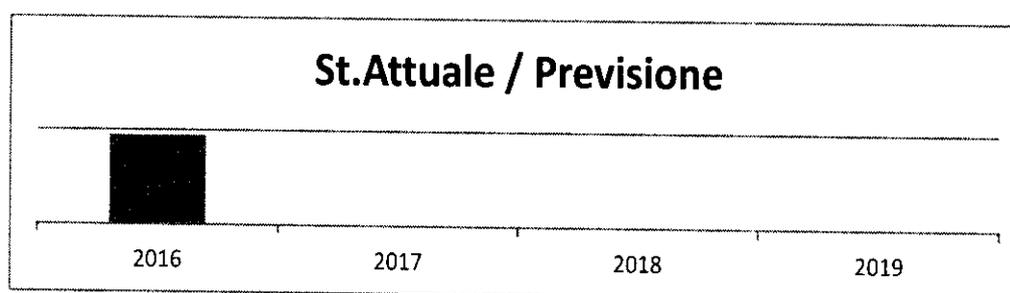
Alla missione 02, fanno capo tutte quelle attività che riguardano l'amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 02:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	
D	
C	
B	
A	
Altro	
Totale	
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 02				
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	1.720.887,47	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.720.887,47	0,00	0,00	0,00



10-Dati Contabili

0201 Programma 01 Uffici giudiziari

Per l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

0202 Programma 02 Casa circondariale e altri servizi

Per l'amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi Strategici

1. Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.
2. Promozione della legalità ed implementazione del presidio sul territorio.

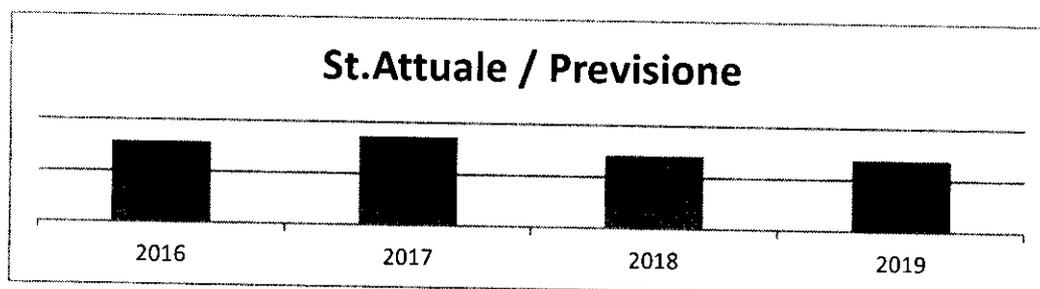
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	2
D	34
C	223
B	33
A	22
Altro	
Totale	314
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 03

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	7.754.063,78	7.150.013,53	7.012.434,56	6.874.297,50
Spese in C/Capitale	111.652,39	1.456.626,85	88.000,00	88.000,00
TOTALE	7.865.716,17	8.606.640,38	7.100.434,56	6.962.297,50



11-Dati Contabili

0301 Programma 01 *Polizia locale e amministrativa*

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi Operativi del Programma 0301

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio Calabria.....una città sicura perché libera.....l'abusivismo commerciale...un reato pari al pizzo"

Obiettivo Strategico: Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.

Obiettivo Operativo: Realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Municipale promuove interventi finalizzati alla percezione della sicurezza su territorio cittadino.

Finalità: *Attività di polizia stradale con particolare riferimento al controllo, alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Le attività verranno implementate compatibilmente con i vincoli di carattere economico, mediante l'utilizzo di strumentazioni tecniche deputate al controllo delle infrazioni al C.d.S.. Contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche e ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.*

Responsabilità Politica: Assessore dott. Antonino Zimbalatti

Responsabilità Gestionale: Settore Polizia Municipale, dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò.

Risorse Finanziarie: Ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. secondo la destinazione impartita con deliberazione di G.M. per l'acquisto di strumentazioni telematiche per il controllo delle infrazioni.

Risorse Umane/strumentali: Settore Polizia municipale – Risorse umane del Servizio "Vigilanza e Sicurezza" e "Polizia giudiziaria"

Risultato Atteso triennio 2017/2019

Anno 2017

Nel 2017 è ipotizzabile un incremento dei controlli del 20%.

Anno 2018

Nel 2018, al 31 dicembre, è ipotizzabile un incremento dei controlli del 40%.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Sicurezza e presidio del Territorio"

Obiettivo Strategico Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina

Obiettivo operativo Assunzione di Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato con i proventi delle Sanzioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 28 del 30.04.1992

Finalità potenziamento nei mesi estivi dell'Organico del Corpo di polizia municipale grazie alla destinazione del 45% dei proventi ottenuti dagli incassi dei verbali per infrazioni del codice della strada, mediante assunzioni stagionali a progetto.

Responsabilità politica Assessore dott. Antonino Zimbalatti

Responsabilità gestionale Settore Polizia Municipale dirigente Dott.ssa Maria Luisa Spanò.

Altri settori coinvolti Settore Risorse umane e Patrimonio collettivo

Risorse umane/strumentali polizia municipale: personale amministrativo polizia municipale e settore risorse umane.

Risorse finanziarie Vedi Def. Obiettivo

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Assunzione di n. 40 dipendenti per complessivi 4 mesi

Anno 2018

Assunzione di n. 40 dipendenti per complessivi 4 mesi

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi Operativi del Programma 0302

1) **L'obiettivo individuato per questo Programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio Calabria.....una città sicura perché libera"**

Obiettivo Strategico Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.

Obiettivo Operativo Implementazione dell'impiantistica di videosorveglianza sull'intero territorio comunale con particolare riferimento alle c.d. aree a rischio.

Finalità Aumentare i livelli di sicurezza per valorizzare le aree a rischio

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti Settore Ambiente – Settore Polizia municipale

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici – Ambiente – Polizia municipale.

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – finanziamenti Ministero dell'Interno – finanziamenti regionali. Il raggiungimento dell'obiettivo, per quanto attiene il finanziamento sul bilancio comunale, è condizionato al reperimento delle risorse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Ampliamento del sistema di videosorveglianza in tutti i quartieri della città.

Anni 2018/2019

Completamento del sistema di video sorveglianza in tutti i quartieri della città

2) **L'obiettivo individuato per questo Programma si riconnette alla Linea di mandato "A Scuola di educazione stradale ed educazione alla legalità"**.

Obiettivo Strategico: Promozione della legalità ed implementazione del presidio sul territorio.

Obiettivo Operativo: La Polizia Municipale nelle scuole: istituzione corsi di educazione stradale ed educazione alla legalità quale strumento di comunicazione ai cittadini.

Finalità: *La promozione della sicurezza stradale attraverso gli alunni della scuola dell'obbligo e gli studenti della Scuola Superiore di II grado è un'ottima occasione per la diffusione della cultura dell'educazione stradale e dell'educazione alla legalità. Fare educazione stradale agli studenti che rappresentano i "nuovi cittadini" è un modo per sollecitare e stimolare gli adulti a rivedere i propri modelli comportamentali sulla strada ed educare i figli attraverso l'esempio e la testimonianza.*

Responsabilità Politica: Assessore dott. Antonino Zimbalatti

Responsabilità Gestionale: dirigente Settore Polizia Municipale Dott.ssa Maria Luisa Spanò.

Risorse Finanziarie: ai sensi dell'art. 208 del codice della strada, D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. secondo la destinazione impartita con G.M. per l'acquisto di sussidi scolastici.

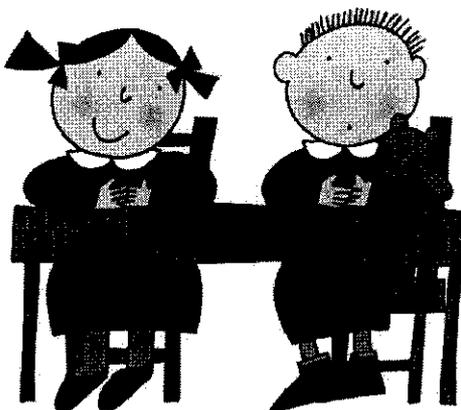
Risorse umane/strumentali: Settore Polizia Municipale – risorse umane del Servizio "Vigilanza e Sicurezza" e "Polizia Giudiziaria" e dell'Ufficio Amministrazione e Logistica.

Risultato Atteso triennio 2017/2019

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 saranno organizzati almeno quattro corsi differenziati in base all'età degli studenti e si svilupperanno attraverso unità didattiche teoriche da tenersi in aula. Ogni corso si concluderà con interventi esterni al plesso scolastico attraverso attività didattiche, educative ed applicative su strada di quanto già impartito in aula.

Entro la fine dell'anno 2018 si prevede di aver accolto le richieste di tutte le scuole interessate alle attività di educazione stradale e di aver avviato anche per le scuole superiori dei corsi nelle materie del C.d.S. utili per il conseguimento del patentino.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivi Strategici

1. Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia scolastica della città.
2. Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'Aumento delle entrate del Comune
3. Revisione dimensionale della Rete Scolastica
4. Realizzazione di azioni ed interventi tendenti alla promozione e valorizzazione del proprio territorio finalizzati, tra l'altro, al progresso socio – culturale della collettività di riferimento

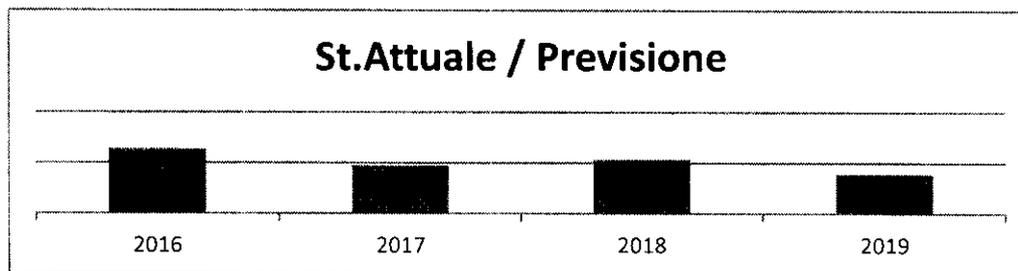
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	2
D	33
C	84
B	44
A	32
Altro	
Totale	195
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 04

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	8.892.508,76	9.068.811,78	7.886.035,98	7.472.436,52
Spese in C/Capitale	3.911.848,02	403.800,00	2.780.000,00	300.000,00
TOTALE	12.804.356,78	9.472.611,78	10.666.035,98	7.772.436,52



12-Dati Contabili

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi del Programma 0401

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia scolastica della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia scolastica.

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP

Responsabilità gestionale Arch. Marcello Romano – Dirigente Settore LL.PP.

Risorse umane/strumentali Personale settore Cultura/LL.PP.

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse di bilancio.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Programmazione interventi di attività di manutenzione straordinaria ed avvio adeguamento tecnologico ed efficientamento, avvio nuove costruzioni di edilizia scolastica.

Anno 2018/2019

Completamento tecnologico ed efficientamento. Avvio nuove edificazioni di edilizia scolastica.

0402 Programma 02 *Altri ordini di istruzione non universitaria*

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi Programma 0402

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "*Cultura e istruzione*"

Obiettivo Strategico Revisione dimensionale della rete scolastica

Obiettivo Operativo Redazione del Piano di revisione della Rete scolastica nel territorio comunale

Finalità Realizzare la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse della rete scolastica presente sul territorio comunale

responsabilità politica dott.ssa Anna Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente Avv. Demetrio Barreca

Risorse umane/strumentali Personale settore Cultura

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse di bilancio.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Analisi della normativa esistente, delle proposte e dei dati relativi delle singole scuole al fine di riequilibrare la distribuzione ottimale delle stesse in linea sia con la normativa vigente che con l'utenza di riferimento;
- Concertazione con i dirigenti scolastici e le organizzazioni sindacali.
- Redazione del Piano di revisione del dimensionamento della rete scolastica.

Anno 2018

- Attivazione procedure di attuazione del Piano e verifiche conseguenziali

Anno 2019

- Aggiornamento e formalizzazione delle procedure.

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

1)

Obiettivi operativi programma 0404

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "*Cultura e istruzione*"

Obiettivo Strategico Realizzare azione ed interventi tendenti alla promozione e valorizzazione del proprio territorio finalizzati tra l'altro al progresso socio culturale della collettività di riferimento

Obiettivo Operativo Formalizzazione e sistematizzazione di relazioni con le Università presenti sul territorio allo scopo di rispondere alle complesse esigenze evidenziate dalla collettività di riferimento qualificando maggiormente le risposte istituzionali dell'Ente

Finalità Strutturare un sistema Comune – Università per supportare scientificamente tutte le attività degli Uffici comunali e aumentare il livello qualitativo delle risposte istituzionali alla collettività di riferimento.

responsabilità politica dott.ssa Anna Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente Avv. Demetrio Barreca

Risorse umane/strumentali Personale settore Cultura

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse di bilancio.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Formalizzazione di un accordo quadro che definisca funzioni e d ambiti di intervento
- Progettazione esecutiva singoli interventi

Anno 2018

- Attivazione protocolli e progetti
- Prosecuzione progettazione esecutiva

Anno 2019

- Attivazione protocolli e progetti
- Prosecuzione progettazione esecutiva

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi Operativi Programma 0406

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "L'esistenza di un oneroso Piano di Riequilibrio Finanziario non può bloccare l'azione di risanamento del comune"

Obiettivo Strategico Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'aumento delle entrate del Comune

Obiettivo Operativo Efficientamento dei servizi: ridefinizione servizio mensa scolastica

Finalità Realizzare l'efficientamento del servizio agendo sulle due componenti fondamentali: dimensione della contribuzione; dimensione contrattuale del servizio.

responsabilità politica dott.ssa Anna Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente Avv. Demetrio Barreca

Risorse umane/strumentali Personale settore Cultura

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse di bilancio.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Analisi delle attuali condizioni di fornitura del servizio e riprogettazione dello stesso in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza quali/quantitativa del servizio.
- Avvio attività di contrattazione e procedure di riferimento.

Anno 2018

- Attivazione del servizio riprogettato
- Analisi costi risultati

Anno 2019

- Definizione procedurale.

0407 Programma07 *Diritto allo studio*

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Migliorare l'immagine della città mediante la valorizzazione del suo patrimonio storico - architettonico.
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e programmazione di eventi artistico-culturali.

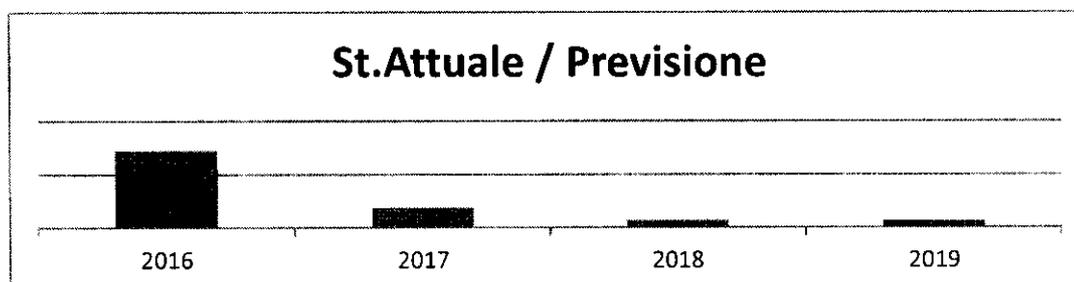
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	3
D	45
C	114
B	54
A	35
Altro	
Totale	251
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 05

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	1.112.225,05	903.764,61	712.030,49	666.461,86
Spese in C/Capitale	6.148.980,60	1.001.500,00	1.500,00	0,00
TOTALE	7.261.205,65	1.905.264,61	713.530,49	666.461,86



13-Dati Contabili

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi Operativi Del Programma 0501

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica"

Obiettivo Strategico Migliorare l'immagine della città mediante la valorizzazione del suo patrimonio storico - architettonico.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione, riqualificazione e conservazione dei beni storico- architettonici presenti sul territorio comunale.

Finalità Valorizzare in modo sistematico il patrimonio storico – architettonico della Città.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità Gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti Settore Cultura, turismo, istruzione e sport.

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio –Leggi speciali "Decreto Reggio "

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Completamento attività di monitoraggio. Sistematizzazione delle attività di manutenzione ordinaria. Avvio attività ulteriori.

Anno 2018/2019

Completamento della sistematizzazione delle attività di riqualificazione e valorizzazione.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi del programma 0502

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Cultura e Turismo. Reggio museo a cielo aperto!"

Obiettivo strategico Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e programmazione di eventi artistico-culturali.

Obiettivo operativo Promozione delle attività culturali e tutela dei beni esistenti sul territorio.

Finalità Tutelare, valorizzare, gestire e trasmettere il patrimonio culturale materiale e immateriale della Città. Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo, progetti innovativi e imprese culturali e innovative e sviluppare le relazioni con il territorio.

Responsabilità politica Assessore dott.ssa Irene Calabrò

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Carmen Stracuzza

Risorse finanziarie

- Finanziamenti Europei, Statali e Regionali,
- Risorse disponibili in bilancio
- Art bonus, sponsorizzazioni, donazioni;

Risorse umane/strumentali Settore Cultura Turismo Istruzione Sport macroarea turismo

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Adeguamento del Piano Strategico Culturale, sulla base della valutazione riferite all'anno 2016
- Organizzazione e gestione di almeno quattro eventi negli ambiti:
 1. Rassegne teatrali
 2. Attività concertistiche
 3. Rassegne letterarie ed espositive
 4. Promozione attività di arte contemporanea

I principali indicatori in termini di efficacia riconducibili per come segue:

- ✓ Completo utilizzo degli spazi destinati alle attività culturali;
- ✓ Incremento delle attività e delle manifestazioni culturali;
- ✓ Numero di accordi e convenzioni stipulati con istituzioni culturali;
- ✓ Individuazione di almeno tre interventi di valorizzazione dei beni culturali

Anno 2018

- Adeguamento del Piano Strategico Culturale, sulla base della valutazione riferite all'anno 2016
- Organizzazione e gestione di almeno tre eventi negli ambiti:
 1. Rassegne teatrali
 2. Attività concertistiche
 3. Rassegne letterarie ed espositive

I principali indicatori in termini di efficacia riconducibili per come segue:

- ✓ Completo utilizzo degli spazi destinati alle attività culturali;
- ✓ Incremento delle attività e delle manifestazioni culturali;
- ✓ Numero di accordi e convenzioni stipulati con istituzioni culturali;
- ✓ Individuazione di almeno tre interventi di valorizzazione dei beni culturali;

Anno 2019

Organizzazione e gestione di almeno tre eventi negli ambiti

- Rassegne teatrali;

- Attività concertistiche;
- Rassegne letterarie ed espositive.

I principali indicatori in termini di efficacia riconducibili per come segue:

- ✓ Completo utilizzo degli spazi destinati ad attività culturali;
- ✓ Incremento delle attività e delle manifestazioni culturali;
- ✓ Numero di accordi e convenzioni stipulati con istituzioni culturali.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivi strategici

1. Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia sportiva della città.
2. Favorire una efficace, efficiente ed economica fruizione degli impianti sportivi comunali attraverso l'attuazione della concessione in uso e gestione a terzi degli impianti.

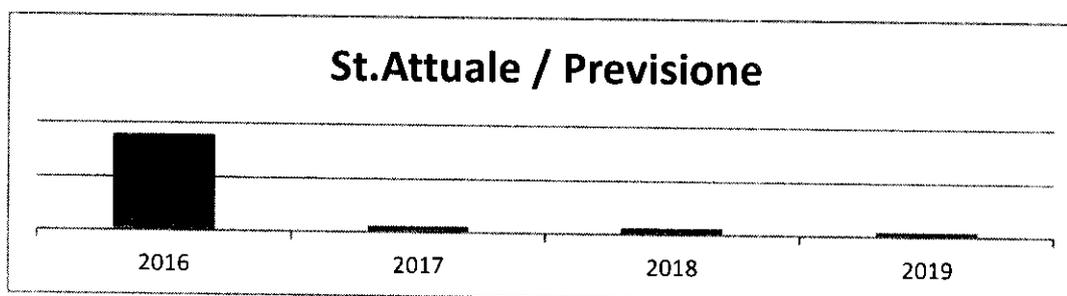
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	2
D	34
C	223
B	33
A	22
Altro	
Totale	314
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 06

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	538.319,30	620.105,60	494.493,14	474.218,69
Spese in C/Capitale	8.440.502,24	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE	8.978.821,54	620.105,60	644.493,14	474.218,69



14-Dati Contabili

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione

Obiettivi Operativi Del Programma 0601

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia sportiva della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia sportiva

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – consigliere delegato Sport

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Sport Dott.ssa Carmen Stracuzza

Risorse umane/strumentali Personale settore LL.PP./settore sport

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato, gravando sul bilancio dell'Ente, al reperimento delle risorse necessarie.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento monitoraggio. Sistemizzazione attività di manutenzione ordinaria.

Anni 2018/2019

Completamento adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia sportiva.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Sport, un nuovo diritto di cittadinanza"

Obiettivo strategico Favorire una efficace, efficiente ed economica fruizione degli impianti sportivi comunali attraverso l'attuazione della concessione in uso e gestione a terzi degli impianti.

Obiettivo operativo Concessione in uso e gestione poliennale degli impianti sportivi comunali a rilevanza circoscrizionale, cittadina e imprenditoriale.

Finalità Completamento procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale a rilevanza imprenditoriale, affidamento in concessione poliennale: Stadio comunale O. Granillo, Palazzetto dello sport Palacalfiore, Campo di calcio ci via Labocchetta. Completamento procedure esternalizzazione impianti sportivi di proprietà comunale senza rilevanza imprenditoriale, affidamento in concessione poliennale: Palestra Palloncino, Palestra P. Viola, Palestra di Archi, Campo di calcio di Ravagnese, impianto sportivo di viale Messina e impianto sportivo al Pagoda

Responsabilità politica consigliere delegato.

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Carmen Stracuzza

Risorse finanziarie

- Finanziamenti Europei, Statali, Regionali
- Risorse stanziare sul bilancio
- Contributi CONI
- Sponsorizzazioni

Risorse umane/strumentali Settore cultura, turismo, istruzione, sport

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Completamento procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi comunali anno 2016;
- Predisposizione deliberazione di indirizzo della Giunta comunale per l'esternalizzazione dell'impianto Centro sportivo Labocetta;
- Predisposizione determinazioni a contrarre per esternalizzazioni impianti sportivi: Campo di calcio di Ravagnese, Centro sportivo di via la bocchetta;
- Revisione ed aggiornamento del regolamento per la concessione ed utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Anno 2018

- Esternalizzazione impianti sportivi comunali in scadenza di convenzione: impianto sportivo di viale Messina ed impianto sportivo La Pagoda.

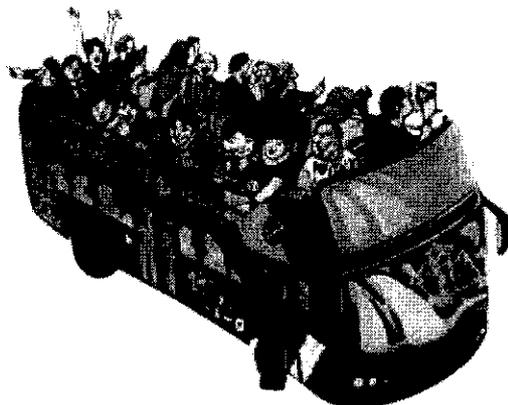
Anno 2019

- Completamento procedure di esternalizzazione impianti sportivi comunali anno 2018.
- Revisione delle tariffe con la predisposizione di agevolazioni alle Associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportive dirette ai giovani.

0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 07 Turismo



Obiettivi Strategici della Missione 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Obiettivi strategici

1. Sviluppo di una strategia di marketing turistico
2. Turismo e grandi eventi

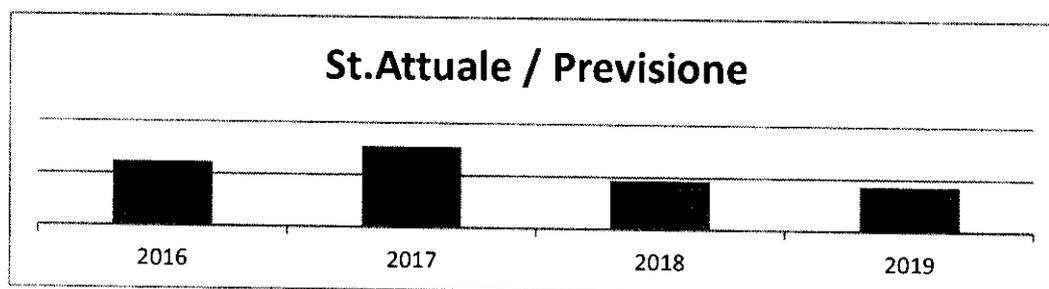
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 07:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	16
C	39
B	15
A	12
Altro	
Totale	58
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 07

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	616.870,04	630.405,28	468.802,99	428.162,68
Spese in C/Capitale	0,00	145.000,00	0,00	0,00
TOTALE	616.870,04	775.405,28	468.802,99	428.162,68



15-Dati Contabili

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi del Programma 0701

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Cultura e turismo. Reggio un museo a cielo aperto"

Obiettivo strategico SVILUPPO DI UNA STRATEGIA DI MARKETING TURISTICO.

Obiettivo operativo Promozione dell'immagine della città e implementazione delle potenzialità turistiche del territorio

Finalità Il turismo può e deve essere per la città un elemento strategico per il rilancio economico, nonché fattore indispensabile per ricostruire un futuro economico per le nuove generazioni. Pertanto è necessario:

- creare e realizzare un modello di sviluppo turistico che valorizzi le eccellenze del territorio e ne rafforzi le potenzialità offerte dalla particolarità e bellezza dei luoghi. Occorre creare una identità turistica dell'area e promuovere la conoscenza e l'immagine del territorio e delle sue opportunità.
- implementare la risorse di bilancio per la valorizzazione dei beni culturali e turistici attraverso l'utilizzo del c.d. Art Bonus (ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.), introduttivo di un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio turistico - culturale. Tale intervento, anche in presenza di un rinnovo statale per il biennio 2017-2018, sarà integrato con analoghi strumenti previsti dalla vigente legislazione (ad es. sponsorizzazioni, imposta di soggiorno).

Responsabilità politica Consigliere delegato

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Altri settori coinvolti *Cultura, Sviluppo Economico, Affari Generali (URP), Segreteria Generale (Rete Civica – Comunicazione online)*

Risorse finanziarie Entrate derivanti dal gettito dell'imposta di soggiorno:

- Fondi Europei
- Finanziamenti POR CALABRIA –Linea Int. 5.2.1.1.
- Introiti da Art Bonus e analoghi strumenti
- Autonome risorse disponibili in bilancio
- Sponsorizzazioni e Crowdfunding
- Patti per il sud – patto per Reggio

Risorse umane/strumentali *Settore Cultura Turismo Istruzione Sport macroarea turismo, Attività produttive*

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Implementazione attività di promozione e sviluppo avviate nell'annualità precedente
- Eventuale completamento interventi di valorizzazione turistica previsti nel Progetto "Circuito delle aree archeologiche urbane di Reggio Calabria"
- Realizzazione eventuali opere strutturali (vedi servizi igienici da rinnovare) atte a migliorare l'offerta dei servizi offerti al turista
- Monitoraggio dati affluenza turisti.

Anno 2018

- Messa a regime di azioni di promozione e sviluppo avviate nelle annualità precedenti
- Individuazione potenziali attrattori turistici da valorizzare con i proventi del gettito di imposta di soggiorno
- Pianificazione servizi logistici a servizio dei turisti
- Monitoraggio dati affluenza turisti

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Cultura e turismo. Reggio un museo a cielo aperto"

Obiettivo strategico TURISMO E GRANDI EVENTI

Obiettivo operativo Realizzazione di un cartellone di eventi di valenza sovracomunale che coinvolga istituzioni e soggetti privati per la promozione del territorio al centro del Mediterraneo.

Finalità L'obiettivo ha la finalità di implementare gli eventi che verranno annualmente realizzati dall'Amministrazione Comunale (Carnevale, Pasqua, S.Giorgio, Estate Reggina, Feste patronali, Natale). A questi si aggiungeranno i "Grandi Eventi Urbani", di durata limitata, organizzati con la finalità di promuovere l'immagine e l'economia della città.

Responsabilità politica Consigliere delegato

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò.

Altri settori coinvolti Settore Sviluppo Economico; Settore Welfare e Politiche Comunitarie; Segreteria Generale; Cultura; Sport

Risorse Finanziarie La disponibilità delle risorse finanziarie sono inserite nei capitoli di bilancio di pertinenza, con la possibilità di cofinanziare gli Eventi programmati con:

- l'imposta di soggiorno,
- i proventi delle concessioni degli impianti sportivi
- contributi provenienti da altri Enti pubblici (Provincia, Regione)
- Fondi Comunitari
- Donazioni, Privati, Crowdfunding Sponsorizzazioni

Risorse umane/strumentali Settore Cultura Turismo Istruzione Sport macroarea turismo, Attività Produttive

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio e prime realizzazione di un cartellone unico dei grandi eventi, utilizzato come veicolo di promozione del territorio e di sostegno all'economia, che comprenda:

- eventi organizzati in periodi particolari dell'anno (Carnevale, Estate reggina, Festa della Madonna della Consolazione, festività Natalizie)
- la Stagione Teatrale e gli eventi speciali al Teatro Cilea
- Eventi fiere e sagre tematiche

Progettazione eventi di particolare richiamo turistico (Rievocazioni storiche, Eventi teatrali nelle aree archeologiche urbane ;Reggio Musica in festival; Eventi sportivi nazionali).

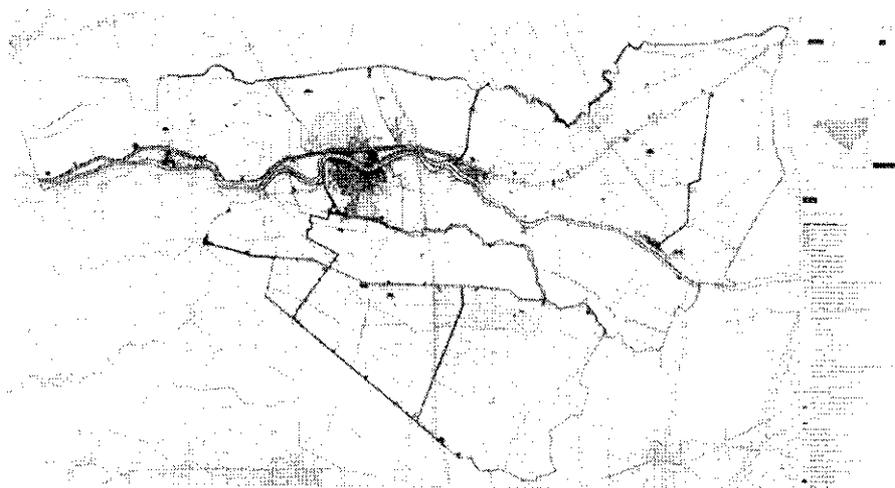
Anno 2018

Messa a regime di un cartellone unico dei grandi eventi , utilizzato come veicolo di promozione del territorio e di sostegno all'economia , che comprenda :

- eventi organizzati in periodi particolari dell'anno (Carnevale, Estate reggina, Festa della Madonna della Consolazione, festività Natalizie)
- la Stagione Teatrale e gli eventi speciali al Teatro Cilea
- Eventi fiere e sagre tematiche

Esame fattibilità ed eventuale avvio eventi di particolare richiamo turistico (Rievocazioni storiche, Eventi teatrali nelle aree archeologiche urbane ;Reggio Musica in festival; Eventi sportivi nazionali)

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Obiettivi Strategici della Missione 01

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivi Strategici

1. Dotare la città di uno strumento urbanistico di governo del territorio.
2. Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale.
3. Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali ed immateriali del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013.
4. Dare alla città un'immagine unitaria.
5. Dotare la città di uno strumento di programmazione dello sviluppo urbano.
6. Progetto pilota per il recupero di un'area urbana degradata.
7. Recuperare la fiducia dei cittadini.
8. Miglioramento della performance commerciale, turistica e dei servizi della città, e, in particolare del suo centro storico.
9. Realizzazione della riqualificazione dell'area ex polveriera con la realizzazione di residenze a servizio della gestione degli orti urbani da realizzare nell'area e gestione degli stessi in auto sostentamento.
10. Attuazione di interventi per la tutela e il benessere degli animali.
11. Monitoraggio costante di tutto il patrimonio edilizio della città.

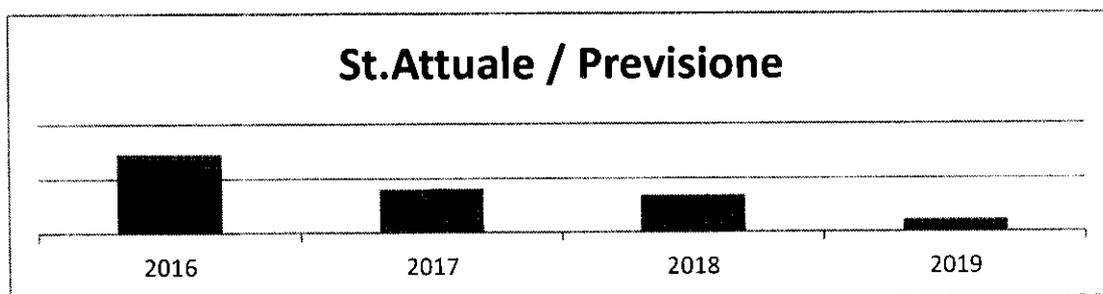
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	3
D	67
C	96
B	60
A	28
Altro	
Totale	254
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 08

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	2.460.209,34	2.435.866,75	2.350.315,38	2.124.945,79
Spese in C/Capitale	12.114.099,79	5.650.000,00	4.470.000,00	150.000,00
TOTALE	14.574.309,13	8.085.866,75	6.820.315,38	2.274.945,79



16-Dati Contabili

0801 Programma01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Del Programma 0801

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica"

Obiettivo Strategico: Dotare la città di uno strumento urbanistico di governo del territorio

Obiettivo Operativo: Approvazione del Piano Strutturale Comunale della Città di Reggio Calabria

Finalità: Realizzare l'individuazione di strategie di sviluppo e crescita economica.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 250.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione territoriale; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Redazione del progetto definitivo del Piano Strutturale Comunale.

Anno 2018

Adozione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale.

Anno 2019

Attività di verifica a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Comunale.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale

Obiettivo operativo: Attivazione ed utilizzo risorse Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane

Finalità: Progressiva definizione delle azioni programmate all'interno del documento di strategia urbana e realizzazione degli interventi previsti

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino – Assessore LL.PP. Avv. Angela Marcianò

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti *Lavori pubblici, Patrimonio collettivo, Pianificazione urbana, Sviluppo economico, Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Sociali*

Risorse finanziarie: etero finanziamenti (PON Metro)

Risorse umane e strumentali *Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie*

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Attuazione delle operazioni previste per l'annualità (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione)

Anno 2018

Attuazione delle operazioni previste per l'annualità (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione)

Anno 2019

Completamento delle operazioni avviate nelle annualità precedenti e attivazione delle procedure e operazioni previste per l'annualità (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione) di riferimento.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale

Obiettivo operativo: Attivazione ed utilizzo risorse Programma Operativo Regionale 2014-2020 - POR Calabria FESR FSE

Finalità *Individuazione e programmazione interventi da finanziarsi tramite le risorse che saranno rese disponibili dalla Regione Calabria attraverso il POR*

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino –Assessore LL.PP. Avv. Angela Marcianò

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti *Tutti i settori*

Risorse finanziarie Finanziamento POR Calabria

Risorse umane/strumentali Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Partecipazione ai bandi ed attuazione degli interventi previsti per l'annualità 2017

Anno 2018

Partecipazione ai bandi ed attuazione degli interventi previsti per l'annualità 2018

Anno 2019

Completamento delle operazioni avviate nelle annualità precedenti e attivazione delle procedure e operazioni previste per l'annualità di riferimento (predisposizione bandi, selezione dei beneficiari, della gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione).

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale.

Obiettivo operativo: Attivazione ed utilizzo risorse finanziarie a valere su programmi comunitari e nazionali diretti.

Finalità: Individuazione e programmazione interventi da finanziarsi tramite risorse disponibili attraverso i programmi di iniziativa comunitaria e/o nazionale diretta.

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino – Assessore LL.PP. Avv. Angela Marcianò

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti **Tutti**

Risorse finanziarie: finanziamenti statali e comunitari

Risorse umane/strumentali Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Partecipazione ai bandi che di volta in volta saranno disponibili, previa verifica di coerenza con gli obiettivi di mandato e fattibilità e sostenibilità degli interventi.

Anno 2018

Partecipazione ai bandi che di volta in volta saranno disponibili, previa verifica di coerenza con gli obiettivi di mandato e fattibilità e sostenibilità degli interventi.

Anno 2019

Completamento delle operazioni avviate nelle annualità precedenti e attivazione delle procedure e operazioni previste per l'annualità di riferimento (predisposizione bandi, selezione dei beneficiari, della gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione).

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali ed immateriali del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013.

Obiettivo operativo: Completamento degli interventi previsti nei PISU finanziati tramite le risorse rese disponibili dalla Regione Calabria attraverso il POR – PAC 2007/2013.

Finalità: completamento delle opere attivate attraverso il finanziamento per la realizzazione dei PISU Progetti Integrati di Sviluppo Urbano previsti dal POR Calabria FESR 2007/2013 asse VIII città obiettivo specifico 8.1 obiettivi operativi 8.1.1 – 8.2.1 a valere sulle risorse PAC 2007/2013.

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti Lavori Pubblici Programmazione economica e finanziaria, Pianificazione urbanistica.

Risorse finanziarie: etero finanziamenti

Risorse umane/strumentali Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie

Risultati attesi triennio 2017/2019

Adozione delle determinazioni dirigenziali per l'indizione delle gare di appalto concernenti gli interventi di arredamento urbanistico/impiantistico relativamente al Corso Garibaldi, riqualificazione del Lido comunale, rifacimento della strada di accesso alle fortificazioni ubertine ed alla collina di Pentimele, ai lavori riguardanti la riqualificazione del Monastero della Visitazione e del Rhegium waterfront. Completamento dei lavori e certificazione/collauda riguardanti i lavori menzionati nonché di quelli relativi al Corso Garibaldi.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico:Dare alla città un'immagine unitaria.

Obiettivo operativo: Realizzazione aree pedonali.

Finalità: rendere maggiormente fruibile la città per migliorarne l'immagine.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori coinvolti Servizi tecnici

Risorse Finanziarie: € 3.000.000,00 (fondi a valere sul POR Calabria)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart city; Macroarea Mobilità sostenibile

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio della pedonalizzazione del centro storico e delle aree scolastiche

Anno 2018

Avvio della realizzazione della rete di percorsi pedonali dei beni culturali

Anno 2019

Completamento della pedonalizzazione del centro storico e delle aree scolastiche e della rete di percorsi pedonali dei beni culturali.

7)L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica"

Obiettivo Strategico: Dotare la città di uno strumento di programmazione dello sviluppo urbano

Obiettivo Operativo: Redazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria

Finalità: Realizzare l'individuazione di strategie di sviluppo e crescita economica.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 700.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione territoriale; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio delle procedure e delle attività necessarie per la redazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria.

Anno 2018

Redazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria.

Anno 2019

Approvazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria.

8) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualficazione urbanistica"

Obiettivo Strategico: Progetto pilota per il recupero di un'area urbana degradata

Obiettivo Operativo: Redazione di un progetto pilota per la riqualficazione urbanistica di un'area urbana degradata

Finalità: Ricostruire l'immagine della città, migliorare la qualità della vita.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori coinvolti: Servizi tecnici

Risorse finanziarie: € 500.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo, a valere sul bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Predisposizione studio preliminare di riqualficazione urbana ai fini della richiesta di finanziamento

Anno 2018

Redazione del Piano di riqualficazione urbana (se finanziato ovvero se finanziabili gli interventi) e avvio delle pratiche di partecipazione.

Anno 2019

Approvazione del Piano di riqualficazione urbana.

9) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico: Dare alla città un'immagine unitaria.

Obiettivo Operativo: Codice estetico per Reggio - Piano dell'arredo urbano

Finalità: Uniformare gli elementi che compongono l'arredo urbano (marciapiedi, lampioni, pavè, spartitraffico, ecc...) per migliorare l'immagine della città

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino - Assessore Lavori Pubblici Avv. Angela Marciano

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori coinvolti: Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: € 1.000.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo, finanziato con il bilancio comunale, è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione Territoriale; Servizio Ufficio di Piano. Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento dell'incarico per la redazione del Piano dell'arredo urbano

Anno 2018

Redazione del Piano dell'Arredo urbano

Anno 2019

Approvazione del Piano dell'Arredo urbano

10) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza"

Obiettivo Strategico: Recuperare la fiducia dei cittadini

Obiettivo Operativo: Efficientamento dell'azione amministrativa

Finalità Costruire un rapporto tra i cittadini e gli uffici comunali

Responsabilità politica Assessore all'urbanistica avv. Giuseppe Marino.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie € 600.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento del risultato, finanziato con il bilancio comunale, è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione Territoriale; Servizio Ufficio di Piano. Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Nel corso del triennio si procederà: alla costituzione dell'Ufficio di Piano; alla Costituzione dell'Urban center all'informatizzazione degli uffici sopra individuati.

11) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Marketing urbano"

Obiettivo strategico Miglioramento della performance commerciale, turistica e dei servizi della città, e, in particolare del suo centro storico.

Obiettivo operativo Definizione di un modello organizzativo destinato promuovere una migliore integrazione fra le politiche e gli interventi relativi ai centri urbani con particolare attenzione al centro storico.

Finalità *Fare sistema tra i diversi soggetti (Istituzioni Associazioni, operatori, etc.) per definire politiche condivise capaci di stimolare un'azione più coordinata e uno sviluppo sostenibile del centro urbano.*

Responsabilità politica Assessore Avv. Giuseppe Marino.

Responsabilità gestionale dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti *Risorse Comunitarie, Pianificazione Territoriale*

Risorse finanziarie € 75.000,00. Il raggiungimento dell'obiettivo, finanziato dal bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali Settore sviluppo economico

Risultati attesi 2017/2019

Anno 2017

- Approvazione del piano di marketing urbano e successivi adempimenti. Stipula di accordo operativo tra associazioni comune CCIAA e altri portatori di interesse sugli interventi condivisi all'interno del PMU
- Reperimento dei fondi a scelta dei partners per la realizzazione dei singoli interventi previsti per PMU
- Definizione di indicatori per misurare le performance e l'attuazione degli accordi

Anno 2018

Monitoraggio e aggiornamento del Piano. Ricerca di ulteriori risorse pubbliche e private per l'attuazione degli interventi previsti.

Anno 2019

Completamento delle operazioni avviate nelle annualità precedenti e attivazione delle procedure previste per l'annualità di riferimento (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione)

12) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Creazione e sviluppo degli orti urbani comunali"

Obiettivo Strategico: Realizzazione della riqualificazione dell'area ex polveriera con la realizzazione di residenze a servizio della gestione degli orti urbani da realizzare nell'area e gestione degli stessi in auto sostentamento.

Obiettivo Operativo: Realizzazione delle residenze e degli orti

Finalità: La riqualificazione dell'area ex Polveriera, si inserisce nella necessità di tutelare la Salute dei Cittadini, i nostri paesaggi e la peculiarità della nostre colture.

Responsabilità politica: Assessore ai LL.PP. Avv. Angela Marcianò.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Lavori Pubblici ing. Marcello Romano.

Risorse finanziarie: Finanziamento esterno.

Risorse umane/strumentali: personale settore ll.pp.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Ottenimento del finanziamento e redazione progettazione

Anno 2018

Appalto ed inizio dei lavori

Anno 2019

Completamento dei lavori

13) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Attuazione di interventi per la tutela e il benessere degli animali.

Obiettivo operativo

1. Redazione del piano strategico comunale per la riduzione del randagismo canino
2. Attivazione canile sanitario comunale
3. Favorire l'adozione di cani randagi
4. Convenzioni con comitati di cittadini ed associazioni finalizzata all'individuazione ed alla successiva assegnazione di aree da destinare alla sgambatura dei cani o alla realizzazione di oasi feline

Finalità Riduzione del fenomeno del randagismo aumento del decoro urbano.

Responsabilità politica Assessore Giovanni Muraca

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente dott.ssa Loredana Pace

Altri settori coinvolti Settore Polizia municipale

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente – servizio "igiene ambientale"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017/ Anno 2018

Completamento e adeguamento strutturale del canile comunale di Mortara (di concerto con il Settore LL.PP.)
Redazione del Piano strategico comunale per la riduzione del randagismo canino al fine di costruire un documento di pianificazione di carattere integrato che individui i problemi, le opportunità, gli obiettivi e gli scenari del territorio comunale e codifichi una serie di azioni calate nella realtà locale da mettere in atto per ottenere una significativa riduzione del randagismo canino.

0802 Programma02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riquilibrata urbanistica."

Obiettivo strategico Monitoraggio costante di tutto il patrimonio edilizio della città

Obiettivo operativo Manutenzione ordinaria e straordinaria sull'edilizia economico – popolare. Ristrutturazione di intere unità ricadenti in vari quartieri della città mediante contratti di quartiere.

Finalità Il miglioramento dell'immagine della città passa attraverso una costante attività di monitoraggio e manutenzione.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Finanziamento Ministero Infrastrutture

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento sistematizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta l'edilizia economico – popolare. Prosecuzione attività di ristrutturazione.

Anno 2018/2019

Completamento e sistematizzazione di tutti gli interventi.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica."

Obiettivo strategico Monitoraggio costante di tutto il patrimonio edilizio della città

Obiettivo operativo Gestione di tutti gli immobili del patrimonio edilizio da realizzare mediante adozione di sistemi di partenariato pubblico – privato attivato con lo strumento di finanza di progetto.

Finalità Il miglioramento dell'immagine della città passa attraverso una costante attività di monitoraggio e manutenzione.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Finanziamento Ministero Infrastrutture/project finance

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Attività di monitoraggio ed avvio attività di intervento

Anno 2018/2019

Completamento attività di monitoraggio ed avvio attività di intervento.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi strategici

1. Micronizzazione sismica
2. Revisione Piano Comunale di Spiaggia
3. Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio idrogeologico.
4. Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio sismico.
5. Tutela e valorizzazione del verde pubblico
6. Raggiungimento, entro il 2020, ai sensi dell'art. 11 della direttiva CEE n. 98 del 2008, del 50 % della percentuale di riciclo del rifiuto domestico.
7. Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.
8. Azioni a tutela dell'ambiente e della salute

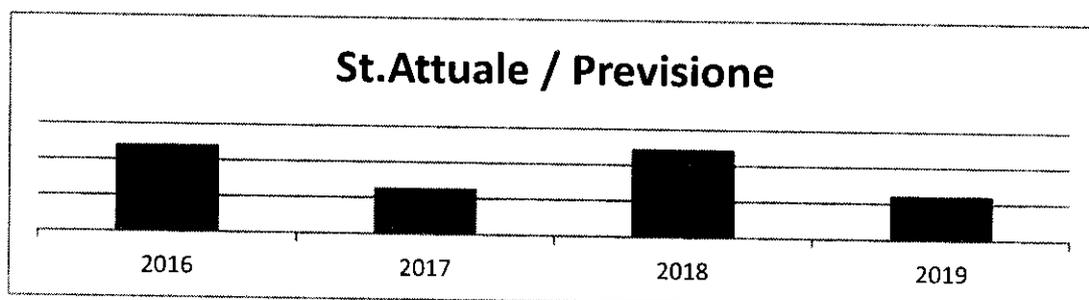
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	3
D	67
C	96
B	60
A	28
Altro	
Totale	254
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 09

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	58.462.790,49	55.451.952,03	54.809.706,34	54.667.591,85
Spese in C/Capitale	8.700.492,55	6.008.388,22	12.485.000,00	6.500.000,00
TOTALE	67.163.283,04	61.460.340,25	67.294.706,34	61.167.591,85



17-Dati Contabili

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi del Programma 0901

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Tutela dell'Ambiente"

Obiettivo Strategico: Micronizzazione sismica

Obiettivo operativo: Dotare la città di uno strumento di programmazione dello sviluppo urbano e informatizzazione a tutti i settori dell'Ente.

Finalità Miglioramento continuo della qualità dei servizi delle procedure e dei procedimenti attraverso le risultanze provenienti da periodiche indagini qualitative e quantitative per l'attività di micronizzazione sismica.

Responsabilità politica Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale Dirigente settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie € 300.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento del risultato, finanziato con il bilancio comunale, è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali Settore Pianificazione Urbana;

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Redazione del Piano di micronizzazione sismica

Anno 2018

Approvazione del Piano di micronizzazione sismica

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Tutela dell'Ambiente"

Obiettivo Strategico: Revisione Piano Comunale di Spiaggia

Obiettivo operativo: Progetto pilota per il recupero del litorale costiero che a causa di violente mareggiate, ha subito notevoli modifiche compromettendo l'uso delle aree già in concessione.

Finalità Individuazione di nuove aree e specchi acquei per punti di ormeggio per la nautica di diporto o per attività sportive.

Responsabilità politica Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie € 300.000,00 a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento del risultato, finanziato con il bilancio comunale, è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione Territoriale; Servizio Ufficio di Piano. Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Redazione del Piano comunale di Spiaggia ed avvio delle pratiche di partecipazione.

Anno 2018

Approvazione del Piano comunale di spiaggia.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, la città del benessere"

Obiettivo strategico Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio idrogeologico.

Obiettivo Operativo Riduzione del rischio idrogeologico, stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, amministrazione delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio

Finalità Migliorare le performance dell'amministrazione rispetto alla tutela del rischio idrogeologico.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti settore Ambiente

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"- Commissario regionale per l'emergenza idrogeologica – Fondi APQ

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento attività di monitoraggio e rilevazione. Avvio interventi

Anno 2018/2019

Completamento attività di intervento e avvio monitoraggio

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, la città del benessere"

Obiettivo strategico Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio sismico.

Obiettivo Operativo Monitoraggio finalizzato al contenimento del rischio sismico sia sull'edilizia che sul territorio in generale.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti settore Ambiente

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento attività di monitoraggio e rilevazione. Avvio interventi.

Anni 2018/2019

Completamento attività di intervento avvio monitoraggio.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese

per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi Operativi del Programma 0902

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Tutela e valorizzazione del verde pubblico

Obiettivo operativo

- Costruire un quadro conoscitivo sistematico della condizione del verde pubblico.
- Verifica delle condizioni fitosanitarie e statiche del patrimonio arboreo cittadino e programmazione interventi di potatura straordinaria.
- Riqualficazione e/o valorizzazione di aree di verde pubblico anche attraverso:
 - l'adozione da parte di privati;
 - l'istituzione degli orti urbani.

Finalità Valorizzazione e tutela del patrimonio arboreo cittadino Riqualficazione le aree verdi comunali. Salvaguardia della pubblica incolumità

Responsabilità politica Assessore Giovanni Muraca.

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente Dott.ssa Loredana Pace

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento cfr scheda informativa

Risorse umane/strumentali. Settore Ambiente – Servizio Agricoltura, Verde e Arredo Urbano”

Risultati Attesi triennio 2017/2019

Le risorse finanziarie destinate in bilancio alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico non sono sufficienti a garantire una gestione efficiente del servizio. Il Settore, sentito il Sindaco e l'assessore di riferimento, ha predisposto una scheda progettuale, relativa alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio arboreo comunale, finalizzata al reperimento di finanziamenti esterni. Il finanziamento del citato progetto consentirebbe nel periodo di riferimento (2016/2019) ad effettuare l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo comunale, la georeferenziazione dello stesso, la verifica delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle piante, nonché, le successive azioni di sanificazione e messa in sicurezza. Il progetto prevede, inoltre, l'attivazione di iniziative volte a valorizzare le aree di maggior interesse paesaggistico – botanico e la contemporanea creazione, anche in aree e luoghi degradati da risanare e valorizzare, di nuovi spazi con la medesima finalità didattica ricreativa.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi Operativi del programma 0903

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Raggiungimento, entro il 2020, ai sensi dell'art. 11 della direttiva CEE n. 98 del 2008, del 50 % della percentuale di riciclo del rifiuto domestico.

Obiettivo operativo a) Estensione numero di abitanti serviti dalla raccolta integrale PAP b) Azioni di promozione raccolta differenziata, recupero e riciclo.

Finalità Incremento della percentuale di rifiuti raccolti in modalità differenziata e riduzione dei conferimenti in discarica

Responsabilità politica Assessore Giovanni Muraca.

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente Dott.ssa Loredana Pace

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento cfr scheda informativa (58.000,00 euro per il triennio rinvenibili dai proventi TARI)

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente - Servizio "Igiene ambientale"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Potenziamento del servizio del "porta a porta" integrale ad ulteriori 50.000 abitanti finalizzato al raggiungimento della percentuale del 40% del 45% e del 50% rispettivamente negli anni 2017, 2018, 2019

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Affidamento del servizio di manutenzione e gestione della rete acquedottistica, fognaria e impianti di depurazione.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse di bilancio.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento attività di monitoraggio

Anno 2018/2019

Completamento del processo e sistematizzazione monitoraggio

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Ammodernamento rete idrica e fognaria; adeguamento ed efficientamento degli impianti di depurazione; avvio delle procedure di delocalizzazione degli impianti prossimi all'abitato.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Fondi CIPE – Fondi Regionali – Leggi speciali Decreto Reggio

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio attività di ammodernamento rete idrica e fognaria; avvio attività di adeguamento ed efficientamento degli impianti di depurazione;

Anni 2018/2019

Avvio delle procedure di delocalizzazione degli impianti prossimi all'abitato.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Ingegnerizzazione e telecontrollo degli impianti idrici delle manovre su pozzi e serbatoi.
Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina

Responsabilità politica diretta della Regione

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Gestione diretta della Regione

Risultati attesi triennio 2017/2019

Rispetto crono programmazione della Regione Calabria.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Eliminazione degli scarichi fognari abusivi e a mare mediante attività ispettiva e di controllo; realizzazione di nuovi collettamenti.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio Leggi speciali Decreto Reggio

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Avvio attività nuovi collettamenti.

Anno 2018

Prosecuzione attività nuovi collettamenti.

Anno 2019

Completamento attività nuovi collettamenti

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Razionalizzazione delle attività di allacci idrici e fognari mediante l'individuazione di un soggetto unico che, per conto del comune, proceda all'esecuzione degli interventi richiesti dai privati cittadini.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio ove occorrente, pertanto il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato, in caso, al reperimento delle risorse aggiuntive.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Sistematizzazione attività di monitoraggio e controllo e rimozione delle criticità di sistema.

Anni 2018/2019

Completamento attività.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Manutenzione ordinaria e straordinaria di pozzi e sorgive, clorazione e dissalazione delle acque.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento interventi e sistematizzazione attività di monitoraggio.

Anni 2018/2019

Completamento attività.

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Razionalizzazione e Organizzazione di magazzino ricambi, volta a ridurre i tempi di risoluzione degli interventi di manutenzione straordinaria del Sistema Idrico Integrato

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio delle operazioni di riorganizzazione

Anni 2018/2019

Adeguamento ed efficientamento del magazzino

8) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Reperimento ulteriori risorse idriche al fine di dismettere parte dei pozzi esistenti come funzione attiva e prevenire crisi idrauliche estive.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento attività di monitoraggio e avvio interventi

Anni 2018/2019

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivi operativi del Programma 0908

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Azioni a tutela dell'ambiente e della salute

Obiettivo operativo Potenziamento e miglioramento del servizio spazzamento; b) Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città (Pentimele, Pietrastorta e Malderiti, ecc...), mediante i procedimenti del d.lgs. 152 del 2006 e s.m.i

Finalità Miglioramento della qualità della vita urbana e recupero aree inquinate

Responsabilità politica Assessore Giovanni Muraca

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente Dott.ssa Loredana Pace

Risorse finanziarie € 15.000,00 Finanziamento erogato dalla Regione Calabria

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente - Servizio "Igiene ambientale"

Risultati attesi triennio 2017/2019

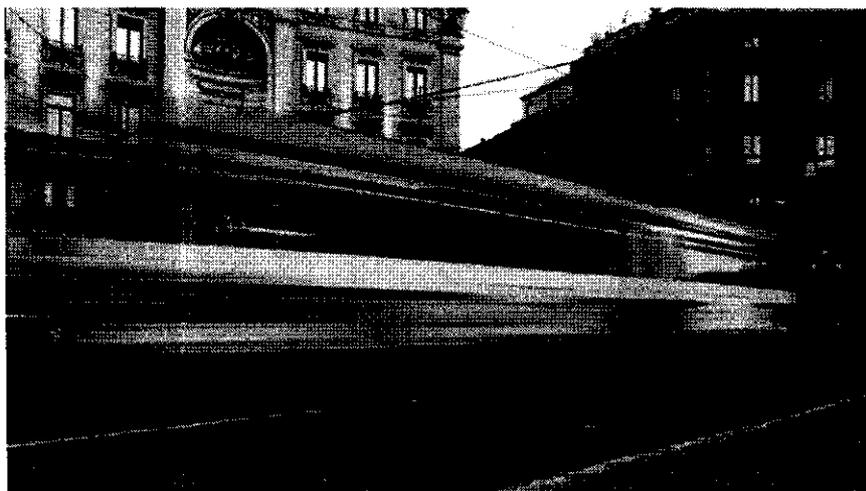
Anno 2017

Potenziamento e miglioramento del servizio di spazzamento attraverso l'incremento della frequenza.

Anno 2018/2019

Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città: completamento dei lavori di bonifica appaltati e finanziati dalla Regione Calabria (Pentimele, Pietrastorta)

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici

1. Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.
2. Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

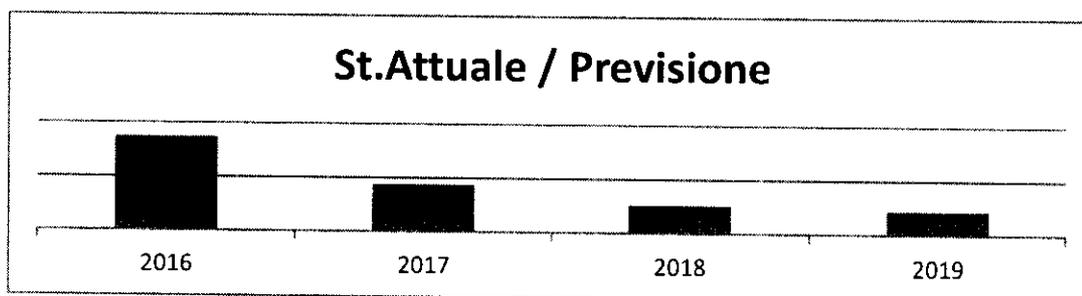
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	2
D	29
C	75
B	37
A	23
Altro	
Totale	166
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 10

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	7.861.978,41	7.992.805,64	7.386.621,72	7.207.535,44
Spese in C/Capitale	26.991.282,74	9.492.881,40	3.040.000,00	1.710.000,00
TOTALE	34.853.261,15	17.485.687,04	10.426.621,72	8.917.535,44



18-Dati Contabili

1001 Programma01 Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione

Obiettivi Operativi del Programma 1002

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Piani della mobilità sostenibile

Finalità: Migliorare la qualità della vita

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: il raggiungimento dell'obiettivo, finanziato dal bilancio comunale, è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile; Professionisti esterni.

Risultati attesi nel triennio 2017/2019

Anno 2017

- Avvio della sperimentazione e del monitoraggio delle azioni del PUMS
- Redazione del PUT (comprensivo del Piano dei tempi e degli orari della città; Piano della Sosta e BiciPlan)

Anno 2018

Avvio della sperimentazione e del monitoraggio delle azioni del PUT

Anno 2019

Attività di verifica degli effetti ottenuti a seguito dell'adozione delle azioni del PUT.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Razionalizzazione ed efficientamento del servizio di TPL su gomma con adeguamento parco veicolare ecosostenibile.

Finalità: Realizzazione di interventi integrati finalizzati a realizzare un sistema di mobilità urbana sostenibile.

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: finanziamenti esterni PON Metro e fondi CIPE

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento per l'adeguamento parco veicolare ecosostenibile.

Anno 2018

Realizzazione corsie preferenziali TPL e entrata in esercizio a regime del parco

Anno 2019

Attività di verifica degli effetti ottenuti a seguito della realizzazione corsie preferenziali TPL e entrata in esercizio a regime del parco.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP Estensione pista ciclabile del lungomare Falcomatà da Catona a Pellaro

Finalità: Rendere maggiormente fruibile la città per migliorarne l'immagine

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 5.000.000,00 (4.800.000,00 a valere sui fondi POR Calabria; € 200.000,00 a valere sul bilancio comunale) il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato, per la parte finanziata dal bilancio comunale al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento del progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del percorso ciclabile che colleghi Catona a Pellaro (lungo la dorsale costiera)

Anno 2018

Appalto dei lavori per la realizzazione del primo lotto del percorso ciclabile che colleghi Catona a Pellaro (lungo la dorsale costiera)

Anno 2019

Appalto dei lavori per la realizzazione del secondo lotto del percorso ciclabile che colleghi Catona a Pellaro (lungo la dorsale costiera)

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP - Razionalizzazione ed efficientamento della distribuzione delle merci e misure di City Logistics

Finalità: Organizzazione intelligente del traffico merci in città.

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri Settori coinvolti: Settore Sviluppo economico Welfare e Politiche comunitarie

Risorse finanziarie: € 2.700.000,00 (di cui 2.500.000,00 a valere sul PON metro; 200.000,00 a valere sul bilancio comunale). Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart City, Macroarea Mobilità sostenibile; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento incarico per la redazione del Piano Merci e Logistica della Città di Reggio Calabria

Anno 2018

Avvio del periodo di sperimentazione e monitoraggio del Piano Merci e Logistica

Anno 2019

Messa a regime delle azioni del Piano e delle misure di City Logistics

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Realizzazione servizi di mobilità condivisa e a chiamata (Sistemi di trasporto pubblico non convenzionali: car pooling, car/e-bike/scooter sharing, peer-to-peer mobility, ecc.) Realizzazione servizi di mobilità condivisa e a chiamata (Sistemi di trasporto pubblico non convenzionali: car pooling, car/e-bike/scooter sharing, peer-to-peer mobility, ecc.)

Finalità: Migliorare la qualità della vita

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse Finanziarie: € 2.000.000,00 (a valere sul POR Calabria)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Progettazione preliminare/definitiva dei servizi di mobilità elettrica, condivisa e a chiamata.

Anno 2018

Affidamento per la Progettazione esecutiva e per la Realizzazione dei servizi di mobilità elettrica, condivisa e a chiamata.

Anno 2019

Avvio dei servizi in sperimentazione e successiva entrata a regime.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP – Opere funzionali e complementari al Sistema di mobilità sostenibile e inclusivo (viabilità sosta).

Finalità: Realizzazione di interventi integrati finalizzati a realizzare un sistema di mobilità urbana sostenibile.

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 27.600.000,00 (a valere sui fondi CIPE)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento per la realizzazione delle opere:

1. Parcheggio Palazzo di Giustizia (Edifici giudiziari e pubblici Ce.dir) e viabilità d'area (appalto in corso);
2. Bretelle Torrente Sant'Agata II lotto e III lotto (appalto in corso);
3. Ponte Torrente Calopinace.

Anno 2018

Avvio dei lavori

Anno 2019

Servizio Completamento dei lavori

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Realizzazione della Piattaforma ITS e Centrale della Mobilità

Finalità Migliorare la qualità della vita

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse Finanziarie € 11.500.000,00 (€ 11MLN a valere sul PON Metro; € 500.000,00 a valere sul bilancio comunale) il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Progettazione preliminare/definitiva della Piattaforma Intelligent Transportation Systems (Sistemi di Trasporto Intelligenti) e della Centrale della Mobilità

Anno 2018

Affidamento per la Progettazione esecutiva e per la Realizzazione della Piattaforma ITS e della Centrale della Mobilità

Anno 2019

Avvio dei servizi in sperimentazione e successiva entrata a regime

8) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP - Pianificazione, Progettazione, Realizzazione e Gestione di un Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo per la città di Reggio Calabria.

Finalità: Realizzazione di interventi integrati finalizzati a realizzare un sistema di mobilità urbana sostenibile

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse Finanziarie: € 338.600.000 (circa € 276 Mln a valere su fondi statali e regionali in corso di definizione, € 1 Mln a valere sul bilancio comunale, € 32,1 Mln a valere sui fondi CIPE e € 29,2 Mln a valere sul PON Metro)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi nel triennio 2017/2019

Nel corso del triennio, in base alle risorse disponibili si procederà alla realizzazione di interventi integrati finalizzati alla creazione di un sistema di mobilità urbana sostenibile

9) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP - Realizzazione del Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo per il collegamento dei principali poli attrattori di domanda (Cittadella Universitaria, Polo Sanitario, CeDir e Tribunali, Beni Culturali ecc.) con i principali nodi di trasporto (Porto, Aeroporto, Stazioni FS, Parcheggi di Interscambio, Terminal Bus, ecc.)

Finalità: Realizzazione di un Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 270.000.000,00 (a valere su fondi statali e regionali in corso di definizione e risorse provenienti da privati in project finance)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart city; Professionisti esterni.

Risultati attesi nel triennio 2017/2019

Anno 2017

Affidamento dell'incarico per la Redazione dello Studio di Fattibilità dell'opera
Redazione dello Studio di Fattibilità

Anno 2018

Avvio della gara in Project Financing per la progettazione, realizzazione e successiva gestione ventennale dell'opera

Anno 2019

Avvio del servizio

1003 Programma 03 *Trasporto per vie d'acqua*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

1004 Programma 04 *Altre modalità di trasporto*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

1005 Programma 05 *Viabilità e infrastrutture stradali*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Realizzazione di nuove aree parcheggio sia interrate che in sopraelevazione in zone centrali.

Finalità Miglioramento della sicurezza ed efficienza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Completamento attività di monitoraggio e avvio interventi di nuova edificazione.

Anno 2018/2019

Completamento attività programmata e sistematizzazione monitoraggio.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Completamento ed efficientamento del tapis roulant

Finalità Miglioramento dei livelli di efficienza dei supporti a disposizione dei cittadini

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Implementazione del sistema di monitoraggio delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

Anno 2018/2019

Monitoraggio costante e rimozione sistematica di tutte le situazioni di criticità.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Ottimizzazione, integrazione e nuova realizzazione di impianti di pubblica illuminazione con modifiche ed inserimento di nuove tecnologie e LED, mediante adozione di sistemi di partenariato pubblico – privato attivato con lo strumento della finanza di progetto.

Finalità miglioramento della sicurezza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento attività di monitoraggio ed avvio attività di intervento.

Anno 2018/2019

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio e controllo.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Riqualficazione della viabilità con abbattimento delle barriere architettoniche previa redazione di P.E.B.A.

Finalità miglioramento della sicurezza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Completamento attività di monitoraggio e prosieguo attività di intervento.

Anno 2018/2019

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio e controllo.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Miglioramento della sicurezza stradale conseguente alla sistematizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle vie urbane e dei percorsi ciclabili e pedonali, con eliminazione generalizzata delle situazioni di criticità e di maggior rischio.

Finalità miglioramento della sicurezza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anni 2017

Proseguo attività di intervento.

Anno 2018/2019

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio.

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza"

Obiettivo Strategico: Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi di interesse generale da affidare alla Società Castore SPL srl

Obiettivo Operativo: *Attivare il contratto di servizio con la società in House Castore SPL srl per la gestione dei servizi di interesse generale di seguito indicati: Reti stradali e pronto intervento, Segnaletica, Pubblica Illuminazione, Parchi, giardini e arredi Servizi Cimiteriali, Servizi idrici, Tapis roulant*

Finalità *Efficientamento delle azioni di gestione dei servizi di pubblica utilità con il conseguimento della maggiore soddisfazione dell'utenza.*

Responsabilità politica Avv. Giuseppe Falcomatà - Sindaco

Responsabilità gestionale Dott.ssa Maria Luisa Spanò

Altri settori coinvolti *Lavori pubblici, Ambiente, Programmazione Economica e Finanziaria*

Risorse strumentali *Settore Sviluppo Economico MacroArea Società Partecipate – Staff del Sindaco-Lavori pubblici, Ambiente*

Risorse finanziarie stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Consolidamento dei servizi affidati; verifica dei risultati ottenuti, correzione delle criticità.

Anno 2018

Implementazione dei servizi. Sistematizzazione del monitoraggio.

MISSIONE 11 Soccorso civile



Obiettivi Strategici della Missione 11

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Razionalizzazione e sistematizzazione degli interventi di protezione civile

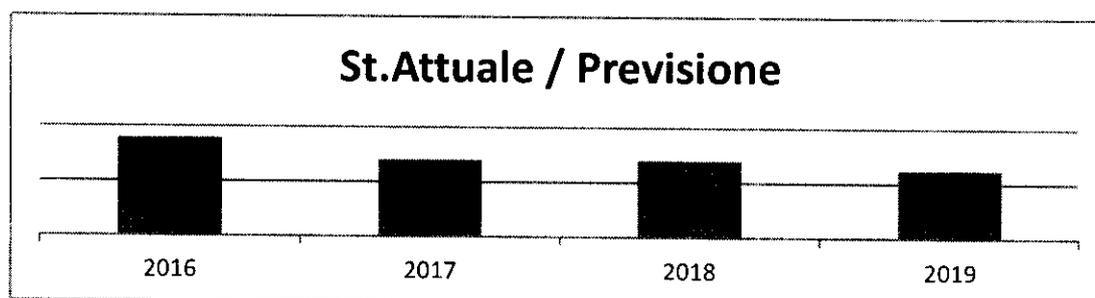
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	2
C	7
B	2
A	1
Altro	
Totale	13
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 11

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	3.894.789,27	3.702.825,18	3.702.376,53	3.626.329,80
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.894.789,27	3.702.825,18	3.702.376,53	3.626.329,80



19-Dati Contabili

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

Obiettivi Operativi Programma 1101

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente.....La città del Benessere"

Obiettivo Strategico Razionalizzazione e sistematizzazione degli interventi di protezione civile

Obiettivo Operativo Revisione ed attivazione piano di protezione civile. Raccordo con i diversi livelli istituzionali. Implementazione delle performance.

Finalità Garantire la funzionalità degli interventi grazie all'implementazione dell'efficienza ed efficacia degli stessi.

Responsabilità politica *Sindaco/Cons. delegato avv. Antonio Ruvolo*

Responsabilità gestionale *dirigente Maria Luisa Spanò*

Altri settori coinvolti *Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, Comandante Polizia Municipale, Politiche Sociali, Ufficio Contratti e Appalti .*

Risorse umane/strumentali Polizia Municipale, Servizi Sociali, Uffici Contratti e appalti, Segreteria Generale.

Risorse finanziarie *Vedi stanziamento di bilancio cfr Scheda informativa*

Risultati attesi Triennio 2017/2019

Anno 2017

Sistematizzazione di ogni attività di prevenzione e di emergenza. Monitoraggio. Avvio Attività d'informazione e pubblicità sul sistema e sui risultati

Anno 2018

Implementazione del sistema e delle attività

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivi Strategici

1. Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie, attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.
2. Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie.

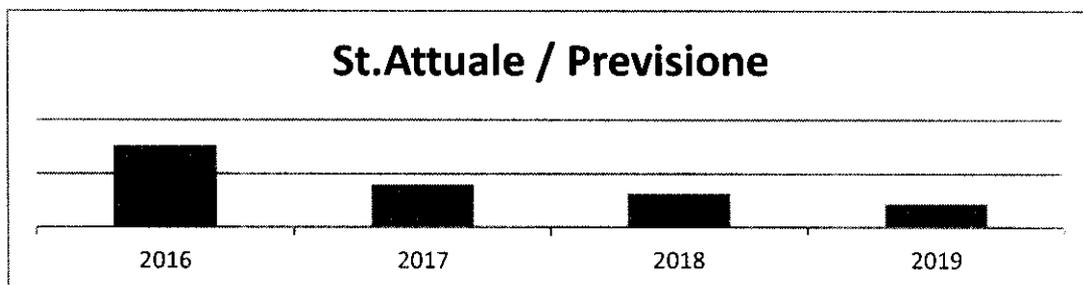
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	30
C	12
B	13
A	1
Altro	
Totale	58
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 12

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	25.017.606,62	14.536.714,60	10.799.136,37	8.241.951,18
Spese in C/Capitale	5.463.119,77	1.448.579,11	2.010.035,77	600.000,00
TOTALE	30.480.726,39	15.985.293,71	12.809.172,14	8.841.951,18



20-Dati Contabili

1201 Programma 01 *Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi Operativi Programma 1201

1) **L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"**

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie, attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.

Obiettivo Operativo: Programmazione e realizzazione del Piano per l'infanzia e l'adolescenza ex lege 285/1997-Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2015

Finalità: *Consolidare le risposte all'infanzia e all'adolescenza in una logica di rafforzamento dei diritti dei minori attraverso interventi operativi articolati e finalizzati a valorizzare il sistema famiglia.*

Responsabilità politica Assessore al welfare e politiche comunitarie dott.ssa Lucia Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Fondo nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza –riparto anno 2015 Registrato alla Corte dei Conti il 2/12/2015, al foglio n. 4589. FIA 2016 -2017

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia

Risultati attesi triennio 2017/2019

Nell'ambito del triennio si opererà per la approvazione dei Piani e per la loro sostanziale realizzazione attraverso la realizzazione di specifici interventi finalizzati ad offrire risposte qualificate e flessibili ai bisogni educativi e sociali in una logica di rafforzamento dei diritti dei minori e degli adolescenti capace di realizzare una politica adeguata per la famiglia per favorire le competenze genitoriali e le funzioni sociali della stessa.

2) **L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"**

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.

Obiettivo Operativo: Realizzazione degli interventi, approvati dall'Autorità di gestione nell'ambito dei Piani distrettuali (Reggio Nord e Reggio Sud) di azione e di coesione - Servizi di cura per l'infanzia.

Finalità: Migliorare la qualità della vita delle famiglie attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali e ai bisogni di cura dei minori.

Responsabilità politica Assessore al welfare e politiche comunitarie dott.ssa Lucia Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Le misure programmate saranno finanziate con i Fondi dei Piani di azione e di Coesione I e II Riparto

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Nel corso del triennio si opererà per la programmazione e quindi la sistematizzazione di un sistema articolato di servizi di cura per la prima infanzia attraverso l'attivazione dei nidi d'infanzia comunale, nonché misure di sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia.

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi programma 1203

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie, attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.

Obiettivo Operativo: Realizzazione degli interventi, approvati dall'Autorità di gestione nell'ambito dei Piani distrettuali (Reggio Nord e Reggio Sud) di azione e di coesione - Servizi di cura per anziani non autosufficienti.

Finalità: Migliorare la qualità della vita degli anziani non autosufficienti e rafforzare la rete dei servizi di supporto al fine di superare l'attuale frammentazione organizzativa.

Responsabilità politica Assessore al welfare Dott.ssa. Lucia Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Le misure programmate saranno realizzate con i Fondi dei Piani di Azione e Coesione I e II Riparto

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Nel corso del triennio si opererà per la programmazione e quindi la sistematizzazione di un sistema articolato di servizi di cura rivolti agli anziani non autosufficienti finalizzati ad assicurare il mantenimento degli stessi negli ambiti di appartenenza e il rafforzamento della presa in carico, attraverso interventi socio assistenziali e misure di integrazione socio-sanitaria.

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi Operativi Programma 1204

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato *“Welfare, le persone e non le categorie”*

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie.

Obiettivo Operativo: Consolidamento di servizi tendenti a favorire l'inclusione sociale delle famiglie di immigrati e sperimentazione di modelli operativi di accoglienza per i richiedenti /titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria

Finalità: Favorire forme di accoglienza integrata, nell'ambito di un sistema di protezione sociale, attraverso il rafforzamento della rete dei servizi, finalizzati a percorsi di accoglienza e di inclusione sociale di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti nel territorio comunale.

Responsabilità politica Assessore al welfare dott.ssa Lucia Nucera

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Le misure programmate sono condizionate all'approvazione della misura proposta dal Ministero dell'Interno – Servizio centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Avvio sperimentazione.

Anno 2018

Attivazione a regime

1205 Programma05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

1206 Programma06 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

1207 Programma07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

1208 Programma08 Cooperazione e associazionismo

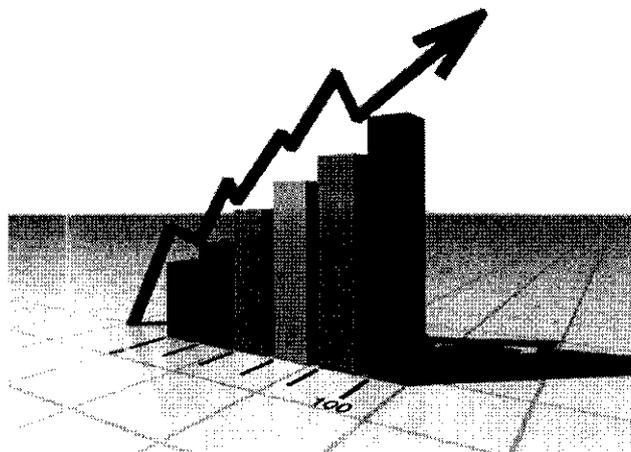
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi strategici

1. Promuovere e potenziare lo sviluppo del tessuto economico produttivo favorendo le attività di impresa con particolare attenzione ai servizi innovativi.
2. Revisione della pianificazione commerciale e contrasto all'abusivismo commerciale.

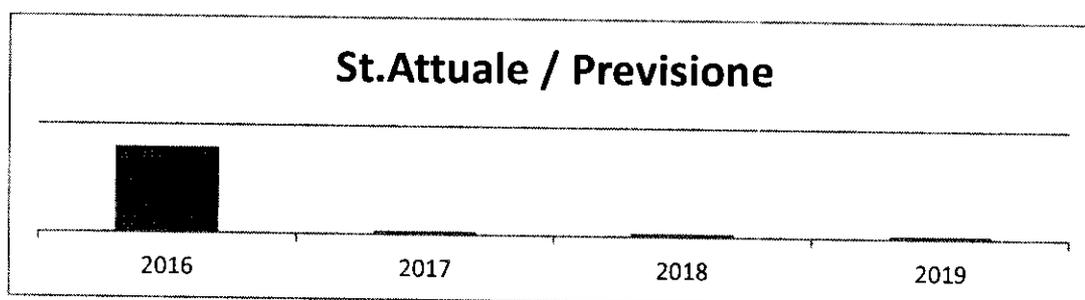
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	6
C	18
B	17
A	6
Altro	
Totale	48
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 14

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	1.784.597,93	1.657.028,03	1.623.383,44	1.448.330,00
Spese in C/Capitale	37.750.623,31	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.535.221,24	1.657.028,03	1.623.383,44	1.448.330,00



21-Dati Contabili

1401 Programma 01 *Industria, PMI e Artigianato*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche

in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi Operativi del Programma 1401

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Commercio, la lotta alla rendita"

Obiettivo Strategico Promuovere e potenziare lo sviluppo del tessuto economico produttivo favorendo le attività di impresa con particolare attenzione ai servizi innovativi.

Obiettivo operativo Creazione delle opportunità di impresa attraverso la valorizzazione di strutture comunali non utilizzate o sottoutilizzate, per l'avvio di attività produttive che abbiano reale impatto locale.

Finalità Promuovere e potenziare lo sviluppo delle attività economiche al fine di radicare nuove imprese e filiere produttive anche attivando segmenti di mercato inediti.

Responsabilità politica Assessore dott. Saverio Anghelone

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti Patrimonio, LL.PP., Politiche Comunitarie

Risorse finanziarie € 100.000,00. Il raggiungimento dell'obiettivo finanziato con il bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali Personale di ruolo del Settore Sviluppo Economico/ Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Sviluppo Economiche

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Espletamento delle procedure di gara per l'individuazione dei soggetti affidatari;
- Affidamento ai soggetti individuati;

Anno 2018

- Controllo e verifica degli obiettivi proposti in sede di offerta ed oggetto di convenzione

Anno 2019

Completamento, aggiornamento e controllo delle operazioni avviate nelle annualità precedenti.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Commercio, la lotta alla rendita"

Obiettivo Strategico Revisione della pianificazione commerciale e contrasto all'abusivismo commerciale.

Obiettivo operativo Revisione e definizione delle regole nel settore delle attività economiche e produttive.

Finalità Aggiornare i piani e regolamenti in materia commerciale a seguito delle innovazioni normative e dei mutamenti intervenuti nel tessuto socio-economico e territoriale della città, secondo principi di semplificazione, chiarezza e trasparenza, al fine di consentire un maggiore contrasto all'abusivismo.

Responsabilità politica Assessore Dott. Saverio Anghelone

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti Polizia Municipale, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici

Risorse finanziarie € 100.000,00. Il raggiungimento dell'obiettivo finanziato con il bilancio comunale è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali Personale di ruolo del Settore Sviluppo economico/ tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore.

Risultati attesi 2017/2019

Anno 2017

- Aggiornamento annuale dei Regolamenti Comunali inerenti le attività economiche e produttive a seguito di intervenute modifiche normative e/o variazione del quadro esigenziale;
- Individuazione delle macroaree destinate allo svolgimento di grandi eventi;
- Aggiornamento ed implementazione del dataset e contestuale invio dei dati alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei controlli.

Anno 2018

- Realizzazione delle macroaree destinate allo svolgimento di grandi eventi;
- Aggiornamento annuale dei Regolamenti Comunali inerenti le attività economiche e produttive a seguito di intervenute modifiche normative e/o variazione del quadro esigenziale;
- Aggiornamento ed implementazione del dataset e contestuale invio dei dati alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei controlli;

Anno 2019

Completamento, aggiornamento e revisione delle operazioni avviate nelle annualità precedenti.

1402 Programma 02 *Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

1403 Programma 03 *Ricerca e innovazione*

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

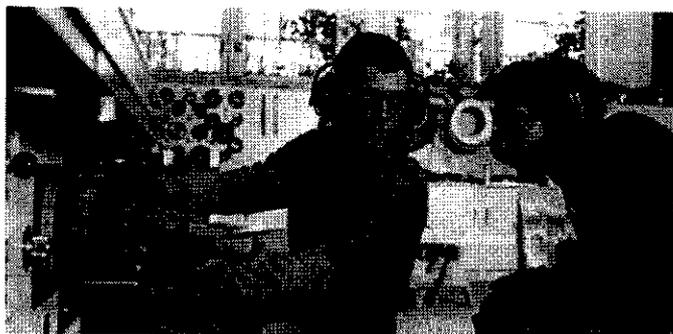
1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale



Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 15:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	6
C	18
B	17
A	6
Altro	
Totale	48
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 15

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione				
2016	2017	2018	2019	

22-Dati Contabili

1501 Programma01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

1502 Programma02 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la

formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivi Strategici

1. Valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale comunale

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 16:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	8
C	9
B	10
A	4
Altro	
Totale	32
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 16

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione				
2016	2017	2018	2019	

23-Dati Contabili

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi operativi triennali

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, città del benessere"

Obiettivo Strategico Valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale comunale.

Obiettivo Operativo

1. Valorizzazione del territorio montano, attraverso:

- a. interventi di forestazione (ripuliture, sfolli, diradamenti, decespugliamenti, tagli fitosanitari, rimboschimenti, rinfoltimenti, arboricoltura di pregio, etc.);
- b. realizzazione e manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e sentieri;
- c. sistemazioni idraulico forestali;
- d. difesa dalle avversità ambientali (biotiche ed abiotiche);
- e. valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio mediante approntamento di aree di sosta, percorsi di particolare interesse ecologico-ambientale, percorsi vita e realizzazione di un'adeguata segnaletica;

2. Riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree agricole comunali, con particolare riferimento ai bergamotteti.

Finalità Sostenere la multifunzionalità delle aree agricole e forestali comunali. Promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali in modo sostenibile, stimolando processi funzionali alla creazione di nuove opportunità occupazionali per il territorio

Responsabilità politica Assessore all'Ambiente Giovanni Muraca

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente dott.ssa Loredana Pace.

Risorse finanziarie il raggiungimento dell'obiettivo è subordinato all'assegnazione delle risorse necessarie.

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente – servizio Agricoltura, verde, arredo urbano

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Le risorse finanziarie destinate in bilancio alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei terreni agricoli e montani ricadenti nel Comune di Reggio Calabria non sono sufficienti a garantire una gestione efficiente del servizio. Il Settore, sentito il Sindaco e l'assessore di riferimento, prevede per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti la partecipazione del Comune di Reggio Calabria ai bandi del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 al fine del reperimento di necessarie risorse finanziarie (comunitarie). L'eventuale finanziamento consentirebbe di realizzare interventi finalizzati al ripristino ed alla valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura.

Anno 2018/2019

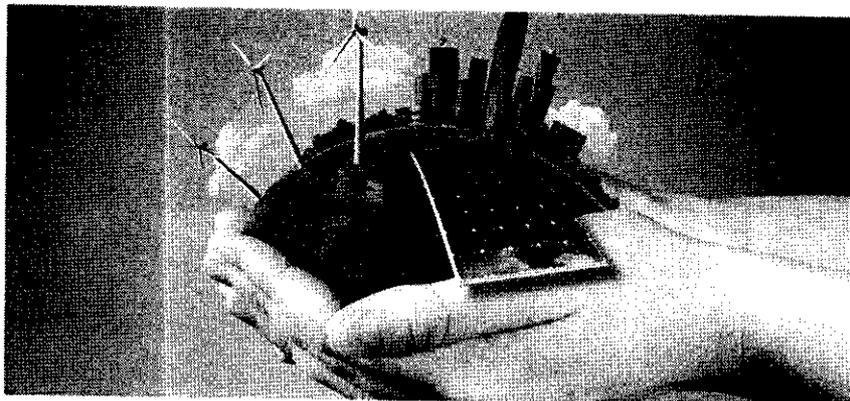
Come sopra.

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i

finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche



Obiettivi Strategici della Missione 17

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Obiettivi strategici

1. Promozione dell'utilizzo delle risorse rinnovabili per il risparmio energetico.
2. Light is Life.

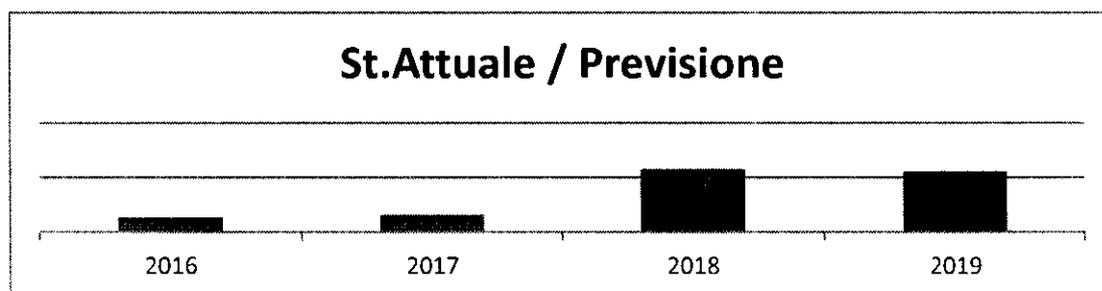
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 17:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	12
C	30
B	10
A	3
Altro	
Totale	56
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 17

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	1.370.000,00	1.600.000,00	5.802.492,00	5.560.000,00
TOTALE	1.370.000,00	1.600.000,00	5.802.492,00	5.560.000,00



24-Dati Contabili

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1701

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, città del benessere"

Obiettivo strategico Promozione dell'utilizzo delle risorse rinnovabili per il risparmio energetico

Obiettivo operativo Redazione del PAES

Finalità Attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie. 12.000.000,00 (11 Mln a valere sul PON Metro; 1 Mln € a valere sul bilancio comunale. Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse necessarie)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Politiche energetiche – Macroarea Pianificazione territoriale – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

Redazione dell'inventario di base delle emissioni; avvio delle procedure per la redazione del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAC - Sustainable Energy Action Plain)

Anno 2018

Adozione del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAC - Sustainable Energy Action Plain); Affidamento della progettazione dei progetti di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica e avvio dei lavori

Anno 2019

Affidamento della progettazione dei progetti di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica e avvio dei lavori.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una città sicura perché libera"

Obiettivo Strategico: Light is Life

Obiettivo Operativo: Redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile e realizzazione del sistema di illuminazione

Finalità: Migliorare la qualità della vita

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica Avv. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri Settori coinvolti: Welfare e Politiche comunitarie

Risorse finanziarie: € 7.800.000,00 (di cui 7MLN a valere sul PON Metro; € 800.000,00 a valere sul bilancio comunale) il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Politiche energetiche, Macroarea Smart City, Macroarea Pianificazione territoriale; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2017/2019

Anno 2017

- Redazione dello studio preliminare per la redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile.
- Avvio dell'incarico per la redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile

Anno 2018

Redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile

Anno 2019

- Approvazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile
- Avvio lavori per la realizzazione del sistema di pubblica illuminazione sostenibile

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali



Obiettivi Strategici della Missione 18

Nella missione 02, fanno capo tutte quelle attività che riguardano l'amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 18:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	16
C	29
B	5
A	34
Altro	
Totale	85
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 18

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

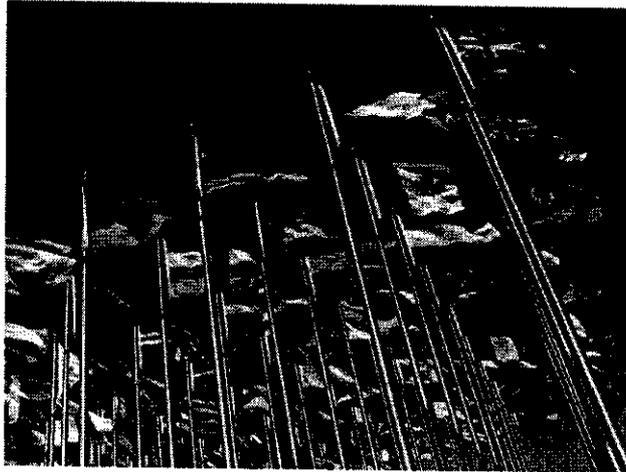
St.Attuale / Previsione				
2016	2017	2018	2019	

25-Dati Contabili

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali



Obiettivi Strategici della Missione 19

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 19:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	16
C	29
B	34
A	5
Altro	
Totale	85
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 19

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione				
2016	2017	2018	2019	

26-Dati Contabili

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

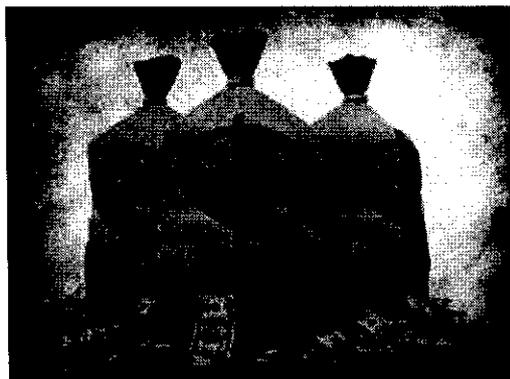
Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

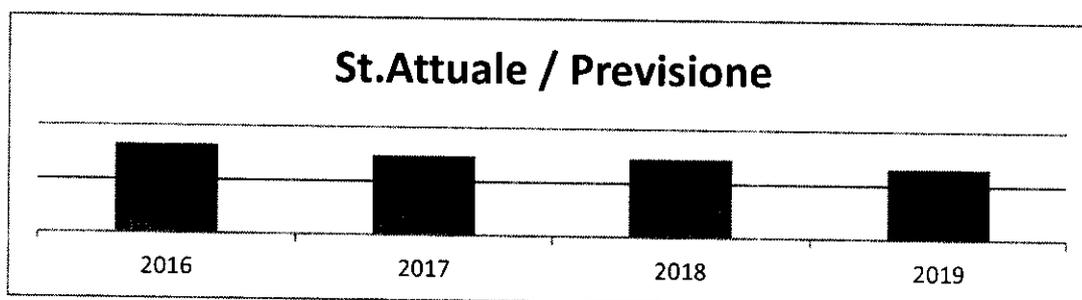
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 20:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	6
C	9
B	7
A	2
Altro	
Totale	25
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 20

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	29.587.587,00	29.614.458,89	29.179.904,99	26.416.703,85
Spese in C/Capitale	3.573.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.160.587,00	29.614.458,89	29.179.904,99	26.416.703,85



27-Dati Contabili

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

2003 Programma 03 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50 Debito pubblico



Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 50:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	6
C	9
B	7
A	2
Altro	
Totale	25
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 50

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione				
2016	2017	2018	2019	

28-Dati Contabili

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

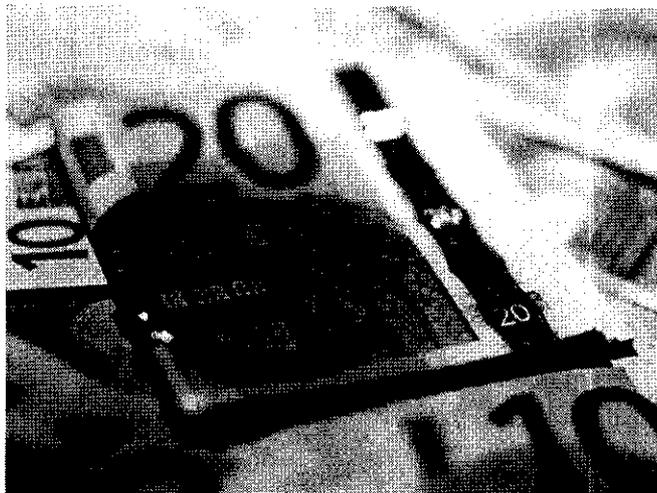
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel

programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie



Obiettivi Strategici della Missione 60

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 60:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	6
C	9
B	7
A	2
Altro	
Totale	25
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 60

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione				
2016	2017	2018	2019	

29-Dati Contabili

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

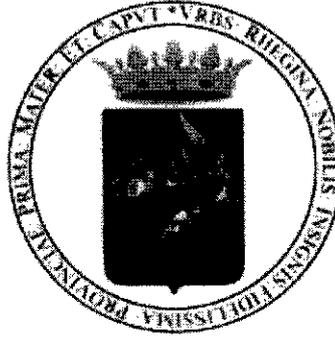
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

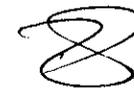
Bilancio di Previsione 2017/2019

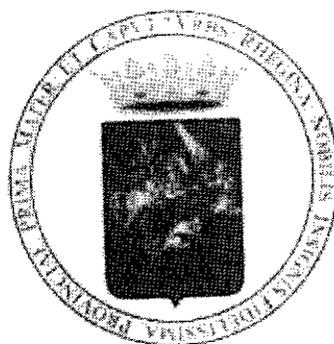
**Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle
Regioni**

(allegato f. art. 11 del D.Lgs n. 118/2011)

**BILANCIO DI PREVISIONE
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
TOTALE MISSIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Bilancio di Previsione 2017/2019

- **Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli**
- **Riepilogo generale delle Spese per Missioni e Programmi**
- **Quadro Generale Riassuntivo**
- **Equilibri di Bilancio**
- **Elenco delle Previsioni annuali di competenza secondo la struttura del Piano dei Conti**

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno
					2017	2018	2019
			Previsioni di competenza	9.198.898,66	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	20.393.930,43	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	2.574.645,09	1.385.200,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DI. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		Previsioni di cassa	1.905.065,65	1.139.292,55		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017						
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	198.957.730,97	previsione di competenza previsione di cassa	127.802.041,08 231.249.896,72	125.794.312,56 122.914.487,58	123.035.005,44	125.869.005,44
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	34.144.985,17	previsione di competenza previsione di cassa	25.214.393,22 31.647.882,56	20.225.419,69 21.294.296,98	14.070.290,39	10.811.962,77
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	170.140.213,44	previsione di competenza previsione di cassa	66.719.125,14 59.916.551,42	58.114.749,24 76.434.879,22	44.656.842,19	44.150.622,19
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	121.038.615,22	previsione di competenza previsione di cassa	106.363.410,60 58.580.617,58	31.070.967,58 21.976.952,25	42.178.306,23	27.128.441,24
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	172.020,67	previsione di competenza previsione di cassa	140.640,00 140.640,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	41.684.324,52	previsione di competenza previsione di cassa	7.867.987,00 21.485.274,11	0,00 3.348.641,77	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	140.000.000,00 140.000.000,00	65.000.000,00 65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.808.212,18	previsione di competenza previsione di cassa	219.230.664,84 221.114.758,03	157.742.925,95 160.551.138,13	156.607.925,95	156.380.425,95
	TOTALE TITOLI	568.946.102,17	previsione di competenza previsione di cassa	693.338.261,88 764.135.620,42	457.948.375,02 471.520.395,93	445.548.370,20	429.340.457,59

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	568.946.102,17	previsione di competenza previsione di cassa	725.505.736,06 766.040.686,07	459.333.575,02 472.659.688,48	445.548.370,20	429.340.457,59



**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno
					2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	40.872.079,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.643.553,02 209.469,91 91.751.279,35	54.228.148,80 16.536.631,59 0,00 68.142.573,75	45.093.464,79 2.926.912,67 0,00	45.891.842,35 1.629.977,28 0,00
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	8.996.528,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.720.887,47 0,00 12.414.011,01	0,00 0,00 4.052.498,56	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.010.111,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.865.716,17 0,00 8.604.550,86	8.606.640,38 210.338,31 0,00 7.883.660,37	7.100.434,56 64.563,96 0,00	6.962.297,50 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.226.086,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.804.356,78 539.501,43 11.857.487,51	9.472.611,78 3.676.892,72 0,00 7.998.262,34	10.666.035,98 1.655.889,47 0,00	7.772.436,52 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.030.423,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.261.205,65 0,00 7.338.434,53	1.905.264,61 2.306.096,47 0,00 1.768.358,89	713.530,49 1.950.548,73 0,00	666.461,86 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.237.700,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.978.821,54 300.000,00 8.377.479,00	620.105,60 3.149.463,42 0,00 1.132.264,28	644.493,14 2.200.000,00 0,00	474.218,69 1.500.000,00 0,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	122.735,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	616.870,04 0,00 879.645,10	775.405,28 0,00 576.122,10	468.802,99 0,00 0,00	428.162,68 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6.121.066,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.574.309,13 0,00 19.006.058,11	8.085.866,75 8.805.567,98 0,00 5.295.910,39	6.820.315,38 2.900.649,53 0,00	2.274.945,79 2.749.482,18 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	105.950.914,87	67.163.283,04	61.460.340,25	67.294.706,34	61.167.591,85
			previsione di competenza di cui già impegnato	21.788.280,85	733.308,13	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	108.508.429,80	69.125.390,54	0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	15.510.772,59	34.853.261,15	17.485.687,04	10.426.621,72	8.917.535,44
			previsione di competenza di cui già impegnato	8.291.704,52	5.158.978,68	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.410.124,89	15.017.777,62	0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	1.504.345,19	3.894.789,27	3.702.825,18	3.702.376,53	3.626.329,80
			previsione di competenza di cui già impegnato	150.891,37	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.154.289,53	2.852.783,97	0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.987.241,35	30.480.726,39	15.985.293,71	12.809.172,14	8.841.951,18
			previsione di competenza di cui già impegnato	8.230.827,02	1.004.897,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	79.566,64	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.907.391,84	11.538.095,95	0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	16.049.150,20	39.535.221,24	1.657.028,03	1.623.383,44	1.448.330,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	9.163.070,25	1.000.000,00	1.500.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.920.573,80	8.902.180,88	0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	1.370.000,00	1.600.000,00	5.802.492,00	5.560.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.370.000,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	41.028.574,00	29.614.458,89	29.179.904,99	26.416.703,85
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.351.918,24	1.495.869,17	0,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.167.067,28	14.074.543,72	0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	25.137.110,93	140.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	140.000.000,00	83.637.110,93	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno
				2017	2018	2019
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	11.162.172,31	219.230.664,84	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95
				167.409,84	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			228.766.879,57	168.026.992,47		
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	242.918.439,80	718.189.307,01	452.017.145,97	438.231.941,15	422.024.028,54
				82.477.174,34	19.595.748,18	7.379.459,46
				1.128.537,98	0,00	0,00
			762.785.620,42	471.520.395,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	242.918.439,80	725.505.736,06	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59
				82.477.174,34	19.595.748,18	7.379.459,46
				1.128.537,98	0,00	0,00
			762.785.620,42	471.520.395,93		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.139.292,55								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni Fondo pluriennale vincolato		1.385.200,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	122.914.487,58	125.794.312,56	123.035.005,44	125.869.005,44	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	176.800.806,19	185.598.156,72 0,00	163.356.053,26 0,00	157.396.545,90 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.294.296,98	20.225.419,69	14.070.290,39	10.811.962,77					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.434.879,22	58.114.749,24	44.656.842,19	44.150.622,19	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	28.980.942,62	29.601.519,58 0,00	38.989.681,23 0,00	23.052.261,61 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.976.952,25	31.070.967,58	42.178.306,23	27.128.441,24	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	205.781.748,81	215.199.676,30	202.345.734,49	180.448.807,51
Totale entrate finali	242.620.616,03	235.205.449,07	223.940.444,25	207.960.031,64					
Titolo 6 - Assunzione di prestiti	3.348.641,77	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	14.074.543,72	14.074.543,72 0,00	14.278.280,71 0,00	20.194.195,08 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	83.637.110,93	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	160.551.138,13	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	168.026.992,47	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95
Totale titoli	471.520.395,93	457.948.375,02	445.548.370,20	429.340.457,59	Totale titoli	471.520.395,93	452.017.145,97	438.231.941,15	422.024.028,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	472.659.688,48	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	471.520.395,93	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59
Fondo di cassa finale presunto	1.139.292,55								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.139.292,55		
		0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	204.134.481,49	181.762.138,02	180.831.590,40
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	185.598.156,72	163.356.053,26	157.396.545,90
	<i>di cui:</i>			
	• fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	• fondo crediti di dubbia esigibilità	26.444.505,04	26.439.951,14	25.552.750,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.854.648,00	-3.188.625,00	-4.076.179,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)	85.200,00	-	-
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	-	-
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	1.042.000,00	160.000,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	172.552,00	91.375,00	89.875,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-1.900.000,00	-3.120.000,00	-4.166.054,63

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
	(+)	1.300.000,00	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	31.070.967,58	42.178.306,23	27.128.441,24
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.042.000,00	160.000,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	172.552,00	91.375,00	89.875,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	29.601.519,58	38.989.681,23	23.052.261,61
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		1.900.000,00	3.120.000,00	4.166.054,63
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		-1.900.000,00	-3.120.000,00	-4.166.054,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	85.200,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-1.985.200,00	-3.120.000,00	-4.166.054,63



ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE		
		125.794.312,56	122.914.487,58
E.1.00.00.00.000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	99.740.180,56	96.914.487,58
E.1.01.00.00.000	TRIBUTI	99.740.180,56	96.914.487,58
E.1.01.01.00.000	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	36.700.000,00	31.863.000,00
E.1.01.01.06.000	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	710.000,00
E.1.01.01.08.000	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	14.000.000,00	14.200.000,00
E.1.01.01.16.000	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	200.000,00	185.000,00
E.1.01.01.41.000	IMPOSTA DI SOGGIORNO	42.906.873,44	41.007.044,85
E.1.01.01.51.000	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.588.463,84	2.276.000,00
E.1.01.01.52.000	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	1.686.564,35	1.970.000,00
E.1.01.01.53.000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.500.000,00	150.000,00
E.1.01.01.61.000	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	1.134.000,00	149.163,80
E.1.01.01.76.000	TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	24.278,93	24.278,93
E.1.01.01.97.000	ALTRE ACCISE N.A.C.	0,00	230.000,00
E.1.01.01.99.000	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	26.054.132,00	26.000.000,00
E.1.03.00.00.000	FONDI PEREQUATIVI	26.054.132,00	26.000.000,00
E.1.03.01.00.000	FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	26.054.132,00	26.000.000,00
E.1.03.01.01.000	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	20.225.419,69	21.294.296,98
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.225.419,69	21.294.296,98
E.2.01.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.022.189,69	19.914.397,05
E.2.01.01.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	14.405.828,73	14.965.049,39
E.2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.616.360,96	4.722.547,66
E.2.01.01.02.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		0,00	226.800,00
E.2.01.01.03.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	175.000,00	184.000,00
E.2.01.03.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	5.000,00	5.000,00
E.2.01.03.01.000	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	170.000,00	179.000,00
E.2.01.03.02.000	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	28.230,00	1.195.899,93
E.2.01.05.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	28.230,00	1.195.899,93
E.2.01.05.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	58.114.749,24	76.434.879,22
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.701.372,68	52.257.565,55
E.3.01.00.00.000	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	37.270.879,10	46.851.000,00
E.3.01.01.00.000	VENDITA DI BENI	37.270.879,10	46.851.000,00
E.3.01.01.01.000	VENDITA DI BENI	2.486.094,63	2.725.724,58
E.3.01.02.00.000	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	2.486.094,63	2.725.724,58
E.3.01.02.01.000	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI	2.944.398,95	2.680.840,97
E.3.01.03.00.000	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.244.486,71	1.117.000,00
E.3.01.03.01.000	CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	1.699.912,24	1.563.840,97
E.3.01.03.02.000	FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI	3.219.868,00	1.728.630,00
E.3.02.00.00.000	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	25.000,00	2.000,00
E.3.02.01.00.000	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	25.000,00	2.000,00
E.3.02.01.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.032.000,00	1.725.000,00
E.3.02.02.00.000	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.032.000,00	1.725.000,00
E.3.02.02.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	162.868,00	1.630,00
E.3.02.03.00.000	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	162.868,00	1.630,00
E.3.02.03.01.000	PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	100.000,00	100.000,00
E.3.03.00.00.000	INTERESSI ATTIVI	100.000,00	100.000,00
E.3.03.03.00.000	ALTRI INTERESSI ATTIVI	100.000,00	100.000,00
E.3.03.03.99.000	ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		0,00	670.394,36
E.3.04.00.00.000	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	670.394,36
E.3.04.02.00.000	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	12.093.508,56	21.678.289,31
E.3.05.00.00.000	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	11.879.508,56	14.797.445,50
E.3.05.02.00.000	RIMBORSI IN ENTRATA	10.373.421,18	2.250.000,00
E.3.05.02.02.000	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	836.087,38	12.089.445,50
E.3.05.02.03.000	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	670.000,00	458.000,00
E.3.05.02.04.000	INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA NEI CONFRONTI DI TERZI	214.000,00	6.880.843,81
E.3.05.99.00.000	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	214.000,00	6.880.843,81
E.3.05.99.99.000	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	31.070.967,58	21.976.952,25
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.020.931,81	18.453.216,48
E.4.02.00.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.701.817,96	10.289.628,48
E.4.02.01.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	161.543,34	1.630.000,00
E.4.02.01.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7.540.274,62	8.659.628,48
E.4.02.01.02.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	19.319.113,85	8.163.588,00
E.4.02.05.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	18.644.113,85	7.973.588,00
E.4.02.05.03.000	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)	675.000,00	190.000,00
E.4.02.05.04.000	FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)	230.035,77	85.035,77
E.4.03.00.00.000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	145.000,00	0,00
E.4.03.01.00.000	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	145.000,00	0,00
E.4.03.01.01.000	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	85.035,77	85.035,77
E.4.03.10.00.000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	85.035,77	85.035,77
E.4.03.10.02.000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.420.000,00	2.058.700,00
E.4.04.00.00.000	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	2.400.000,00	2.038.700,00
E.4.04.01.00.000	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	2.400.000,00	2.038.700,00
E.4.04.01.08.000	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		20.000,00	20.000,00
E.4.04.02.00.000	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	20.000,00	20.000,00
E.4.04.02.01.000	CESSIONE DI TERRENI	1.400.000,00	1.380.000,00
E.4.05.00.00.000	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.400.000,00	1.380.000,00
E.4.05.01.00.000	PERMESSI DI COSTRUIRE	1.400.000,00	1.380.000,00
E.4.05.01.01.000	PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	3.348.641,77
E.6.00.00.00.000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	3.348.641,77
E.6.03.00.00.000	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	3.348.641,77
E.6.03.01.00.000	FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	3.348.641,77
E.6.03.01.04.000	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE DA IMPRESE	65.000.000,00	65.000.000,00
E.7.00.00.00.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.000.000,00	65.000.000,00
E.7.01.00.00.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.000.000,00	65.000.000,00
E.7.01.01.00.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.000.000,00	65.000.000,00
E.7.01.01.01.000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	157.742.925,95	160.551.138,13
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	153.502.582,28	153.775.029,20
E.9.01.00.00.000	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.700.000,00	7.958.539,67
E.9.01.01.00.000	ALTRE RITENUTE	6.800.000,00	7.058.539,67
E.9.01.01.02.000	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	900.000,00	900.000,00
E.9.01.01.99.000	ALTRE RITENUTE N.A.C.	10.800.000,00	10.805.451,06
E.9.01.02.00.000	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.800.000,00	5.805.451,06
E.9.01.02.01.000	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	3.000.000,00	3.000.000,00
E.9.01.02.02.000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	2.000.000,00	2.000.000,00
E.9.01.02.99.000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	2.200.000,00	2.208.456,19
E.9.01.03.00.000	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.000.000,00	2.008.456,19
E.9.01.03.01.000	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	200.000,00	200.000,00
E.9.01.03.99.000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER CONTO DI TERZI		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		132.802.582,28	132.802.582,28
E.9.01.99.00.000	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		
E.9.01.99.01.000	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	800.000,00	800.000,00
E.9.01.99.03.000	RIMBORSO DI FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	2.582,28	2.582,28
E.9.01.99.06.000	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI DEGLI ENTI LOCALI	132.000.000,00	132.000.000,00
E.9.02.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI	4.240.343,67	6.776.108,93
E.9.02.04.00.000	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	550.000,00	551.008,23
E.9.02.04.02.000	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI	550.000,00	551.008,23
E.9.02.05.00.000	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	2.690.343,67	5.057.669,79
E.9.02.05.01.000	RISCOSSIONE DI IMPOSTE DI NATURA CORRENTE PER CONTO DI TERZI	2.690.343,67	5.057.669,79
E.9.02.99.00.000	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	1.000.000,00	1.167.430,91
E.9.02.99.99.000	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	1.000.000,00	1.167.430,91

8

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
	SPESE	185.598.156,72	176.800.806,19
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	35.000.622,77	38.303.517,40
U.1.01.00.00.000	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	27.165.087,26	28.408.328,10
U.1.01.01.00.000	RETRIBUZIONI LORDE	26.765.093,05	28.073.235,71
U.1.01.01.01.000	RETRIBUZIONI IN DENARO	399.994,21	311.460,39
U.1.01.01.02.000	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	7.835.535,51	9.895.189,30
U.1.01.02.00.000	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	7.339.952,52	9.374.210,82
U.1.01.02.01.000	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	495.582,99	520.978,48
U.1.01.02.02.000	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI	2.349.870,85	5.053.563,05
U.1.02.00.00.000	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.349.870,85	5.053.563,05
U.1.02.01.00.000	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	2.069.830,85	2.393.396,95
U.1.02.01.01.000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	208.500,00	208.654,62
U.1.02.01.02.000	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	0,00	2.376.274,24
U.1.02.01.04.000	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	150,00	269,90
U.1.02.01.09.000	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	71.390,00	74.967,34
U.1.02.01.99.000	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	82.639.176,20	82.090.672,95
U.1.03.00.00.000	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.658.366,00	1.642.951,59
U.1.03.01.00.000	ACQUISTO DI BENI	16.500,00	8.398,55
U.1.03.01.01.000	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	1.641.866,00	1.577.225,92
U.1.03.01.02.000	ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	2.235,51
U.1.03.01.05.000	MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	80.980.810,20	80.447.721,36
U.1.03.02.00.000	ACQUISTO DI SERVIZI	835.916,28	799.852,41
U.1.03.02.01.000	ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		119.430,00	85.985,07
U.1.03.02.02.000	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	4.464.238,68	4.007.366,86
U.1.03.02.03.000	AGGI DI RISCOSSIONE	9.500,00	5.425,00
U.1.03.02.04.000	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	13.468.536,50	17.012.875,76
U.1.03.02.05.000	UTENZE E CANONI	0,00	1.774,78
U.1.03.02.06.000	CANONI PER PROGETTI IN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	906.636,03	950.074,75
U.1.03.02.07.000	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.010.057,28	4.028.727,78
U.1.03.02.09.000	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	158.000,00	81.100,00
U.1.03.02.10.000	CONSULENZE	8.040.747,45	7.438.182,71
U.1.03.02.11.000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	481.679,13	302.625,05
U.1.03.02.12.000	LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	861.450,00	836.200,02
U.1.03.02.13.000	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	44.669.022,67	39.027.936,81
U.1.03.02.15.000	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	220.501,68	681.406,43
U.1.03.02.16.000	SERVIZI AMMINISTRATIVI	11.000,00	5.500,00
U.1.03.02.17.000	SERVIZI FINANZIARI	95.200,00	219.752,69
U.1.03.02.18.000	SERVIZI SANITARI	11.800,00	60.389,46
U.1.03.02.19.000	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	1.617.094,50	1.169.948,28
U.1.03.02.99.000	ALTRI SERVIZI	12.475.672,25	19.720.899,57
U.1.04.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	7.426.857,00	15.291.624,98
U.1.04.01.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.643,50	33.027,50
U.1.04.01.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7.400.213,50	15.258.597,48
U.1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.675.194,81	3.301.344,86
U.1.04.02.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE	50.877,27	0,00
U.1.04.02.01.000	INTERVENTI PREVIDENZIALI	1.510.000,00	1.597.309,31
U.1.04.02.02.000	INTERVENTI ASSISTENZIALI	77.500,00	10.500,00
U.1.04.02.03.000	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA AREA MEDICA		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		2.036.817,54	1.614.851,77
U.1.04.02.05.000	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	11.000,00	18.000,00
U.1.04.03.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	11.000,00	18.000,00
U.1.04.03.99.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	1.362.620,44	1.109.929,73
U.1.04.04.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.362.620,44	1.045.883,01
U.1.04.04.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9.225.637,37	9.916.115,80
U.1.07.00.00.000	INTERESSI PASSIVI	77.248,97	692.516,98
U.1.07.04.00.000	INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	77.248,97	692.516,98
U.1.07.04.01.000	INTERESSI PASSIVI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI SU FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	8.792.103,67	8.792.103,67
U.1.07.05.00.000	INTERESSI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	8.792.103,67	8.792.103,67
U.1.07.05.04.000	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	356.284,73	431.495,15
U.1.07.06.00.000	ALTRI INTERESSI PASSIVI	0,00	417,09
U.1.07.06.02.000	INTERESSI DI MORA	350.000,00	424.793,33
U.1.07.06.04.000	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DEGLI ISTITUTI TESORIERI/CASSIERI	6.284,73	6.284,73
U.1.07.06.99.000	ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI	852.103,05	987.684,48
U.1.09.00.00.000	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	136.693,00	161.534,13
U.1.09.01.00.000	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC&)	136.693,00	161.534,13
U.1.09.01.01.000	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC&)	505.000,00	594.246,21
U.1.09.02.00.000	RIMBORSI DI IMPOSTE IN USCITA	505.000,00	594.246,21
U.1.09.02.01.000	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	210.410,05	231.904,14
U.1.09.99.00.000	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	207.410,05	207.410,05
U.1.09.99.01.000	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.000,00	23.494,09
U.1.09.99.04.000	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00	1.000,00
U.1.09.99.05.000	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	43.055.074,23	20.728.352,94
U.1.10.00.00.000	ALTRE SPESE CORRENTI	29.610.505,04	1.493.737,38
U.1.10.01.00.000	FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTONAMENTI		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		960.000,00	1.493.737,38
U.1.10.01.01.000	FONDO DI RISERVA	26.444.505,04	0,00
U.1.10.01.03.000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	2.206.000,00	0,00
U.1.10.01.99.000	ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI	1.800.000,00	1.800.000,00
U.1.10.03.00.000	VERSAMENTI IVA A DEBITO	1.800.000,00	1.800.000,00
U.1.10.03.01.000	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI	153.445,00	171.899,20
U.1.10.04.00.000	PREMI DI ASSICURAZIONE	151.945,00	170.399,20
U.1.10.04.01.000	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	1.500,00	1.500,00
U.1.10.04.99.000	ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	11.097.339,48	13.665.027,89
U.1.10.05.00.000	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI E INDENNIZZI	8.200,00	10.723,10
U.1.10.05.01.000	SPESE DOVUTE A SANZIONI	541.000,00	546.000,00
U.1.10.05.02.000	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	1.101.500,00	1.727.787,66
U.1.10.05.03.000	SPESE PER INDENNIZZI	9.160.208,88	10.984.259,36
U.1.10.05.04.000	ONERI DA CONTENZIOSO	286.430,60	302.874,61
U.1.10.05.99.000	ALTRE SPESE DOVUTE PER IRREGOLARITA' E ILLECITI N.A.C.	393.784,71	3.597.688,47
U.1.10.99.00.000	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	393.784,71	3.597.688,47
U.1.10.99.99.000	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	29.601.519,58	28.980.942,62
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	29.456.483,81	28.911.730,62
U.2.02.00.00.000	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	29.356.483,81	28.596.755,23
U.2.02.01.00.000	BENI MATERIALI	4.642.418,00	1.624.909,50
U.2.02.01.01.000	MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	3.500,00	8.693,86
U.2.02.01.03.000	MOBILI E ARREDI	1.607.500,00	229,50
U.2.02.01.04.000	IMPIANTI E MACCHINARI	315.875,00	1.856,33
U.2.02.01.05.000	ATTREZZATURE	62.500,00	26.889,44
U.2.02.01.07.000	HARDWARE	0,00	1.229,76
U.2.02.01.08.000	ARMI		

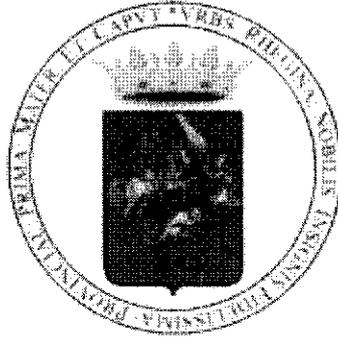
B

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		21.369.690,81	16.408.844,18
U.2.02.01.09.000	BENI IMMOBILI	1.355.000,00	677.806,33
U.2.02.01.10.000	BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	0,00	223.483,10
U.2.02.01.99.000	ALTRI BENI MATERIALI	0,00	229.434,56
U.2.02.02.00.000	TERRENI E BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	229.434,56
U.2.02.02.02.000	PATRIMONIO NATURALE NON PRODOTTO	100.000,00	85.540,83
U.2.02.03.00.000	BENI IMMATERIALI	100.000,00	85.540,83
U.2.02.03.05.000	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	85.035,77	0,00
U.2.03.00.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	85.035,77	0,00
U.2.03.02.00.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	85.035,77	0,00
U.2.03.02.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	60.000,00	69.212,00
U.2.05.00.00.000	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	60.000,00	69.212,00
U.2.05.04.00.000	ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	60.000,00	69.212,00
U.2.05.04.04.000	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	14.074.543,72	14.074.543,72
U.4.00.00.00.000	RIMBORSO PRESTITI	1.370.479,44	1.370.479,44
U.4.02.00.00.000	RIMBORSO PRESTITI A BREVE TERMINE	1.370.479,44	1.370.479,44
U.4.02.02.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	1.370.479,44	1.370.479,44
U.4.02.02.02.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI A TITOLO NON ONEROSO	12.704.064,28	12.704.064,28
U.4.03.00.00.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	12.704.064,28	12.704.064,28
U.4.03.01.00.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	400.000,00	400.000,00
U.4.03.01.01.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	12.304.064,28	12.304.064,28
U.4.03.01.04.000	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	65.000.000,00	83.637.110,93
U.5.00.00.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.000.000,00	83.637.110,93
U.5.01.00.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.000.000,00	83.637.110,93
U.5.01.01.00.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.000.000,00	83.637.110,93
U.5.01.01.01.000	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017	
		COMPETENZA	CASSA
		157.742.925,95	168.026.992,47
U.7.00.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
U.7.01.00.00.000	USCITE PER PARTITE DI GIRO	153.502.582,28	156.298.947,61
U.7.01.01.00.000	VERSAMENTI DI ALTRE RITENUTE		
U.7.01.01.02.000	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	5.000.000,00	5.833.758,21
U.7.01.01.99.000	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE N.A.C.	2.700.000,00	3.152.901,03
U.7.01.02.00.000	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.800.000,00	12.159.802,81
U.7.01.02.01.000	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER CONTO TERZI	5.800.000,00	6.627.275,75
U.7.01.02.02.000	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER CONTO TERZI	3.000.000,00	3.469.638,58
U.7.01.02.99.000	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO DI TERZI	2.000.000,00	2.047.704,82
U.7.01.03.00.000	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.200.000,00	2.232.785,23
U.7.01.03.01.000	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	2.000.000,00	2.032.785,23
U.7.01.03.99.000	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER CONTO DI TERZI	200.000,00	200.000,00
U.7.01.99.00.000	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	132.802.582,28	132.919.700,33
U.7.01.99.01.000	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	800.000,00	800.000,00
U.7.01.99.03.000	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	2.582,28	2.582,28
U.7.01.99.06.000	USCITE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEGLI INCASSI VINCOLATI DEGLI ENTI LOCALI	132.000.000,00	132.000.000,00
U.7.02.00.00.000	USCITE PER CONTO TERZI	4.240.343,67	11.728.044,86
U.7.02.04.00.000	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	550.000,00	1.876.116,60
U.7.02.04.02.000	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	550.000,00	1.876.116,60
U.7.02.05.00.000	VERSAMENTI DI IMPOSTE E TRIBUTI RISCOSE PER CONTO TERZI	2.690.343,67	7.262.522,09
U.7.02.05.01.000	VERSAMENTI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE RISCOSE PER CONTO DI TERZI	2.690.343,67	7.262.522,09
U.7.02.99.00.000	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	1.000.000,00	2.589.406,17
U.7.02.99.99.000	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.	1.000.000,00	2.589.406,17



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Bilancio di Previsione 2017/2019

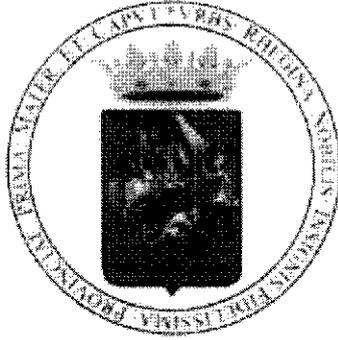
Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

(allegato e. art. 11 del D.Lgs n. 118/2011)

**BILANCIO DI PREVISIONE
UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
0111	Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	42.687,75	previsione di competenza	37.534,93	25.000,00	0,00	0,00
	Titolo	SPESE CORRENTI		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	42.369,50	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa				
	Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	42.687,75	previsione di competenza	37.534,93	25.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	42.369,50	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa				
	Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	42.687,75	previsione di competenza	37.534,93	25.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	42.369,50	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa				
	TOTALE MISSIONI		42.687,75	previsione di competenza	37.534,93	25.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	42.369,50	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa				





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

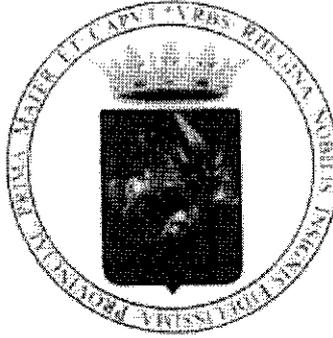
Bilancio di Previsione 2017/2019

Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento

(allegato d. art. 11 del D.Lgs n. 118/2011)

LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto per ultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N° 267/2000</small>		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	157.475.474,98	127.802.041,08	125.794.512,56
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	20.355.298,35	25.214.393,22	20.225.419,69
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	61.653.327,87	66.719.125,14	58.114.749,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
livello massimo di spesa annuale:	(+)	23.944.410,12	21.973.555,94	20.413.448,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi, riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		23.944.410,12	21.973.555,94	20.413.448,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Bilancio di Previsione 2017/2019

Composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

(allegato c. art. 11 del D.Lgs n. 118/2011)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	99.740.180,56	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	99.740.180,56	13.353.414,54	13.353.414,54	13,39
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	26.054.132,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	125.794.312,56	13.353.414,54	13.353.414,54	10,62
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	20.022.189,69	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	175.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	28.230,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	28.230,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	20.225.419,69	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	42.701.372,68	13.091.090,50	13.091.090,50	30,66

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.219.868,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	100.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	12.093.508,56	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	58.114.749,24	13.091.090,50	13.091.090,50	22,53
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27.020.931,81	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	7.701.817,96	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	19.319.113,85	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	230.035,77	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	145.000,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	85.035,77	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	2.420.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	31.070.967,58	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		235.205.449,07	26.444.505,04	26.444.505,04	11,24
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		204.134.481,49	26.444.505,04	26.444.505,04	12,95
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		31.070.967,58	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	96.980.873,44	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	96.980.873,44	13.110.650,00	13.110.650,00	13,52
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	26.054.132,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	123.035.005,44	13.110.650,00	13.110.650,00	10,66
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.933.907,27	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	136.383,12	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	14.070.290,39	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	37.727.951,39	12.930.711,96	12.930.711,96	34,27

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.057.000,00	0,00	0,00	0,00
3020000		100.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	3.771.890,80	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI				
3000000	Totale TITOLO 3	44.656.842,19	12.930.711,96	12.930.711,96	28,96
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	36.973.270,46	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	16.668.000,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	20.305.270,46	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	85.035,77	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	85.035,77	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	3.520.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	42.178.306,23	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
		0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	223.940.444,25	26.041.361,96	26.041.361,96	11,63
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	181.762.138,02	26.041.361,96	26.041.361,96	14,33
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	42.178.306,23	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	99.814.873,44	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	99.814.873,44	12.701.750,00	12.701.750,00	12,73
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	26.054.132,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	125.869.005,44	12.701.750,00	12.701.750,00	10,09
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.673.962,77	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	138.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	10.811.962,77	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
5010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	37.961.631,39	12.851.000,00	12.851.000,00	33,85

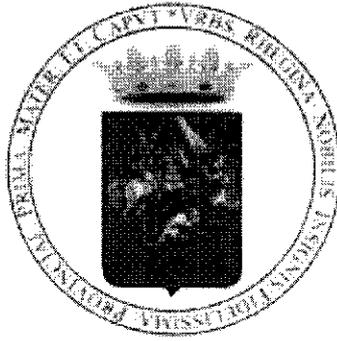
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	3.057.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	100.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.031.990,80	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	44.150.622,19	12.851.000,00	12.851.000,00	29,11
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.952.386,61	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	6.843.000,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	14.109.386,61	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	4.576.054,63	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	27.128.441,24	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
		0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	207.960.031,64	25.552.750,00	25.552.750,00	12,29
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	180.831.590,40	25.552.750,00	25.552.750,00	14,13
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	27.128.441,24	0,00	0,00	0,00

8



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Bilancio di Previsione 2017/2019

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato

(allegato b. art. 11 del D.Lgs n. 118/2011)

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
Crono 2015/ 1 non completamente impegnato								
Crono 2015/ 2 non completamente impegnato								
Crono 2016/ 227 non completamente impegnato								
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALE E DI GESTIONE							
1	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SEGRETARIA GENERALE	309,00	309,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	UFFICIO TECNICO	71.219,90	71.219,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	121.500,00	121.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	RISORSI UMANI	1.421.308,22	1.421.308,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.734.019,73	3.704.194,31	4.029.825,42	-4.029.825,42	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9.348.356,85	5.318.531,43	4.029.825,42	-4.029.825,42	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
02 GIUSTIZIA								
1 UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 CASA CIRCONDARIALI E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	72.367,72	72.367,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	72.367,72	72.367,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
1 ISTRUZIONE PRISCOLASTICA	760.301,20	294.099,42	466.201,78	-466.201,78	0,00	0,00	0,00	0,00
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.042.815,00	1.549.127,31	493.687,69	-493.687,69	0,00	0,00	0,00	0,00
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	98.408,28	98.408,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.901.524,48	1.941.635,01	959.889,47	-959.889,47	0,00	0,00	0,00	0,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	83.900,00	83.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3.952.905,20	2.010.806,47	1.942.098,73	-1.942.098,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	4.036.805,20	2.094.706,47	1.942.098,73	-1.942.098,73	0,00	0,00	0,00	0,00
06 POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO								
1 SPORT E TEMPO LIBERO	5.938.463,42	2.738.463,42	3.200.000,00	-3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	5.938.463,42	2.738.463,42	3.200.000,00	-3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 TURISMO								
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3.799.541,78	3.496.901,09	302.640,69	-302.640,69	0,00	0,00	0,00	0,00
7 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5.207.577,36	2.807.577,36	2.400.000,00	-2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	9.007.119,14	6.304.478,45	2.702.640,69	-2.702.640,69	0,00	0,00	0,00	0,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

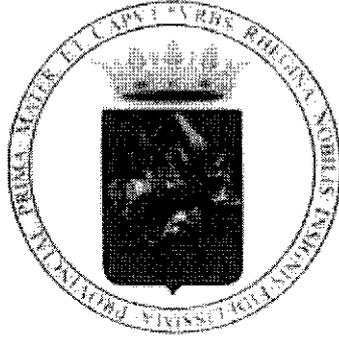
MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
1	1.887.236,97	1.487.236,97	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	15.307,83	15.307,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.902.544,80	1.502.544,80	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10								
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	7.467.858,76	5.041.612,27	2.426.246,49	-2.426.246,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	7.467.858,76	5.041.612,27	2.426.246,49	-2.426.246,49	0,00	0,00	0,00	0,00
11								
	100.891,37	100.891,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	100.891,37	100.891,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017	
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)	
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1.988.678,85	1.988.678,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	699.903,77	699.903,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	PROGRAMMAZIONI E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	3.131.229,20	2.131.229,20	1.000.000,00	-1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	587.545,68	587.545,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6.407.357,50	5.407.357,50	1.000.000,00	-1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	4.660.069,85	4.660.069,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	4.660.069,85	4.660.069,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
1	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2017	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2016, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2017 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2017, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE	51.843.359,09	35.182.658,29	16.660.700,80	-16.660.700,80	0,00	0,00	0,00	0,00



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Bilancio di Previsione 2017/2019

Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione

(allegato a. art. 11 del D.Lgs n. 118/2011)

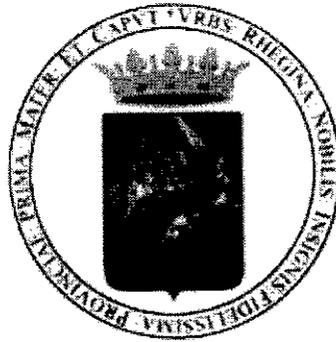
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 1

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	197.256.532,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	27.205.970,86
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	518.377.107,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	452.332.062,87
(-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-93.899.163,29
(-)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-130.567.036,97
(+)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	327.176.021,39
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	51.843.359,09
(-)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016	275.332.662,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	299.725.000,00
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	283.860,00
-	Fondo contenzioso	1.000.000,00
-	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	301.008.860,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.697.607,82
	Vincoli derivanti da trasferimenti	78.049.651,16
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	30.628.218,92
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	161.375.477,90
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	3.268.324,40
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 190.320.000,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.385.200,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.385.200,00



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Bilancio di Previsione 2017/2019

Nota Integrativa

(Allegato g art. 11 D.Lgs n. 218/2011)

INDICE

INTRODUZIONE	4
1.CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	4
2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (D.Lgs n. 118/2011 allegato 5/2).....	6
3. ANALISI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019	10
3.1 Analisi delle entrate di parte corrente	10
3.1.1.Addizionale comunale IRPEF	10
3.1.2 TASI e IMU	10
3.1.3 TARI.....	11
3.1.4 Imposta di soggiorno	11
3.1.5 ICP E TOSAP	12
3.1.6 Canone Patrimoniale non ricognitorio	12
3.1.7 Fondi perequativi	12
3.1.8 Entarte extra – tributarie - Servizio idrico integrato	12
3.2 Analisi della spesa corrente	13
3.2.1 Spese correnti.....	13
3.2.2 Spese in conto capitale.....	14
3.3 Fondi e Accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti dubbia esigibilità	14
3.3.2 Fondo rischi contenzioso	15
3.3.3 Fondo rischi	16
3.4 Servizi a Domanda individuale.....	16
3.5 Analisi delle entrate di conto capitale.....	16

3.6 Indebitamento	17
3.7 riscossione di crediti e anticipazione di cassa.....	17
4. ENTI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE	18
5.PIANO DI RIEQUILIBRIO E PARAMETRI DEFICITARI	32
5.1 Il piano di riequilibrio.....	32
5.2 Parametri di deficitarietà.....	33
6. RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA EX ART. 9 L. 243/2012	35



INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs 118/2001 e dell' art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto il nuovo sistema contabile armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura di una Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione

1.CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dei vincoli e delle limitazione che l'Ente presenta con riguardo alla procedura di riequilibrio finanziario cui lo stesso è assoggettato, quindi, delle spese sostenute in passato per voci corrispondenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione al nuovo sistema contabile armonizzato.

Rispetto alla precedente annualità di bilancio la previsione realizzata per il prossimo triennio, però, tiene in massima considerazione la realizzazione dei tre obiettivi fondamentali del Comune, consacrati anche nell'ambito del Documento Unico di Programmazione 2017/2019: aumento delle entrate del Comune mediante la messa in campo del c.d. Masterplan delle entrate, varato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 226 del 21 dicembre

2016; l'efficientamento dei servizi forniti dal comune; il cambiamento della strategia operativa rispetto alla programmazione della dismissione del patrimonio immobiliare comunale e delle azioni di valorizzazione.

L'attuale configurazione del documento di bilancio 2017/2019 comprende la previsione della rateizzazione trentennale del disavanzo da Piano di riequilibrio previsto dall'art. 1, comma 434 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che sostituisce il disposto dell'art. 1, comma 714 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, grazie al quale il Comune di Reggio Calabria potrà rimodulare il Piano di Riequilibrio Finanziario nei termini prescritti dalla legge di riferimento.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione di somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio ed il fondo spese per l'indennità di fine mandato.



2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (D.Lgs n. 118/2011 allegato 5/2)

Il risultato presunto di amministrazione, supportato dall'analisi condotta in fase di accertamento ordinario dei residui, come da deliberazione n. 82 del 30 marzo 2017 secondo lo schema prescritto dalla legge risulta essere il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	197.256.532,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	27.205.970,86
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	518.377.107,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	452.332.062,87
+ / -	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-93.899.163,29
+ / -	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-130.567.636,97
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	327.176.021,39
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+ / -	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+ / -	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	51.843.359,09
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016	275.332.662,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	299.725.000,00
- Accantonamento residui perenti al 31/12/2016. (solo per le regioni)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	283.860,00
- Fondo contenzioso	1.000.000,00
- Altri accantonamenti	0,00

B) Totale parte accantonata **301.008.860,00**

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.697.607,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	78.049.651,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	30.628.218,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

C) Totale parte vincolata **161.375.477,90**

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti **3.268.324,40**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) **- 190.320.000,00**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017

Il dato rilevato è coerente con quanto previsto in sede di Piano di riequilibrio finanziario.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Nella seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2017/2019

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.139.292,55								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.385.200,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	122.914.487,58	125.794.312,56	123.035.005,44	125.869.005,44	Titolo 1 – Spese correnti	176.800.806,19	185.598.156,72	163.356.053,26	157.396.545,90
					<i>– di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	21.294.296,98	20.225.419,69	14.070.290,39	10.811.962,77					

Titolo 3 Entrate extratributarie	76.434.879,22	58.114.749,24	44.656.842,19	44.150.622,19					
Titolo 4 -- Entrate in conto capitale	21.976.952,25	31.070.967,58	42.178.306,23	27.128.441,24	Titolo 2 -- Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	28.980.942,62	29.601.519,58	38.989.681,23	23.052.261,61
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	242.620.616,03	235.205.449,07	223.940.444,25	207.960.031,64	Titolo 3 -- Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Totale spese finali	205.781.748,81	215.199.676,30	202.345.734,49	180.448.807,51
Titolo 6 -- Accensione di prestiti	3.348.641,77	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 -- Rimborso di prestiti	14.074.543,72	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	Titolo 5 -- Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	83.637.110,93	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
Titolo 9 -- Entrate per conto di terzi e partite di giro	160.551.138,13	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95	Titolo 7 -- Spese per conto terzi e partite di giro	168.026.992,47	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95
Totale titoli	471.520.395,93	457.948.375,02	445.548.370,20	429.340.457,59	Totale titoli	471.520.395,93	452.017.145,97	438.231.941,15	422.024.028,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	472.659.688,48	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	471.520.395,93	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59

Fondo di cassa finale presunto	1.139.292,55
---------------------------------------	--------------

3. ANALISI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Essendo il comune di Reggio Calabria in evidente deficitarietà strutturale, nell'annualità 2013 ha fatto ricorso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, il bilancio di previsione 2017/2019, pertanto, come i bilanci precedenti, è improntato sostanzialmente all'azione di risanamento dei conti. Le misure previste, necessarie al ripiano dei debiti, nonché del disavanzo di amministrazione ed al ripristino del pareggio, impediscono all'Ente l'abbassamento della pressione fiscale. Proprio in presenza di una rigorosa impostazione dei criteri e delle azioni di risanamento della gestione, è stato concepito ed approvato il progetto Pandora (Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 21 dicembre 2016).

3.1 Analisi delle entrate di parte corrente

Perdurando la condizione di riequilibrio finanziario ed avendo fatto accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 *ter* del D.Lgs n. 267/2000, permane l'obbligo per il Comune di Reggio Calabria di mantenere le aliquote alla dimensione massima prevista dalla Legge.

Nel Bilancio 2017 questa voce riporta una previsione complessiva di € 99.740.180,56

Tale previsione è coerente con le prescrizioni riportate nel Piano di Riequilibrio Finanziario finalizzate all'aumento massimo delle imposte ed alla configurazione di alcuni dei servizi essenziali in modo da assicurare la copertura integrale del costo del servizio.

3.1.1 Addizionale comunale IRPEF

Con Deliberazione n. 17 del 29 marzo 2017 è stato confermato il disposto della Deliberazione n. 15 del 31/10/2012 della Commissione Straordinaria che dispone la variazione della percentuale dell'addizionale IRPEF da applicare come aliquota unica dello 0,8% senza soglia di esenzione.

La previsione d'entrata pari ad euro 14.000.000,00 è coerente con il nuovo principio contabile applicato all'accertamento dell'entrate tributarie.

3.1.2 TASI e IMU

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29 marzo 2017 si proceduto alla determinazione ed approvazione delle aliquote per l'applicazione del Tributo dei servizi indivisibili per l'anno 2017 (TASI).

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (cate. A1, A8 e A9)	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati merce	2.5 per mille
Immobili locati a canone concordato	1 per mille

Il gettito TASI, in base all'applicazione delle aliquote indicate, e, coerentemente con la previsione di Legge che abolisce la TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale ad esclusione degli immobili di cui alle categorie A/1, A/8, A/9, è stato stimato in € 132.000,00 con un incremento per il biennio successivo per effetto dell'attività accertativa avviata con il Progetto Pandora fino ad € 134.000,00

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 29 marzo 2017 è stata approvata l'aliquota relativa per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria

Aliquota	MISURA
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze	3.5 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili, fabbricati ed aree edificabili	10.6 per mille
Aliquote per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10.6 per mille di cui 7.6% riservato esclusivamente allo Stato.
Aliquota per gli immobili concessi in locazione a canone concordato (art. 18 ter IMU)	6 per mille

Il gettito IMU, una delle maggiori entrate del Comune per il prossimo triennio, è stato stimato in € 27.200.000,00 per l'anno 2017 coerentemente con il nuovo principio contabile 3.7.5, per l'anno 2018 in € 34.000.000,00; per l'anno 2019 in € 37.000.000,00

Tale gettito viene definito netto perché sconta una riduzione di 6.633.875,03 di euro (che rappresenta la stima della quota dovuta sulla base della normativa nazionale, dal Comune di Reggio Calabria per alimentare il Fondo di solidarietà comunale). Tale quota viene infatti trattenuta direttamente dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Reggio Calabria. Da un punto di vista sostanziale si può quindi asserire che nel 2017 i contribuenti di Reggio Calabria dovrebbero corrispondere al Comune, a titolo di IMU, una somma pari a € 33.833.875,00. La previsione IMU 2017 è coerente con la decisione assunta dalla Giunta di mantenere invariate nel 2017 le agevolazioni IMU applicate nel 2016.

Viene inoltre definita per il 2017 la previsione di un recupero degli arretrati ICI/IMU per un importo di € 9.500.000,00.

3.1.3 TARI

Nel Bilancio Preventivo 2017-2019 per la TARI (tassa finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) si prevede il seguente gettito di 39,2 milioni di euro per ciascuno esercizio finanziario.

La previsione 2017 conferma quindi il livello di entrate coerente con la decisione assunta dalla Giunta di mantenere invariate nel 2017 le tariffe TARI applicate nel 2016.

Per quanto riguarda invece il recupero di arretrati relativi agli anni precedenti della TARSU/TARES/TARI la previsione di Bilancio 2017 ipotizza complessivamente un gettito di € 5.100.000,00; nel 2018 e 2019 di € 2.000.000,00 per annualità.

3.1.4 Imposta di soggiorno

Per l'imposta di soggiorno si prevedono le seguenti entrate: -€ 180.000,00 nel 2017; - €200.000,00 2018; - € 220.000 nel 2019; con un incremento nel biennio 2018/2019 per effetto delle positive tendenze che si registrano nel movimento turistico, le entrate derivanti dall'Imposta di soggiorno verranno

riutilizzate per le finalità previste dalla legge (interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali).

3.1.5 ICP E TOSAP

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.250.000,00 per l'anno 2017; in € 1.350.000,00 per le annualità 2018/2019, sulla base delle tariffe determinate dalla Giunta con proprio atto e dalla apposita comunicazione di stima del gettito comunicata dal dirigente del competente Settore.

Il gettito dell'imposta sulla pubblicità è stimato in € 731.522,00 per l'anno 2017 e € 850.000,00 per le annualità 2018/2019, sulla base delle tariffe determinate con la deliberazione della Giunta comunale e della apposita comunicazione relativa alla lista di carico comunicata dal dirigente del competente Settore

3.1.6 Canone Patrimoniale non ricognitorio

È stato introdotto nell'anno 2016 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Deliberazione n. 39 del 03/09/2015 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori, come prescritto dal D.Lgs 30/04/1992 n.285 (codice della strada) art. 27. Si prende atto di quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2016.

Per l'annualità 2017 è stata formulata una previsione di entrata di € 400.000,00

3.1.7 Fondi perequativi

In questa categoria di entrata nel 2017 è compresa la sola voce relativa al Fondo di solidarietà comunale. Nel Bilancio 2017-2019 per il Fondo di solidarietà comunale si prevedono le seguenti entrate: 26.054.132,00.

3.1.8 Entate extra - tributarie - Servizio idrico integrato

Con la deliberazione n 50 del 27 marzo 2017 la Giunta Comunale ha approvato il piano dei costi complessivi di gestione del servizio idrico integrato per l'anno 2017 ed ha altresì determinato le relative tariffe.

La tariffa è stata deliberata tenendo conto del vincolo, prescritto dall'art. 243 bis del TUEL, inerente alla copertura integrale dei costi del servizio idrico integrato. Complessivamente i costi del servizio idrico ammontano a € 29.269.879,10 comprensivo della depurazione e del servizio di fognature, senza alcun incremento tariffario e/o aggiornamento, confermando le tariffe del servizio acquedotto nella medesima misura di quelle stabilite nell'anno 2016 con la deliberazione della Giunta Comunale n° 83 del 29.04.2016,

Tenuto conto che, il valore della tariffa per il servizio idrico per il corrente anno 2017 determinata in via provvisoria non può eccedere quanto già stabilito per l'anno 2016, dando atto, altresì, che per l'applicazione della tariffa nell'intero periodo regolatorio potranno essere adottate variazioni e direttive da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico.

3.2 Analisi della spesa corrente

Il Comune di Reggio Calabria prosegue, coerentemente con la sua condizione di Ente sottoposto a procedura di Riequilibrio finanziario, con le azioni di miglioramento e contenimento/razionalizzazione della spesa. Le azioni messe in campo dall'Amministrazione, anche mediante l'approvazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (deliberazione n.79 del 29 aprile 2016) mirano al rispetto delle previsioni riportate nel Piano di riequilibrio finanziario ed a tenere conto dell'incremento della percentuale minima da osservare ai fini del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La struttura delle spese si articola in Missioni – Programmi – Titoli- Macroaggregati

3.2.1 Spese correnti

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti, interessi passivi, rimborsi e poste correttive delle entrate, altre spese correnti.

Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. L'ammontare di dette spese per il triennio è esposto nella tabella sottostante.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	35.000.622,77	32.651.636,96	30.571.906,75
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.349.870,85	2.087.247,24	1.911.417,78
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	82.639.176,20	75.150.689,18	69.951.035,36
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	12.475.672,25	11.276.044,98	10.211.227,44
105	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0	0	0
106	FONDI PEREQUATIVI	0	0	0
107	INTERESSI PASSIVI	9.225.637,37	8.660.000,46	14.580.998,15
108	ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0	0	0
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	852.103,05	378.677,15	385.272,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	43.055.074,23	33.151.757,29	29.784.688,42
100	TOTALE TITOLO 1	185.598.156,72	163.356.053,26	157.396.545,90

3.2.2 Spese in conto capitale

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale. Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel triennio per macroaggregati.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
201	TRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	0	0	0
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	29.456.483,81	38.874.645,46	23.042.261,61
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	85.035,77	85.035,77	0
204	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	60.000,00	30.000,00	10.000,00
200	TOTALE TITOLO 2	29.601.519,58	38.989.681,23	23.052.261,61

3.3 Fondi e Accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. (FCDE).

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Tributo sui rifiuti – gettito di competenza
2. Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione
3. Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

4. Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche –evasione
5. Imposta comunale sulla pubblicità-evasione
6. Imposta comunale sulla pubblicità- gettito di competenza

Per quanto riguarda le entrate / extratributarie sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Proventi acquedotto –gettito ordinario
2. Sanzioni per violazione codice della strada-evasione
3. Proventi fitti beni comunali: alloggi –gettito ordinario
4. Canone non ricognitorio– gettito di competenza
5. Sanzioni amministrative ai regolamenti comunali

Il criterio di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate in conto residui (2012/2014).

Per l'anno 2015-2016 sono stati considerati solo incassi di competenza.

L'Ente si è avvalso della possibilità di accantonare una quota pari al 70% dell'accantonamento quantificato.

Il FCDE inerente le sanzioni del codice della strada ed a quelle amministrative, ai regolamenti è stato riferito ad una quota fissa ricavata da un calcolo extracontabile eseguito dai settori competenti.

In allegato il calcolo degli accantonamenti (All. – FCDE) con dettaglio degli importi per singola tipologia di entrata.

3.3.2 Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 del Dlgs 118/2011 punto 5.2 lettera h) introduce il “fondo rischi contenzioso” nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso quando avesse significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese.

Come previsto dal principio richiamato, essendo l'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio di riferimento le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione, che dovrà essere accantonato per la copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. Questo Ente, avendo fatto ricorso al piano di riequilibrio finanziario, e dunque avendo effettuato preventivamente la ricognizione dei DFB e delle passività potenziali ex comma 7 art 243 bis del Tuel, aveva già previsto in detto piano e nelle varie annualità, le necessarie poste per affrontare tempestivamente le posizioni debitorie fuori bilancio che si sarebbero potute determinare a seguito degli esiti sfavorevoli di sentenze definitive. La previsione dei DFB è quantificata in € 9.548.934,12 a tale importo è da aggiungere quello di € 534.000,00 relativo alle transazioni.

A prudente valutazione dell'amministrazione è stato previsto nel bilancio 2017/2019 tale fondo, per un importo così suddiviso € 2.176.000,00 anno 2017; € 1.876.000,00 anno 2018, mentre è stato accantonato al risultato d'amministrazione la relative posta del bilancio 2016 pari a €1.000.000,00

3.3.3 Fondo rischi

E' stato previsto inoltre, un ulteriore fondo rischi pari ad € 30.000,00 a garanzia delle passività potenziali del settore turismo.

3.4 Servizi a Domanda individuale

In virtù della attivazione della procedura di riequilibrio finanziaria di cui alla Delibera n. 17 dell'8 febbraio 2013, della Commissione Straordinaria; il Comune di Reggio Calabria, per tutta la durata del Piano, è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi ex art. 243, comma 2 del TUEL, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale, previsti dalla lett. a) del medesimo art. 243, comma 2.

In questo senso la Giunta Comunale, con deliberazione n. 58 del 29 marzo 2017, ha disposto la determinazione del costo complessivo e delle tariffe dei Servizi a domanda individuale per l'anno 2017.

Complessivamente il tasso di copertura previsionale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, gestiti in economia dall'Ente, è fissato nella misura percentuale del 63.40%. Tale tasso viene determinato sulla base dei dati della competenza iscritti nello schema del bilancio preventivo per l'esercizio 2017, formulati questi ultimi sulla base delle tariffe vigenti e delle previsioni dei costi e dei ricavi comunicati dai dirigenti dei Settori competenti.

Servizi a domanda individuale anno 2017

	ENTRATE	SPESA PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	% COPERTURA
ASILO NIDO	€ 71.446,00		€ 778.034,21	€ 78.034,21	91,56%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 177.015,76	€ 70.332,64	€ 420.706,00	€ 491.038,64	36,05%
MENSA SCOLASTICA	€ 400.000,00	€ -	€ 690.000,00	€ 690.000,00	57,97%
MERCATI	€ 173.613,94	€ 303.840,31	€ 25.269,24	€ 329.109,55	52,75%
STABILIMENTI BALNEARI	€ 146.980,00	€ 163.132,19	€ 33.086,00	€ 196.218,19	74,91%
TEATRI	€ 165.740,00	€ 165.000,00	€ 81.800,00	€ 246.800,00	67,16%
TOTALI	€ 1.134.795,70			€ 2.031.200,59	63.40%

3.5 Analisi delle entrate di conto capitale

Si fa riferimento al Piano triennale delle opere pubbliche approvato con Delibera n. 53 del 27 marzo 2017 ed allegato al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato ed aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 30 marzo 2017 unitamente allo schema del Bilancio di Previsione per il triennio di riferimento.

3.6 Indebitamento

L'incidenza degli interessi passivi da indebitamento per l'anno 2017 è prevista nella percentuale del 3,67% contro un limite di legge del 10%.

Non è previsto nuovo indebitamento.

3.7 riscossione di crediti e anticipazione di cassa

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 27 marzo 2017 avente ad oggetto "Autorizzazione utilizzo entrate aventi specifica destinazione. Ricorso all'anticipazione di tesoreria. Esercizio 2017" regola l'anticipazione di tesoreria ai fini del regolare funzionamento dei flussi finanziari di entrata e di spesa.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	25.137.110,93	previsione di competenza	140.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	140.000.000,00	83.637.110,93		

L'importo di € 65.000.000,00 previsto in bilancio non è dovuto ai saldi ma alla movimentazione quotidiana di richiesta, di anticipazione e di restituzione.

Il Comune di Reggio Calabria, fruisce, inoltre, dell'anticipazione di liquidità prevista dall'art. 6 del D.L. n.78/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, attuato con decreto del Ministero dell'Interno del 23 marzo 2016

4. ENTI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Con nota del 29/04/2016 n 68833 di protocollo a firma del dirigente del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese e del Servizio Finanziario è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate, ex art. 6, comma 4, D.L. 95/2012.

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha avviato la procedura di esternalizzazione dei servizi di gestione e manutenzione delle strade, verde pubblico, edifici comunali compresi quelli di edilizia residenziale pubblica, edifici scolastici di competenza comunale, cimiteri.

Per questo in attuazione dei provvedimenti già adottati dalla Commissione Straordinaria, si è proceduto alla costituzione delle due società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico ed avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, ed alla contestuale nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In particolare, sono state costituite:

per la gestione dei servizi pubblici locali, con atto per Notar Stefano Poeta rep. N.11991 del 05.08.2015, la società CASTORE SPL S.R.L

- per la gestione dei servizi strumentali, con atto per Notar Stefano Poeta rep. N. 11992 del 05.08.2015, la società "POLLUCE SS S.R.L.

I relativi contratti di servizio sono stati sottoscritti il 22 aprile 2016.

Per il 2015, non risulta alcun rapporto di credito/ debito tra questo Ente e le predette società.

Quanto alle altre società partecipate e/o controllate dall'Ente si evidenzia quanto segue:

ATAM spa. In relazione alla grave situazione economico-finanziaria in cui versava l'Azienda dei trasporti comunale ATAM s.p.a., per come esposta nella nota informativa prot. n. 63842/2015 e alla quale si era già relazionato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2014, si precisa che la procedura fallimentare, cui è stata sottoposta la Società, si è conclusa il 24 ottobre 2015, con il ritiro da parte della Procura della Repubblica dell'istanza di fallimento. L'assemblea dei soci, tenutasi il 30 giugno 2015, ha approvato i bilanci riferiti agli esercizi 2013 e 2014.

Il primo riporta una perdita pari a € 18.041.836,50 con conseguente azzeramento del capitale netto che risulta, dopo il riconoscimento del debito da parte della Regione Calabria, al 31.12.2013, pari a - € 8.139.997,00.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riporta un utile d'esercizio pari ad Euro 1.266.034,00 e tale utile, come riportato nella relazione del Collegio Sindacale, allegata allo stesso bilancio, ha consentito una parziale copertura delle perdite straordinarie di cui al bilancio consuntivo 2013, con una conseguente riduzione del capitale netto negativo rilevato al 31.12.2013 ad un importo, al 31.12.2014, pari a - € 6.873.962 ,00.



Nella stessa data, l'Amministratore Unico ha relazionato ritenendo non più rinviabile l'immediato azzeramento delle perdite residue e la ricostituzione del Capitale sociale minimo, ai sensi dell'art. 2327 del codice civile, evidenziando l'andamento della gestione caratteristica dell'azienda e dei flussi di cassa; il Piano di stralcio dei debiti; il piano del personale con andamento del numero dei dipendenti e del relativo costo anno per anno; l'andamento dei proventi di linea e di sosta; quadro sinottico di criticità/azioni delle unità operative (movimenti e patrimonio); assicurando che: Risultava essere stato firmato il decreto per la certificazione del credito da parte dei Ministeri competenti in data 13 giugno 2015 e si era in attesa della relativa formalizzazione dell'atto transattivo con la Regione Calabria;

Erano state avviate, nel biennio 2014/2015, numerose attività al fine di migliorare l'efficienza aziendale.

In relazione all'Atam spa, con il Piano di riequilibrio decennale, approvato con la deliberazione n.17/2013 della Commissione Straordinaria, quindi prima ancora dell'avvio della procedura fallimentare:

- Era stato fissato l'obiettivo del risanamento economico con idonee misure di carattere finanziario, tendenti alla riduzione/azzeramento delle perdite sia mediante l'intercessione finalizzata alla realizzazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria, sia mediante un aumento di capitale da finanziare attraverso il conferimento in natura di patrimonio immobiliare;
- Si dava atto che era in corso la procedura per il conferimento all'Azienda del terreno comunale su cui insiste il terminal bus di Largo Botteghelle, realizzato dalla stessa Azienda, contribuendo così ad aumentare il capitale sociale per un importo pari al valore del terreno, stimato con perizia giurata in € 1.668.672,00.

Il Consiglio Comunale, rilevando che:

- Ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. c) del TUEL, gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- l'ATAM spa è società preposta all'espletamento di un servizio di assoluta e preminente rilevanza per l'interesse generale e di stretta inerenza con le finalità istituzionali che questo Ente persegue, assicurando il servizio di trasporto pubblico locale;



- o la legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014) prevede la possibilità per gli enti locali di mantenere le partecipazioni in società che erogano servizi pubblici essenziali, pur se i relativi bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari siano in perdita, purché conseguano un margine operativo lordo positivo;
- o le perdite registrate dall'ATAM spa sono da ascrivere ad operazioni straordinarie connesse ad errate rilevazioni contabili di esercizi antecedenti al 2012;
- o con deliberazione n. 91 del 29.6.2015, ha deciso, previa modifica dell'art.6 dello Statuto della Società disposto con deliberazione n.5 del 16.1.2015, di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. c) del TUEL, il debito fuori bilancio derivante dalla ricapitalizzazione della società ATAM spa, società di capitali costituita per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico, ricostituendo il capitale netto della medesima Società mediante:
 - azzeramento delle residue perdite (al netto di quelle coperte dal precedente capitale netto) per un importo di € 6.873.962,00;
 - determinazione del nuovo capitale sociale per un importo pari a € 500.000,00, per come sopra definito nell'art. 6 dello Statuto societario come sopra modificato.

A tal fine, ha conferito due beni immobili, per un valore complessivo di €. 7.401.338,50, destinando a riserva di capitale la parte eccedente di €. 27.375,50.

L'andamento della gestione ha assunto un andamento positivo; per l'esercizio 2015, il rapporto costo/ricavi è superiore ai tre milioni di euro e, nell'assemblea del 14 dicembre 2015, è stato approvato il bilancio di previsione 2016, prevedendo un rapporto positivo, in linea con il Piano di risanamento approvato.

In data 21 ottobre 2015, a seguito di intercorsi incontri, si è concordato di compensare i rispettivi crediti per un importo di € 2.403.120,51.

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, emerge, alla data del 31.12.2015, un credito verso l'ente di € 914.727,40 e un debito verso il Comune di € 991.922,78, oltre € 133.703,90, relativi a debiti per il servizio di sosta.

In ordine ai debiti del Comune verso l'ATAM s.p.a. il riepilogo analitico degli impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2015, indica un totale conservato a residui passivi pari a € 366.744,58 relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di ATAM s.p.a..

Non sono stati riconosciuti debiti per un importo di € 669.200,75, per alcuni dei quali il Collegio dei revisori comunali, nell'incontro del 27/12/2013, aveva richiesto elementi integrativi di giudizio, forniti solo recentemente con la nota n. 2463 del 07.04.2015; a tutt'oggi, non si è proceduto al riconoscimento del debito. In particolare, le verifiche sono relative alle pretese di seguito evidenziate:

- o € 228.825,00 per investimenti autobus anno 2009, il cui fondamento trae origine, a dire della società, dall'intervento di rinnovo del parco autobus operato nel 2009 mediante l'acquisto di n. 3 mezzi urbani per un valore complessivo di € 630.450,00 (IVA inclusa) finanziato per una parte (€ 401.625,00) dalla Regione Calabria (Decreto Dir. Reg. n. 13329 del 08.07.2009) e per un'altra parte (€ 228.825,00) dal Comune di Reggio Calabria a copertura della differenza tra l'investimento complessivo e il contributo della Regione prima indicati;
- o € 345.993,47 per rivalsa IVA anno 1998, che riguarderebbe la dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 1998, ultimo anno in cui ATAM, in quanto azienda speciale del Comune, trasmetteva il proprio credito IVA all'Ente ai fini del relativo utilizzo in dichiarazione.

In ordine ai crediti del Comune verso la società, gli accertamenti riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2015 ammontano ad € 22.415,65.

La differenza, rispetto alla contabilità societaria, è dovuta principalmente alla quota dei tributi locali, come da certificazione REGES s.p.a. del 19.04.2016 da cui emerge l'importo di € 611.655,30, da cui va detratta la somma di € 178.958,30, oggetto di compensazione nel verbale prima indicato, che ovviamente non è nominativamente ripartita per ciascun utente (ma è conservata a RR.AA. nel suo complesso) ed alla quota dei contributi LSU che discenderebbero dal contratto del servizio esternalizzato del trasporto scolastico, che prudenzialmente non era stato allocato in bilancio negli esercizi di riferimento.

L'Ente, in conformità a quanto previsto nel piano di riequilibrio, ha provveduto ad effettuare la compensazione delle partite di debito/credito intercorrenti con ATAM, per come previsto nel piano di riequilibrio



LEONIA spa in liquidazione. La procedura di liquidazione, avviata dopo la dichiarazione di scioglimento pronunciata dal Tribunale, di Catanzaro Sez. Specializzata per le Imprese, con decreto (procedimento n.501/2013) depositato il 15.11.2013, è proseguita ed è tutt'ora in corso. Ad oggi, non è pervenuta l'attestazione del Collegio Sindacale, richiesta con nota n. 17236 del 6.2.2015 e sollecitata con nota Prot. nr. 0048057 del 24.03.2016. Dalle risultanze delle scritture contabili della società, comunicate con nota del 30.04.2015 dal Presidente del Collegio dei Liquidatori emergeva, alla data del 31.12.2014, un credito verso l'ente di euro 21.677.293,58, formato per come segue:

- credito vantato al 31/12/2013 € 29.866.061,64
- incassi pervenuti nel 2014 a diminuzione del credito su fatture emesse negli esercizi precedenti € 8.188.768,00

Nel corso dell'anno 2015, sono stati effettuati pagamenti per € 1.794.988,51, che devono, pertanto, essere portati in ulteriore diminuzione.

A seguito di operazione di verifica, è stato accertato un totale conservato a residui passivi pari a euro € 8.969.991,60, a fronte della ricognizione di tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di Leonia s.p.a., e un totale di € 7.181.574,36 di residui attivi: dato che conferma il dato esposto al 31.12.2013.

L'Ente ha contestato, negli anni pregressi, fatture per € 8.408.181,50 e applicato penali per € 5.570.658,21. A tal proposito si richiama quanto ampiamente e dettagliatamente riportato nella precedente nota informativa della scrivente prot. n. 67082 del 29.4.2014, allegata al rendiconto 2013.

Si riporta, qui di seguito, la situazione complessiva di sintesi, quale risulta da quanto espresso:

Complessiva situazione creditoria Leonia spa	Società Leonia	29.866.061,64
Pagamenti effettuati nel corso del 2015	Comune di Reggio Calabria	1.794.988,51
Importo delle fatture contestate dall'ente	Comune di Reggio Calabria	8.408.181,50
Importo delle Penali Applicate dall'ente	Comune di Reggio Calabria	5.570.658,21
	Differenza contabile	7.699.040,43
Residui passivi al 31/12/2015	Comune Reggio Calabria	8.969.991,60
	Maggiori residui passivi	3.072.313,20

L'importo di € 3.072.313,20 rappresenterebbe l'ammontare dei maggiori residui contabilizzati rispetto al totale dovuto, al netto delle pretese debitorie della Società contestate dall'Ente e in parte non previste in bilancio.

La Leonia ha adito il Tribunale di Catanzaro sez. Specializzata per le Imprese, ottenendo l'emissione di due decreti ingiuntivi, provvisoriamente esecutivi, avverso i quali questo Ente ha proposto opposizione. Resta, comunque, l'intendimento di chiudere definitivamente ogni rapporto credito/debito entro un termine ragionevolmente breve.

Infine, da quanto accertato dalla società di riscossione REGES spa risulta un debito per tributi Tarsu e Servizio Idrico non versati all'Ente di € 134.859,30.

MULTISERVIZI RC spa, in fallimento. La società Multiservizi RC spa, già in liquidazione, con sentenza depositata in cancelleria il 16 ottobre 2015, è stata dichiarata fallita.

Il contratto di servizio con la Società Multiservizi spa in liquidazione è cessato in data 30 giugno 2013 e la stessa Società, dal 15 novembre dello stesso anno, ha licenziato i lavoratori.

Ciò premesso e dato atto che, nel corso del 2015, non è stato effettuato alcun pagamento, dalle risultanze delle scritture contabili della società, comunicate con nota prot. n. 72 del 19.02.2015 del Liquidatore emergeva, alla data del 31.12.2014, un credito verso l'ente di euro 30.434.095,96. A riguardo si deve osservare che il Collegio Sindacale aveva attestato che *"l'importo viene assunto così come esposto senza alcuna valutazione in merito all'effettiva spettanza"*. In proposito si deve evidenziare che, a seguito di approfondita operazione di verifica, è stato accertato al 31.12.2015 un totale conservato a residui passivi pari a euro € 9.212.166,54 a fronte della ricognizione di tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di Multiservizi RC s.p.a.. Si espone, nella tabella seguente, la situazione complessiva di sintesi, quale risulta da quanto espresso:

Complessiva situazione debitoria Multiservizi RC spa in fall.	Organo Liquidazione Società	30.434.095,96
Pagamento effettuato nel corso del 2015	Comune di Reggio Calabria	0,00
Importo delle fatture contestate dall'ente e penali	Comune di Reggio Calabria	26.261.513,07
	Differenza contabile	4.172.582,89
	Residui passivi al 31/12/2015	9.212.166,54
	Maggiori residui passivi conservato nelle scritture contabili	5.010.683,65



L'importo di euro 5.010.683,65 rappresenterebbe l'ammontare dei maggiori residui contabilizzati rispetto al totale dovuto, al netto delle pretese debitorie della Società contestate dall'Ente e in parte non previste in bilancio. Si fa presente che tale importo verrà prudenzialmente conservato a residui passivi, per far fronte ad eventuali provvedimenti conclusivi, adottati a chiusura del contenzioso giudiziario come sopra pendente (e avente ad oggetto il pagamento anche delle fatture già emesse e contestate) o di una eventuale procedura transattiva da condurre con il Curatore fallimentare (per la quale erano state già intavolate trattative, non concluse, con l'organo di liquidazione), che dovessero riconoscere, in tutto o in parte, le pretese della società

Come per Leonia, anche per Multiservizi RC spa le predette voci di credito pari ad € 3.408.562,12, sono state mantenute nell'elenco dei residui attivi, tuttavia, come già indicato nell'ambito del Piano di riequilibrio finanziario di stanziare, in ottemperanza al criterio di prudenza, così come previsto dai principi contabili e in analogia a quanto previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, un congruo fondo di svalutazione crediti nel bilancio 2016, come, di fatto è avvenuto, perché il procedimento non è consensualmente o giudizialmente definito e, pertanto, il credito deve classificarsi come posta di dubbia o difficile esazione.

Ai predetti crediti dell'Ente nei confronti di Multiservizi RC s.p.a. in fallimento è necessario aggiungere quello emergente dall'accertamento e mancata riscossione dei tributi comunali che espone l'importo complessivo di euro 53.716,52 per omessi versamenti di tributi e tasse (TARSU e violazione codice della strada).

RE.CA.S.I. spa. Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestata in data 21.4.2016 emerge, alla data del 31.12.2015, un credito verso l'ente di euro 906.102,20.

A seguito di verifica è stato accertato, il riepilogo analitico degli impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2015, un totale conservato a residui passivi pari a €. 945.343,02, con una differenza di €. 39.240,78.

REGES s.p.a. Nell'Assemblea dei soci del 10 gennaio 2014, si è deciso di costituire un tavolo tecnico con il fine di:

- formulare una proposta di rideterminazione dei nuovi aggi per i servizi svolti da Reges a favore dell'Ente;



- ricercare e proporre soluzioni alternative - ma ugualmente efficaci - ad affidamenti esterni per lo svolgimento di tutti i servizi che per contratto devono essere assicurati da Reges all'Ente;
- avviare azioni tese al recupero dell'evasione.

In ottemperanza a quanto stabilito con Deliberazione della Commissione Straordinaria nr. 19 del 28.02.2013, avente ad oggetto: Approvazione prime disposizioni, linee di indirizzo e controllo per la gestione della spesa, sono state poste in essere delle iniziative dirette a realizzare una considerevole riduzione degli aggi da corrispondere alla società RE.G.E.S. S.p.A..

Con riferimento al rapporto debiti crediti, ad oggi non è pervenuta l'attestazione del Collegio Sindacale, richiesta con nota n. 17236 del 6.2.2015 e sollecitata con nota Prot. nr. 0048057 del 24.03.2016. Dall'attestazione del responsabile del servizio finanziario, il riepilogo analitico degli impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2015, riporta un totale conservato a residui passivi pari a €6.719.716,34 .

S.AT.I. s.r.l. Con deliberazione n.81 del 17 luglio 2104, la C.S. ha deciso di sciogliere la Società, che l'Assemblea straordinaria, tenutasi il 13 ottobre 2014, ha sciolto e posto in liquidazione.

La liquidazione prosegue con le difficoltà derivanti dalle mancate consegne, da parte dell'ex Amministratore unico.

Le procedure giudiziarie per il recupero di somme, intraprese dalla Società nei confronti di questo Ente, sono ancora pendenti

Si richiama, qui di seguito, quanto riportato nella nota informativa della scrivente prot. 67082 del 29.4.2014, allegata al rendiconto 2013.

In effetti, le somme riportate dalla SATI non trovano integrale copertura nel Bilancio dell'Ente, perché trattasi, per alcune fattispecie, di attività svolta senza preventivo impegno di spesa. In particolare, si deve evidenziare e chiarire che:

- *con nota n. 140206 del 07.10.2013, il dirigente del Settore Pianificazione e Valorizzazione del Patrimonio, ha segnalato l'esistenza di un errore di trascrizione dell'importo nascente dalla determinazione n. 1/2013 dell'ex Settore Patrimonio, riportato alla pag. 17 del piano di riequilibrio, tale per cui l'ammontare del debito fuori bilancio ivi indicato andava corretto in 3.218.600,00;*

- a seguito di tale nota, il dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, con propria nota prot. n. 159484 del 08.11.2013, richiedeva all'Amministratore Unico di SATI srl una dettagliata relazione in merito, per accertare l'importo effettivo dell'eventuale debito fuori bilancio da riconoscere (se e nei limiti di quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000) sulla base delle fatture già emesse e di quelle da emettere per l'attività già svolta in esecuzione dell'incarico finalizzato all'alienazione del patrimonio di ERP comunale, fino alla data di cessazione del rapporto per effetto della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 39 del 07.03.2013;
- con nota n. 311 dell' 11.11.2013, l'Amministratore Unico di SATI forniva la relazione richiesta, chiarendo che a fronte di provvedimenti d'impegno di spesa di €. 759.000,00, erano state emesse fatture per un importo complessivo di €. 1.285.391,45 (di cui €. 777.111,45 per fatture 2012 riferite ad attività di dismissione patrimonio 2011 ed €. 508.280,00 per fatture 2013 riferite ad attività di dismissione patrimonio 2012);
- con altra nota n. 320 del 18.11.2013, lo stesso Amministratore ha richiesto lo stanziamento di circa 600.000,00 euro nei bilanci degli esercizi futuri a copertura delle corrispettivi percentuali di cui all'art. 9 del disciplinare;
- con nota mail del 19.11.2013 del dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria sono state inviate le predette note al dirigente del Settore Pianificazione e Valorizzazione del Patrimonio, il quale ha contestato la pretesa ed il relativo riconoscimento per carenza assoluta dei presupposti di utilità ed arricchimento per l'Ente, per come attestato nella nota mail del 5.12.2013 e nella successiva nota n. 175535 del 09.12.2013.

Con riferimento al progetto denominato "Le Terre della Fata Morgana", la rendicontazione presentata dalla Società è stata più volte oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni, ultima la nota della scrivente prot. n. 62783 del 16.4.2014. Pertanto, gli interessi di mora calcolati dalla società non potranno, comunque, avere integrale riconoscimento da parte di questo Ente.

A seguito di verifica nella contabilità dell'Ente, è stato accertato nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2015, un totale conservato a residui passivi pari a € 441.394,87, derivanti da deliberazioni e determinazioni dirigenziali di affidamento di attività e servizi.

Per quanto concerne la situazione dei crediti dell'Ente nei confronti di SATI s.r.l. emerge dalla comunicazione della società di accertamento e riscossione dei tributi comunale (REGES s.p.a.), di cui è in corso di rilascio la relativa certificazione, l'importo complessivo di € 9.843,00, per omessi versamenti di tributi al 31.12.2015.

FATA MORGANA spa La società Fata Morgana s.p.a. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 11 del 05 luglio 2012, mentre le prestazioni di servizio a favore di questo Comune avevano avuto termine il 15 giugno 2010.

In data 14.10.2015, è stata emessa dal Giudice la sentenza n. 1301/2015 di condanna di questo Ente al pagamento della somma di € 261.651,60, oltre interessi di mora ex d.lgs. 231/2002 sino al soddisfo, a seguito di decreto ingiuntivo, richiesto dal Curatore fallimentare per € 1.067.457,79.

Si precisa che il ricorso per decreto ingiuntivo si fondava su n. 14 fatture emesse da Fata Morgana Spa negli anni 2008-2009-2010, il cui importo complessivo ammontava ad € 2.464.514,55.

La stessa ricorrente detraeva da tale importo una serie di somme già percepite:

- € 19.900,80 quale storno parziale sulla fattura n. 9/2010
- € 707.421,44, quale somma assegnata ai creditori di Fata Morgana Spa in sede esecutiva di pignoramento presso il terzo debitore Comune
- € 669.734,52, quale somma accantonata in sede di pignoramento presso il terzo Comune, limitando così la richiesta di ingiunzione alla residua somma suddetta di € 1.067.457,79.

Avverso tale decisione, è stato proposto appello da parte di questo Ente, trattandosi di somme già pagate, non riconosciute tali dal Giudice.

Tuttavia sono in corso trattative, per la definitiva transazione dei rapporti.

Si richiama, pertanto, quanto relazionato con la nota informativa della scrivente prot. 63842 del 30.4.2015, allegata al rendiconto 2014.

Gli impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2015, risulta un totale conservato a residui passivi pari a euro € 1.037.473,72.

Per prudenza, l'importo mantenuto a residui passivi sarà cancellato, anche parzialmente, solo a seguito della conclusiva definizione del debito effettivo.

La società risulta debitrice nei confronti dell'Ente della somma di € 3.429,00, per tributo TARSU non versato.

SOGAS s.p.a. Il Comune ha, nella Società SOGAS spa, una partecipazione del 4,6%. La stessa società versa in stato di forte crisi aziendale e, di recente, la Procura della Repubblica di Reggio Calabria ha proposto istanza di fallimento.

A seguito delle criticità riscontrate, i soci nell'Assemblea del 6 agosto 2015, hanno stabilito di adottare alcune misure ritenute indifferibili per il prosieguo dell'attività, e manifestato l'indifferibile esigenza di:



- riorganizzare tutti i Settori della Società, in particolare del settore amministrativo, e definizione dell'organigramma secondo criteri di economicità nel rispetto delle vigenti normative di Settore;
- effettuare un audit periodico dei lavori del settore tecnico con individuazione di iter giuridico-amministrativi;
- redigere un programma di strategie sviluppo del traffico aereo;
- redigere un Piano industriale triennale;

Inoltre, nell'Assemblea dei Soci, tenutasi il 10 ottobre 2015, sono stati sostituiti i componenti dimissionari del Consiglio di Amministrazione.

Con nota prot. n.3430 del 10.11.2015, la Società ha comunicato l'indifferibile esigenza di acquisire i versamenti di competenza di questo Ente, in considerazione della nota, prot. DG0116556/P del 6.11.2015 dell'ENAC che, in relazione alla vigenza della concessione aeroportuale, prorogava fino al 15 dicembre 2015 il termine per ottemperare alle prescrizioni imposte al fine dell'archiviazione del procedimento di decadenza in atto.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avviato le azioni necessarie per il risanamento della Società e per l'ottenimento della concessione da parte dell'Enac, azioni comunicate, nel corso dell'Assemblea dei Soci, tenutasi il 10 dicembre u.s., alla presenza del notaio, avv. Salvatore Federico, come da verbale Rep 35828 Racc. 19197, che qui di seguito si riportano:

- è stato siglato un accordo definitivo, tra la Società e le Organizzazioni di categoria per l'utilizzo dello strumento della cassa integrazione straordinaria, con una riduzione del costo del personale del trentatré per cento circa del totale precedente, pari a € 990.000,00
- il CdA, nella seduta del 9 dicembre u.s. ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale, che prevede, tra l'altro, la riduzione dei costi operativi da € 6.686.026,00 dell'anno 2011 a € 4.612.516,00 nel 2016;
- nella stessa seduta, il CdA ha deliberato, altresì, di avviare ogni iniziativa utile ad evitare il contenzioso con il personale, emanando rigide direttive ai responsabili di aree e settore per il corretto utilizzo del personale secondo il livello di inquadramento previsto nel contratto di categoria.

Il Consiglio Comunale, quindi, chiamato a decidere sul ripiano delle pregresse perdite, nella convinzione che il funzionamento dell'Aeroporto rappresenti un fattore imprescindibile per lo sviluppo del territorio e della comunità e che è dovere dell'ente locale porre in essere ogni azione utile per il rafforzamento e lo sviluppo dell'economia e delle attività produttive locali, ha considerato che la decadenza della concessione sopradetta avrebbe



potuto ripercuotersi negativamente, nell'immediato, sul trasporto aereo per questa Città e che, come precisato con la risoluzione n.269/E del 2002 dell'Agenzia delle Entrate, per "servizio pubblico locale" deve considerarsi, partendo dalla definizione generica prevista dall'articolo 112 del D.lgs. n. 267 del 2000, ogni attività diretta alla produzione di beni e servizi diretti alla realizzazione di fini sociali e alla promozione dello sviluppo socio-economico della collettività e che l'attività aeroportuale risponde a tali criteri in quanto è finalizzata alla valorizzazione dell'area localmente interessata attraverso lo sviluppo di un particolare settore come quello dei trasporti.

Lo stesso Consiglio, prendendo atto che la Società ha aggiornato il piano industriale e adottato misure finalizzate alla riduzione della spesa e all'aumento dei ricavi, nell'ottica di perseguire il risanamento della società, con la prospettiva, quindi, della prosecuzione dell'attività sociale, in linea con l'iter intrapreso di miglioramento dei livelli di economicità e dell'efficienza della produttività, ha deciso di ripianare le perdite registrate dalla SOGAS s.p.a. nell'anno 2013, come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 23.07.2014 per l'approvazione del bilancio 2013, per un importo complessivo pari a € 132.921,35 e nell'anno 2014, come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 6.8.2015 per l'approvazione del bilancio 2014, per un importo complessivo pari a € 96.342,94.

Conseguentemente, la relativa complessiva spesa di € 229.264,29 ha trovato copertura sul bilancio 2015.

L'ENAC, però, nonostante tutti gli sforzi da ultimo compiuti dagli Enti Soci, ha dichiarato la decadenza della SOGAS spa dalla concessione di gestione dell'Aeroporto dello stretto alla Sogas, autorizzando la prosecuzione della conduzione dell'Aeroporto fino al subentro del nuovo gestore.

Con nota dell'8 aprile 2016, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha inviato il prospetto dei crediti vantati nei confronti di questo Ente, pari a € 283.854,37, per copertura fondi aerostazione, budget 2015 e 2016.

In considerazione di ciò ed in via prudenziale, se n'è tenuto conto nel bilancio annualità 2016, nell'apposito fondo rischi.

Non è a tutt'oggi pervenuta l'attestazione dei debiti e dei crediti risultanti nelle scritture contabili della Società, richiesta con nota 17236 del 6.2.2015 e sollecitata con nota Prot. nr. 0048057 del 24.03.2016.

Successivamente alla conclusione dell'esercizio finanziario 2015, con verbale del 27.01.2016, il Comune ha chiesto alla Società, debitrice di tributi, pari a € 391.760,80, che si procedesse alla compensazione dei reciproci debiti/ crediti, pervenendo all'accordo di procedere al versamento a copertura delle perdite, come sopra detto, e all'impegno della società di versare la somma di € 91.888,80 quale debito tributario certo e di attivare un tavolo per la definizione dell'ulteriore debito tributario in contestazione.

Per quanto concerne le altre società e consorzi partecipati dall'ente (Patto territoriale dello stretto spa, Comarc srl, Marina di Reggio Calabria srl, Consorzio Okeanos, Scuola Mediterranea del Design scarl, Promedia scarl, Consorzio Asireg), si fa presente che con nessuna di esse è mai intercorso alcun rapporto di servizio, né sono stati effettuati singoli affidamenti, partecipando soltanto il Comune al capitale sociale ed avendo peraltro già disposto, con delibera del Consiglio comunale n.27/2012, per tutti i detti organismi, la dismissione delle relative partecipazioni. Essendo andati deserti gli avvisi di vendita delle relative quote, si è proceduto a comunicare alle rispettive società, in data 20 febbraio 2014, il recesso, chiedendo, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione della quota comunale, secondo le norme statutarie.

In data 14.4.2015 con note prot. 54947, 54968, 54972 e 54984, la scrivente ha reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. Per quanto riguarda la dismissione delle quote societarie delle società Promedia s.c.a.r.l., Scuola Mediterranea del Design s.c.a.r.l., Marina di Reggio Calabria s.r.l. e Patto Territoriale dello Stretto s.p.a., nell'aprile 2015, con nota dirigenziale, è stato ribadito alle stesse che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147, in base al quale, decorso il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della detta legge (31.12.2014), "la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto" ed "entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile". Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34369/ 34375 e 34377 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie

Per la **Fondazione BAAM**, per la quale era stata disposta la dismissione della partecipazione con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 32 del 29.11.2012, a seguito della dichiarata estinzione della stessa, da parte dell'Autorità governativa, su proposta di questo Ente e della nomina del Liquidatore da parte del Presidente del Tribunale, sono state avviate, con lo stesso Liquidatore trattative al fine di definire il contenzioso già instaurato

dall'ex Amministratore, per il versamento della somma di € 665.000,00, derivante da una deliberazione, risalente al 2010, con la quale era stato aumentato il fondo di dotazione della Fondazione. Tale somma risulta comunque conservata a residui passivi 2009, impegno n. 7639/2009, che verrà mantenuto prudenzialmente tra le passività dell'Ente, in attesa della definizione, a cura del Liquidatore, della pretesa debitoria in argomento.

Per quanto riguarda il **consorzio ASIREG**, nulla si è modificato nel corso del 2015. Lo Stesso, con nota prot. n. 4087 del 5/10/2012, aveva richiesto, dopo l'approvazione dell'assemblea generale del 27/06/2012, il pagamento di un importo complessivo di euro 396.000,00, a titolo di contributo annuale di €. 36.000,00 pretesi anche per i dieci anni precedenti. A tal proposito, il dirigente pro-tempore del Settore Servizi Esternalizzati ed Organismi Partecipati, con nota prot. n.176681 del 29/11/2012, aveva disconosciuto il debito di cui sopra, contestando la liceità delle delibere approvate il 27/06/2012, perchè affette da radicale nullità. Occorre precisare che anche il socio Regione Calabria ha impugnato le predette delibere dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria. Tuttavia, in attesa dell'esito della controversia davanti alle autorità preposte, considerato il consistente importo richiesto, sarà valutato di inserire un fondo di accantonamento rischi nel bilancio d'esercizio 2016.

Per quanto riguarda il CONSORZIO OKEANOS erano stati riscontrati dei mancati versamenti delle quote di euro 12.000,00, quale contributo annuale statutario al detto Consorzio dal 2007 al 2012 per un importo complessivo di euro 72.000,00 (12.000,00 x 6 anni). Oltre la predetta somma, non risultava versata la differenza di euro 1.152,00 del contributo per l'adesione al Consorzio. L'importo complessivo di euro 73.152,00, costituente una c.d. passività pregressa, prevista all'interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (vedi pag. 17), impegnato (imp. 7289/2013) sul bilancio di esercizio 2013, cap. 12766, con determinazione dirigenziale n.46/I del 31.12.2013 (Reg. Gen. n. 3883 del 31.12.2013), non è stato liquidato.

L'Ente inoltre ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con Deliberazione di G.C. n. 47 del 27 aprile 2015.



5.PIANO DI RIEQUILIBRIO E PARAMETRI DEFICITARI

5.1 Il piano di riequilibrio

La Commissione Straordinaria ha fatto ricorso a procedura di riequilibrio, approvando con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000. Diversamente da quanto già consentito ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 (che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare eventuali ulteriori debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni a decorrere dall'anno in corso), il piano pluriennale di riequilibrio finanziario approvato contiene tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio in un arco temporale massimo di dieci anni.

Successivamente la stessa Commissione provveduto, con deliberazione n. 142 del 15 luglio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad approvare la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15, d.l. 8.4.2013, n. 35.

La Corte dei Conti per la Regione Calabria, con deliberazione n. 11/2014, adottata nella camera di consiglio dell'11 gennaio 2014, depositata il 30 gennaio 2014, aveva bocciato il Piano di riequilibrio;

Tale Deliberazione è stata impugnata dal Comune dinnanzi alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale in speciale composizione ex art. 243-quater, comma 5, del T.U.E.L. n. 267/2000) con la sentenza n. 26/2014/EL, emessa nella Camera di Consiglio del 14 maggio 2014 e depositata in segreteria il 17 luglio 2014, la Corte ha ritenuto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale fosse connotato dai requisiti della attendibilità e congruenza e, pertanto, ha accolto il ricorso e annullato la deliberazione n. 11/2014 con la conseguente approvazione definitiva del suddetto piano di riequilibrio.

Per il prossimo triennio il Comune di Reggio Calabria usufruirà dei vantaggi previsti per gli Enti Locali in piano di riequilibrio, a determinate condizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 434 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che sostituisce il disposto dell'art. 1, comma 714 della Legge 28



dicembre 2015, n. 208, e lo schema di bilancio è articolato tenendo conto della rimodulazione del piano da presentare nei termini di legge. La norma citata prevede la possibilità per gli Enti in procedura di riequilibrio di programmare una rateizzazione trentennale del disavanzo da ripianare.

5.2 Parametri di deficitarietà

Con Deliberazione di Consiglio n. del 10 giugno 2016 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'annualità 2015. Nell'ambito delle attività funzionali alla realizzazione del rendiconto di gestione il settore competente ha provveduto a certificare i parametri obiettivi di cui al Decreto 18 febbraio 2013 "Individuazione degli enti locali Strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015" in G.U. n. 55 del 6 marzo 2013. Dalla certificazione citata emerge che l'Ente, avendo riguardo alle risultanze della gestione dell'esercizio 2015, rispetta n. sei dei dieci parametri previsti, non risultando, pertanto, strutturalmente deficitario.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO
D.M. 18 febbraio 2013**

1	Valore Negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	

4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore all 0,5 per cento delle spese correnti		NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni con oltre 29.999 abitanti (<i>al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziarie spese di personale</i>)		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (<i>fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TOUEL</i>)		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

6. RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA EX ART. 9 L. 243/2012

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2017	2018	2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	+	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	125.794.312,56	123.035.005,44	125.869.005,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	20.225.419,69	14.070.290,39	10.811.962,77
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	58.114.749,24	44.656.842,19	44.150.622,19
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	31.070.967,58	42.178.306,23	27.128.441,24
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	185.598.156,72	163.356.053,26	157.446.545,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente	-	26.444.505,04	26.439.951,14	25.552.750,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	+	159.153.651,68	136.916.102,12	131.893.795,90
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	29.601.519,58	38.989.681,23	23.002.261,61
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00

I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	+	29.601.519,58	38.989.681,23	23.002.261,61
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		46.450.277,81	48.034.660,90	53.063.974,13

IL DIRIGENTE

Settore Programmazione Economica e Finanziaria

Dott. ~~Daniele~~ Piccione



Città di Reggio Calabria

COMUNE DI REGGIO CALABRIA SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
21 APR. 2017
Prot. N. 65364

Il Collegio dei Revisori
PARERE N. 97 del 20 Aprile 2017

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori sul*

“ DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ”

Visto il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N.80 del 30 Marzo 2017, avente ad oggetto: Aggiornamento e approvazione “ Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 “D.Lgs. 23/06/2011 N° 118 – Art. 170 del TUEL D.Lgs. 267/2000 “ .

Il **Collegio dei Revisori**, considerato che il DUP relativo al periodo 2017/2019 è stato approvato con Verbale di deliberazione della G.C. N°80 del 30 Marzo 2017

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) *l'art. 5 , comma 11 del D.L.N° 244/ del 30/12/2016 (c.d. decreto mille- proroghe 2017) pubblicato nella G.U. N° 304 del 30/12/2016 , il quale ha stabilito che il termine per la deliberazione del Bilancio Annuale di Previsione degli Enti Locali , di cui all'art.151 del D.Lgs. 18/08/2000 N° 267 , per l'esercizio 2017 è differito al 31/Marzo/2017 ;*

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti

di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che sarà il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere il **DUP** presentato dalla Giunta Comunale, e che la deliberazione può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VISTO : il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N.80 del 30 Marzo 2017, avente ad oggetto: Aggiornamento e approvazione " Documento Unico di Programmazione per il **periodo 2017/2019** "D.Lgs. 23/06/2011 N° 118 – Art. 170 del TUEL D.Lgs. 267/2000 " .

VERIFICATO:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 del D.Lgs. N° 118/2011 e s.m.;
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ;

Per quanto sopra esposto

Il Collegio Dei Revisori

Esprime parere favorevole

Al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N.80 del 30 Marzo 2017, avente ad oggetto: Aggiornamento e approvazione " Documento Unico di Programmazione per il periodo **2017/2019** "D.Lgs. 23/06/2011 N° 118 – Art. 170 del TUEL D.Lgs. 267/2000 " . con la programmazione di settore indicata, nonché in merito alla congruità e l'attendibilità dello stesso.

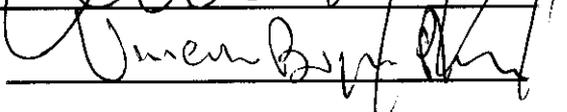
Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

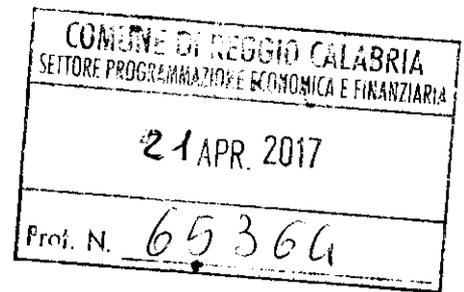
Dott. Luigi Dell'Aquila

Dott. Vincenzo Biagio Presta

Dott. Pietro Nicastri

Il Collegio Dei Revisori


Assente



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Dell'Aquila (Presidente)

Dott. Vincenzo Biagio Presta (Componente)

Dott. Pietro Nicastrì (Componente)

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

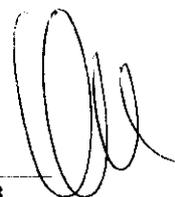
Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.



Comune di REGGIO CALABRIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale N° 98 del 21/04/2017.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli **allegati di legge**;
- visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il **D.Lgs. 118/2011** e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

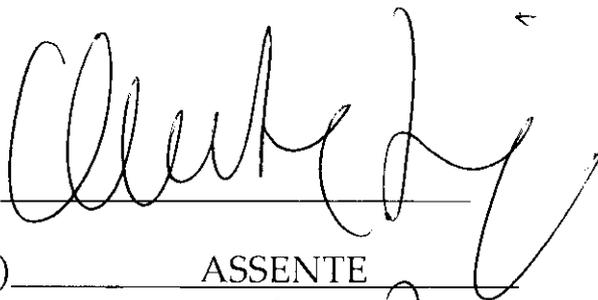
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di ...**REGGIO CALABRIA**..... che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Calabria , li 21/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

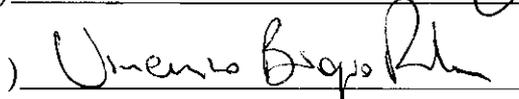
Dott. Luigi Dell'Aquila (Presidente)



Dott. Pietro Nicastri (Componente)

ASSENTE

Dott. V.zo Biagio Presta (Componente)



Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

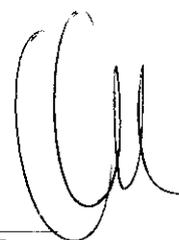
Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

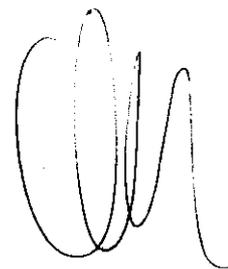
L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	103
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	17
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	24
A) ENTRATE	24
B) SPESE	27
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	31
Spese di personale.....	31
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 -- conv. nella Legge 133/2008)	32
Spese per acquisto beni e servizi	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	33
Fondo di riserva di competenza	366
Fondi per spese potenziali.....	36
Fondo di riserva di cassa.....	36
ORGANISMI PARTECIPATI	377
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	38
INDEBITAMENTO	39
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	411
CONCLUSIONI	43



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di **REGGIO CALABRIA** nominato con delibera consigliere **n.16 del 26/02/2016** .Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data **13/04/2017** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data **30/03/2017 con delibera n. 80** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

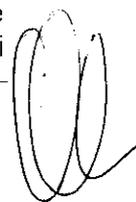
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i



tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);

u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010)

x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

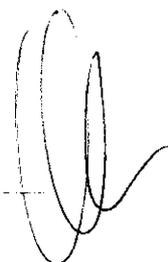
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, **in data 30 Marzo 2017** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

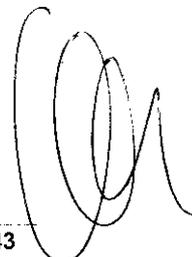
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera N° 29 del 10/06/2016, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale N° 14 in data 26/05/2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	194.884.774,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	66.263.858,66
b) Fondi accantonati	331.247.167,83
c) Fondi destinati ad investimento	4.113.442,32
d) Fondi liberi	-206.739.694,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	194.884.774,24

L'organo di revisione ha relazionato sul rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale (1° Semestre/2016) del Sindaco parere favorevole con verbali del 10/08/2016 Prot. N° 128758 del 23/08/2016.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	11.141.329,28	1.905.065,65	1.139.292,55
Di cui cassa vincolata	0,00	1.905.065,65	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

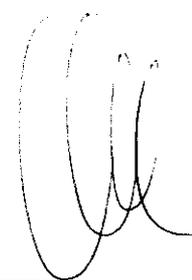
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.198.898,66			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20393930,43			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2574645,09	1.385.200,00		
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	127.802.041,08	125.794.312,56	123.035.005,44	125.869.005,44
2	Trasferimenti correnti	25.214.393,22	20.225.419,69	14.070.290,39	10.811.962,77
3	Entrate extratributarie	66.719.125,14	58.114.749,24	44.656.842,19	44.150.622,19
4	Entrate in conto capitale	106.363.410,60	31.070.967,58	42.178.306,23	27.128.441,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.640,00			
6	Accensione prestiti	7.867.987,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	219.230.664,84	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95
	TOTALE	693.338.261,88	457.948.375,02	445.548.370,20	429.340.457,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	725.505.736,06	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7316429,05	7316429,05	7316429,05	7316429,05
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	215.313.356,53	185598156,7	163356053,3	157396545,9
		di cui già impegnato	0	46250929,71	4067513,49	1629977,28
		di cui fondo pluriennale vincolato	209.469,91	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	121.610.231,36	29601519,58	38989681,23	23052261,61
		di cui già impegnato		36058834,79	15528234,69	5749482,18
		di cui fondo pluriennale vincolato	919.068,07	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	22.035.054,28	14074543,72	14278280,71	20194795,08
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI ERE	previsione di competenza	140.000.000,00	65000000	65000000	65000000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	219.230.664,84	157742926	156607926	156380426
		di cui già impegnato		167409,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	718.189.307,01	452.017.145,97	438.231.941,15	422.024.028,54
		di cui già impegnato		82.477.174,34	19.595.748,18	7.379.459,46
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.128.537,98	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	725.505.736,06	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59
		di cui già impegnato*		82.477.174,34	19.595.748,18	7.379.459,46
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.128.537,98	-	-	-

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	20.225.419,69
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	31.070.967,58
assunzione prestiti/indebitamento	65.000.000,00
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	116.296.387,27

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.139.292,55
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	122.914.487,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	21.294.296,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	76.434.879,22
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	21.976.952,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.348.641,77
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	65.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	160.551.138,13
	TOTALE TITOLI	471.520.395,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	472.659.688,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	176.800.806,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	28.980.942,62
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	14.074.543,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	83.637.110,93
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	168.026.992,47
	TOTALE TITOLI	471.520.395,93
	SALDO DI CASSA	1.139.292,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro... 1.139.292,55.....

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.139.292,55
1	<i>Entrate</i>	198.957.730,97	125.794.312,56	324.752.043,53	122.914.487,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	34.144.985,17	20.225.419,69	54.370.404,86	21.294.296,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	170.140.213,44	58.114.749,24	228.254.962,68	76.434.879,22
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	121.038.615,22	31.070.967,58	152.109.582,80	21.976.952,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	172.020,67		172.020,67	
6	<i>Accensione prestiti</i>	41.684.324,52		41.684.324,52	3.348.641,77
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.808.212,18	157.742.925,95	160.551.138,13	160.551.138,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		568.946.102,17	457.948.375,02	1.026.894.477,19	472.659.688,48
1	<i>Spese correnti</i>	206.619.156,56	185.598.156,72	392.217.313,28	176.800.806,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>		29.601.519,58	29.601.519,58	28.980.942,62
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		14.074.543,72	14.074.543,72	14.074.543,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	25.137.110,93	65.000.000,00	90.137.110,93	83.637.110,93
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.162.172,31	157.742.925,95	168.905.098,26	168.026.992,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		242.918.439,80	452.017.145,97	694.935.585,77	471.520.395,93
SALDO DI CASSA		326.027.662,37	5.931.229,05	331.958.891,42	1.139.292,55

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	204.134.481,49	181.762.138,02	180.831.590,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	185.598.156,72	163.356.053,26	157.396.545,90
<i>di cui:</i>				
<i> fondo pluriennale vincolato</i>				
<i> - fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
		26.444.505,04	26.439.951,14	25.552.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.854.648,00	- 3.188.625,00	- 4.076.179,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	85.200,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.042.000,00	160.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	172.552,00	91.375,00	89.875,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 1.900.000,00	- 3.120.000,00	- 4.166.054,63
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro... 1.042.000,00..... di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da ONERI di urbanizzazione e varie. ;

L'importo di euro ...172.552,00..... di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni al codice della strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	1.042.000,00	160.000,00	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	172.552,00	91.375,00	89.875,00
altre da specificare			
TOTALE	1.214.552,00	251.375,00	89.875,00

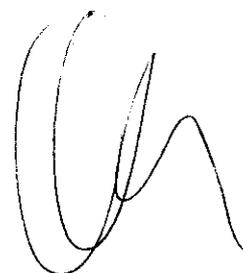
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	125.794.312,56	123.035.005,44	125.869.005,44
Titolo 2	20.225.419,69	14.070.290,39	10.811.962,77
Titolo 3	58.114.749,24	44.656.842,19	44.150.622,19
Titolo 4	31.070.967,58	42.178.306,23	27.128.441,24
Titolo 5			
Totale entrate finali	235.205.449,07	223.940.444,25	207.960.031,64

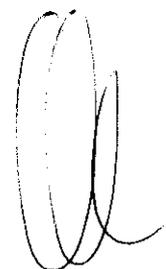
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	185.598.156,72	163.356.053,26	157.446.545,90
Titolo 2	29.601.519,58	38.989.681,23	23.002.261,61
Titolo 3			
Totale spese finali	215.199.676,30	202.345.734,49	180.448.807,51
Differenza	20.005.772,77	21.594.709,76	27.511.224,13



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (DUP), è stato predisposto dalla Giunta C. con Deliberazione N° 143 del 29/07/2016 , aggiornato con deliberazione N° 248 del 30/12/2016 , in attesa di essere approvato dal C.C. unitamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, con delibera della G.C. N° 80 del 30/03/2017 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n...97.. del 20/04/2017... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.53 del 27/03/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della G.C. N° 26 del 21/02/2017 ed integrato con Deliberazione N° 56 del 29/03/2017 , . Sulla deliberazione della G.C. N° 26 del 21/02/2017 , tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale **n 89 in data 23/02/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001**.

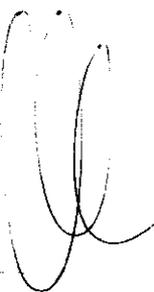
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 54 del 29.03.2017, sul quale non è stato richiesto alcun parere a codesto organo di revisione.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	125794312,56	123035005,44	125869005,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	20225419,69	14070290,39	10811962,77
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	58114749,24	44656842,19	44150622,19
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	31070967,58	42178306,23	27128441,24
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	185598156,72	163356053,26	157446545,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	26444505,04	26439951,14	25552750,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	159153651,68	136916102,12	131893795,90
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29601519,58	38989681,23	23002261,61
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	29601519,58	38989681,23	23002261,61
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		46450277,81	48034660,90	53063974,13

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 38.972.851,29, con una diminuzione di **euro 788.800,08** rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio: metodo normalizzato e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2017	2018	2019
T.R.S.U. EVASIONE - ADD. PROV.		255.000,00	100.000,00	142.500,00
IMU - ICI -	2.779.740	9.500.000,00	3.100.000,00	3.500.000,00
TASI		1.000.000,00	1.000.000,00	388.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI - TIA - TARES	7.573.999,06	5.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
IMPOSTA DI SOGGIORNO - EVASIONE		20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	10.353.739,11	15.875.000,00	6.220.000,00	6.050.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		26.444.505,04	26.439.951,14	25.552.750,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo Nido	71.446,00	78.034,21	91,55728
Impianti Sportivi	177.015,76	491.038,64	36,04925
Mensa Scolastica	400.000,00	690.000,00	57,97101
Mercati	173.613,94	329.109,55	52,75263
Stabilimenti Balneari	146.980,00	196.218,19	74,90641
Teatri	165.740,00	246.800,00	67,15559
			#DIV/0!
TOTALE	1.134.795,70	2.031.200,59	55,86822

*la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, prevista nella deliberazione di giunta comunale n.58 del 29 Marzo 2017 pari al 63,48 %, si differenzia dalla percentuale di cui alla sopra esposta tabella (55,86822 %), in quanto la stessa non tiene conto delle entrate ed i costi relativi alla compartecipazione degli utenti (asilo nido) garantito con il Pac II Infanzia.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Asilo Nido	71.446,00					
Impianti Sport.	177.015,76					
Mensa Scolast,.	400.000,00					
Mercati	173.613,94					
Stabilim. Baln.	146.980,00					
Teatri	165.740,00					
TOTALE	1.134.795,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliber.ne n. 58 del 29.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,40 %.

In merito si osserva: Che i dati di bilancio per l'esercizio 2017 evidenziano una minore copertura del 0,08 % rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Deliberazione n. 84 del 29.03.2017 confermate tariffe servizi a domanda individuale,
- Deliberazione n. 48 del 27.03.2017 confermate le tariffe per l'applicazione della Tosap
- Deliberazione n. 50 del 27 Marzo 2017 conferma tariffe del servizio idrico integrato
- Deliberazione n. 47 del 27 Marzo 2017 conferma tariffe ICP e Dpa
- Deliberazione n. 27 del 27 Febbraio 2017 confermate aliquote addizionale comunale irpef
- Deliberazione n. 28 del 27 Febbraio 2017 deliberate aliquote Tasi
- Deliberazione n. 29 de 27 Febbraio 2017 Deliberate aliquote IMU
- Deliberazione C.C. n. 18 del 29 Marzo 2017 approvazione piano economico finanziario e tariffe Tari, sulla quale è stato espresso parere di codesto organo di revisione con parere n.91 del 24 Marzo 2017
- Deliberazione n. 55 del 29 Marzo 2017 determinazione dei proventi per sanzioni amministrative per violazione alle norme Codice della Strada.
- Deliberazione n.57 del 29 marzo 2017 individuazione di Aree PIP e PEP
- Deliberazione N° 52 del 27/03/2017 quote di contr. Serv. di trasporto scolastico .

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	102605,58		
Percentuale fondo (%)	6,41284875	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro ...zero. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 55 in data 29 Marzo 2017 le somma di euro 1.5600.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1.01.02.01.002 della spesa per euro 40.000,00.

Contributo per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	1.610.730,56	0,99
2016	955.000,00	0,47
2017	877.000,00	0,47
2018	160.000,00	0,10
2019	===	

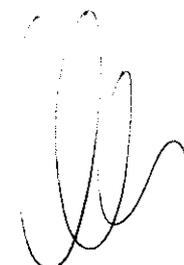
La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi (eventuale)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			7316429,05	7316429,05	7316429,05	7316429,05
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	7.251.030,44	7.060.985,94	5.146.504,63	4.982.892,55
		2	2.875,00	1.875,00	1.875,00	1.875,00
	2 - Segreteria generale	1	4.507.307,07	4.315.195,64	1.668.504,79	1.366.982,00
		2	3.694,16			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	1.133.201,45	1.360.951,39	1.105.128,69	7.522.532,58
		2	1.609,00			
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	5.369.828,43	5.245.856,55	3.152.630,65	3.159.725,50
		2	5.000,00			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	633.236,00	647.065,00	597.065,00	495.165,00
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	2.017.464,85	2.227.841,65	2.220.966,74	2.008.247,69
		2	2.817.759,23	2.266.869,00	7.927.778,46	7.889.386,61
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	2.356.059,55	1.518.464,75	3.232.843,88	3.005.974,71
		2	6.500,00			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	1.798.585,96	1.756.200,00	1.354.700,00	1.334.400,00
		2	147.500,00	33.000,00	3.000,00	3.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	60.000,00	160.000,00	160.000,00	
	10 - Risorse umane	1	8.402.028,64	6.147.233,14	6.288.772,12	4.931.107,05
	11 - Altri Servizi Generali	1	32.083.420,68	21.393.610,74	12.003.694,83	8.990.553,66
	2	1.046.452,56	93.000,00	230.000,00	200.000,00	
2 - Giustizia	Totale Missione 1		69.643.553,02	54.228.148,80	45.093.464,79	45.891.842,35
	1 - Uffici giudiziari	1	1.720.887,47			
		2	3.000.000,00			
	Totale Missione 2		4.720.887,47	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	7.754.063,78	7.150.013,53	7.012.434,56	6874297,5
		2	111.652,39	88.000,00	88.000,00	88000
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2		1.368.626,85		
	Totale Missione 3		7.865.716,17	8.606.640,38	7.100.434,56	6.962.297,50
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	1.849.943,34	1.852.229,84	1.972.106,24	1866834,7
		2	739.156,65		150.000,00	
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	1.388.326,59	1.353.205,36	1.234.068,22	1225909,45
		2	2.602.691,37	120.000,00	2.630.000,00	300000
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	5.564.529,27	4.687.176,58	4.019.861,52	3779692,37
	7- Diritto allo studio	1	659.709,56	1.460.000,00	660.000,00	660.000,00
	Totale Missione 4		12.804.356,78	9.472.611,78	10.666.035,98	7.832.436,52
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	3.900,00	17.450,00	17.450,00	17.000,00
		2	484.654,71			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.108.325,05	886.314,61	694.580,49	649461,86
		2	5.664.325,89	1.001.500,00	1.500,00	
	Totale Missione 5		7.261.205,65	1.905.264,61	713.530,49	666.461,86

	Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili sport tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	538.319,30	620.105,60	494.493,14	474.218,69
		2	8.440.502,24		150.000,00	
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		8.978.821,54	620.105,60	644.493,14	474.218,69
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	616.870,04	630.105,28	468.802,99	428.162,68
		2		145.000,00		
	Totale Missione 7		616.870,04	775.405,28	468.802,99	428.162,68
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.323.884,80	1.569.682,00	1.517.177,89	1397595,98
		2	6.927.883,79	4.350.000,00	3.520.000,00	150000
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.136.324,54	866.184,75	833.137,49	727.349,81
		2	5.186.216,00	1.300.000,00	950.000,00	
	Totale Missione 8		14.574.309,13	8.085.866,75	6.820.315,38	2.274.945,79
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	2.077.944,81	1.989.039,73	1.603.884,32	1.540.477,13
		2	7.033.204,76	5.653.388,22	12.485.000,00	6.500.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	1.000,00	56.000,00	56.000,00	1000
		2	30.307,83	355.000,00		
	3 - Rifiuti	1	32.016.403,95	30.139.620,79	30.089.277,19	30088919,63
		2	960.000,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	24.364.441,73	23.113.991,51	23.057.244,83	23.034.195,09
		2	676.979,96			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1		150.000,00		
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	3.000,00	3.300,00	3.300,00	3.000,00
	2					
	Totale Missione 9		67.163.283,04	61.460.340,25	67.294.706,34	61.167.591,85
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	357.702,54	370.049,81	379.161,27	368.251,28
		2	11.720.688,20	8.788.618,00	2.440.000,00	660.000,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	7.504.275,87	7.622.755,83	7.007.460,45	6839284,16
		2	15.270.594,54	704.263,40	600.000,00	1050000
	Totale Missione 10		34.853.261,15	17.485.687,04	10.426.621,72	8.917.535,44
11 - Soccorso civ	1- Sistema di protezione civile	1	3.894.789,27	3.702.825,18	3.702.376,53	3626329,8
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		3.894.789,27	3.702.825,18	3.702.376,53	3.626.329,80

	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nic	1	6.958.190,93	3.899.045,83	1.994.472,43	1994347,73
		2	768.036,23	108.543,34		
	2- Interventi per disabilità	1				
		2	375.484,17	85.034,77	85.035,00	
	3- Interventi per anziani	1	2.937.119,44	1.028.855,29	56.156,00	54554,07
		2	310.682,00			
	4- Int. soggetti rischio esclusione so	1	2.977.006,26	1.714.923,75	1.394.923,75	760000
		2	350.708,58	675.000,00	675.000,00	
	5 - Interventi per le famiglie	1	50.877,27	50.877,27		
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc	1	12.180.821,69	6.660.440,14	6.310.802,18	4452025,53
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteria	1	1.293.157,67	1.182.572,32	1.042.782,01	981.023,85	
	2	2.278.642,15	580.000,00	1.250.000,00	600.000,00	
	Totale Missione 12		30.480.726,39	15.985.292,71	12.809.171,37	8.841.951,18
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr. consumat	1	39.437.826,38	1.557.416,14	1.523.771,55	1443430
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica uti	1	97.394,86	99.611,89	99.611,89	4900
	Totale Missione 14		39.535.221,24	1.657.028,03	1.623.383,44	1.448.330,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lav	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. A	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	1.370.000,00	1.600.000,00	5.802.492,00	5.560.000,00
	Totale Missione 17		1.370.000,00	1.600.000,00	5.802.492,00	5.560.000,00
18 - Relazioni con auton. territe	1 - Relazioni finanz.con altre aut. T	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	892.000,00	960.000,00	860.000,00	860000
	2 - FCDF	1	30.499.773,15	26.444.505,04	26.439.951,14	25552750
	3 - Altri fondi	1	9.636.800,85	2.209.953,85	1.879.953,85	3953,85
	Totale Missione 20		41.028.574,00	29.614.458,89	29.179.904,99	26.416.703,85
50 - Debito pubbli	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71	20194795,08
	Totale Missione 50		14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5	140.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
	Totale Missione 60		140.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	219.230.664,84	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95
	Totale Missione 99		219.230.664,84	157.742.925,95	156.607.925,95	156.380.425,95
	TOTALE SPESA		725.505.736,06	459.333.575,02	445.548.370,20	429.340.457,59

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	38.537.825,57	35.000.622,77	32.651.636,96	30.571.906,75
102 imposte e tasse a carico ente	2.561.848,67	2.349.870,85	1.911.417,78	2.087.247,24
103 acquisto beni e servizi	87.129.384,02	82.639.176,20	69.951.035,36	75.150.689,18
104 trasferimenti correnti	15.453.225,35	12.475.672,25	10.211.227,44	11.276.044,98
105 trasferimenti di tributi	550,00			
106 fondi perequativi	683.456,50			
107 interessi passivi	9.488.041,34	9.225.637,37	14.580.998,15	8.660.000,46
108 altre spese per redditi di capitale	6.591,00			
109 Rimborsi e poste corr.entr.		852.103,05	385.272,00	378.677,15
110 altre spese correnti	47.899.618,04	43.055.074,23	29.784.688,42	33.151.757,29
TOTALE	201.760.540,49	150.597.533,95	159.476.276,11	161.276.323,05

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.835.867,19;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 89 in data 23 Febbraio 2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	39.747.620,55	35.000.622,77	30.571.906,75	32.651.636,96
Spese macroaggregato 103	301.067,72	82.639.176,20	69.951.035,36	75.150.689,18
Irap macroaggregato 102	2.189.464,07	2.349.870,85	1.911.417,78	2.087.247,24
Altre spese reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese da specificare.....				
Altre spese da specificare.....				
Altre spese da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	42.238.152,34	119.989.669,82	102.434.359,89	109.889.573,38
(-) Componenti escluse (B)	7.402.285,15			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	34.835.867,19	119.989.669,82	102.434.359,89	109.889.573,38

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro € 34.835.867,19.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

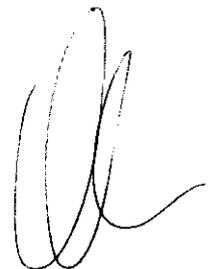
Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	378.891,54	84,00%	60.622,65	158.000,00	158.000,00	158.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.492.282,81	80,00%	498.456,56			
Sponsorizzazioni	750.000,00	100,00%				
Missioni	26.000,00	50,00%	13.000,00	200,00	200,00	200,00
Formazione	25.008,00	50,00%	12.504,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE	3.672.182,35		584.583,21	167.200,00	167.200,00	167.200,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo semplice (specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	125794312,6	13353414,54	13353414,54	0	10,6152769
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20225419,69	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58115749,24	13091090,5	13091090,5	0	22,5258913
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31070967,58	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	235206449,1	26444505,04	26444505,04	0	11,2431037
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>204135481,5</i>	<i>26444505,04</i>	<i>26444505,04</i>	<i>0</i>	<i>12,9543893</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>31070967,58</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	123035005,4	13110650	13110650	0	10,6560324
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14070290,39	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44656842,19	12930711,96	12930711,96	0	28,955724
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42178306,23	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	223940444,3	26041361,96	26041361,96	0	11,6286998
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>181762138</i>	<i>26041361,96</i>	<i>26041361,96</i>	<i>0</i>	<i>14,3271653</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>42178306,23</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	125869005,4	12701750	12701750	0	10,0912452
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10811962,77	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44150622,19	12851000	12851000	0	29,1071776
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27128441,24	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	207960031,6	25552750	25552750	0	12,287337
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>180831590,4</i>	<i>25552750</i>	<i>25552750</i>	<i>0</i>	<i>14,1306892</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>27128441,24</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro ... 960.000,00..... pari allo 0,52...% delle spese correnti;

anno 2018 - euro ... 860.000,00..... pari allo 0,53...% delle spese correnti;

anno 2019 - euro ... 860.000,00..... pari allo 0,55...% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	2.176.000,00	1.876.000,00	
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.644,12	3.644,12	3.644,12
Altri accantonamenti (da specificare)	30.309,73	309,73	309,73
TOTALE	2.209.953,85	1.879.953,85	3.953,85

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

per l'anno 2017 è pari ad € 1.493.737,38.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico, ne ha in programma, ad oggi, per gli anni dal 2017 al 2019 di procedere ad esternalizzare servizi di sua competenza.

Tuttavia, con riferimento ai servizi di manutenzione del Patrimonio comunale, già gestiti al 30.06.2013, dalla società mista partecipata al 51% del comune Multiservizi Reggio Calabria Spa oggi in liquidazione, la commissione straordinaria, con la deliberazione n.131 del 16.10.2014 aveva deliberato la costituzione di 2 società in house, totalmente partecipate dall'Ente: la società per i servizi pubblici locali di Reggio Calabria Srl per la gestione dei servizi di interesse generale; la società per i servizi strumentali di Reggio Calabria srl per la gestione dei servizi strumentali. Le suddette società regolarmente costituite a tutt'oggi non sono operative, lo saranno probabilmente nel corso dell'esercizio 2017. L'operatività delle suddette, comporterà il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Il Collegio prende atto, della nota informativa dell'Ente prot. 68833 del 29.04.2016 contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate al 31/12/2015, ex art. 6 C/ 4 del D.L. 95/2012..

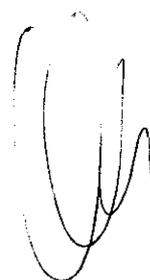
Si evidenzia altresì il passaggio delle quote pari al 49% del socio privato della Re.ca.si Spa alla Re.g.e.s. Spa.

Nessuno degli organismi partecipati ad oggi ha provveduto a pubblicare il relativo bilancio dell'esercizio 2016, pertanto non si è a conoscenza dei dati ivi contenuti, anche in riferimento ad eventuali distribuzione di utili o riserve o richieste nell'anno 2017 di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Collegio prende atto della relazione a firma congiunta dei responsabili della Macroarea, Società partecipate che l'Ente ha approvato, ai sensi dell'art. 1 C/ 612, della Legge 190/2014, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con Deliberazione della G.C. N° 47 del 27/04/2015.

Suggerisce di trasmettere tale piano, con unita relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarlo sul proprio sito internet.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019...

Rispettivamente pari ad € 29.601.519,58 = 38.989.681,23 = 23.002.261,61..... sono finanziate come segue: trasferimenti in conto capitale da Amm.ni pubbliche .

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	523000		
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	25291718	37055306	20949387
trasferimenti in conto capitale da altri	3359250	1603000	1603000
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

Nessuno

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria: **NESSUNO**

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
=====				
=====				

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	9.834.058,99	9.270.600,08	8.792.102,04	8.351.903,11	7.865.325,07
entrate correnti	157.475.474,98	127.532.351,59	157.475.474,98	127.802.041,08	125.794.312,56
% su entrate correnti	6,24%	7,27%	5,58%	6,54%	6,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 25.009.330,20 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	245.465.789,22	233.912.916,75	219.745.849,47	205.671.305,75	191.393.025,04
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	11.552.872,47	14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	233.912.916,75	219.745.849,47	205.671.305,75	191.393.025,04	171.198.229,96

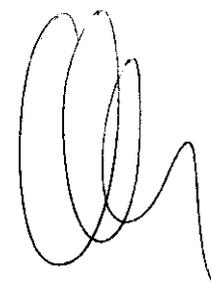
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	9.834.058,99	9.270.600,01	8.792.102,04	8.351.903,11	7.865.325,07
Quota capitale	11.552.872,47	14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.795,08
Totale	21.386.931,46	23.437.667,29	22.866.645,76	22.630.183,82	28.060.120,15

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie PER CUI non è tenuto alla costituzione di nessun accantonamento .

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Proporre il termine del 30/6/2017, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate]

Suggerire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio :

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti occorrenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) **L'organo di revisione** richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione, ritiene che il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza delle entrate finali e spese finali allegato al bilancio, sia conseguibile per il raggiungimento dell'obiettivo programmato, in quanto si basa su:

- *una corretta applicazione dei principi contabili;*
- *previsioni di entrata che risulteranno fondate su elementi certi ed attendibili **qualora si verificherà una coerente ed insistente lotta all'evasione tributaria e dei servizi a terzi , necessaria ed urgente se si vuole perseguire , così come previsto dalla legge , il rispetto dell'equilibrio di bilancio fondamentale per una sana e corretta gestione del bilancio dell'Ente ed evitare situazioni finanziarie deficitarie.***

*Per quanto sopra , **INVITA** l'Ente a monitorare frequentemente le previsioni di competenza per le entrate e spese finali, almeno con scadenza trimestrale .*

e) Riguardo alle previsioni di cassa

La situazione finanziaria dell'Ente , presenta preoccupanti livelli di criticità di previsioni di cassa per : mancata riscossione dei tributi , debiti fuori bilancio ed esposizione bancaria, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza , congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

Inoltre dovranno essere oggetto di ulteriore approfondimento da parte dell'Organo esecutivo e principalmente da parte degli Uffici, nonché nella razionalizzazione degli stessi, specialmente del Settore Economico e Finanziario, attraverso una riorganizzazione ed un radicale mutamento dei servizi.

Tutto ciò finalizzata al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e mirata al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'ottimizzazione del servizio.

Una tale spinta, a parere dell'Organo di Revisione si ritiene urgente e necessaria.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

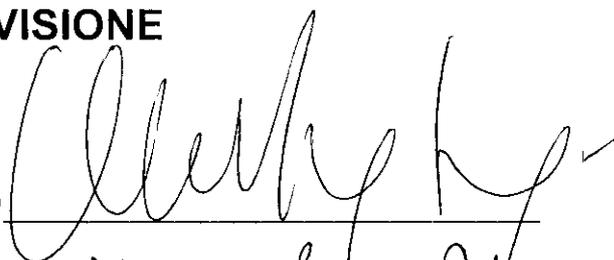
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

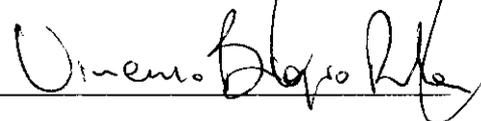
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Dell'Aquila (Presidente)



Dott. V.zo Biagio Presta (Componente)



Dott. Pietro Nicastrì (Componente)

Assente